

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 22 ottobre 1999

SI PUBBLICA  
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

# CONCORSI *ed* ESAMI

*Di particolare evidenza in questo numero:*

<b>86</b>	vigili di polizia municipale presso il comune di Foggia .....	Pag.	98
<b>31</b>	posti di personale sanitario di varie qualifiche presso la U.S.L. n. 3 della regione Sardegna .....	»	129
	Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, presso l'Università di Padova .....	»	55

*Il sommario completo è a pagina II*

Elenco dei concorsi non ancora scaduti .....	»	XI
--	---	----

*Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 26 ottobre 1999*

## S O M M A R I O

## AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## Ministero della difesa:

Diario della prova di cultura generale e di cultura militare del concorso, per titoli ed esami, a cinquecentoquaranta posti per l'ammissione al 5° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato ai volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle capitanerie di porto, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente della Marina militare e delle capitanerie di porto ..... Pag. 1

## Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto con il quale è stata modificata la graduatoria di merito del concorso, per esami, a quattro posti per la nomina ad assistente economico finanziario in prova della sesta qualifica funzionale nel ruolo dei servizi periferici della Ragioneria generale dello Stato, per la ragioneria provinciale dello Stato di Lecco ..... » 1

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della selezione per il reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di dattilografo in prova, codice 7, della quarta qualifica funzionale nel ruolo dei servizi periferici del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, da assegnare al dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Biella ..... » 1

## Istituto superiore di sanità:

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di fisica ..... » 1

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di ingegneria biomedica (area biomedica) ..... » 8

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di batteriologia e micologia medica ..... » 15

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di biologia cellulare ..... » 21

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di farmacologia ..... » 28

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di ingegneria biomedica (area archivistica-informatica) ..... Pag. 35

Pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione - settimo livello professionale - servizi amministrativi e del personale ..... » 41

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - segreteria attività culturali ..... » 48

## ENTI PUBBLICI STATALI

## Istituto nazionale per la fisica della materia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, quarto livello professionale, per lo sviluppo e l'implementazione del sistema dedicato al controllo di gestione presso la sede INFN di Genova ..... Pag. 54

UNIVERSITÀ  
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

## Università di Padova:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo ..... Pag. 55

## Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso la divisione sistemi informativi, per il servizio Web ..... » 68

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso la divisione sistemi informativi, per il servizio assistenza utenza ..... » 73

## Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il centro per la qualità di Ateneo ..... » 78

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il sistema bibliotecario di Ateneo, sez. sistema informativo bibliotecario ..... » 82

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il centro per lo sviluppo del polo di Lecco - facoltà di ingegneria di Lecco ..... Pag. 86

### Università di Trieste:

Revoca del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati ..... » 89

### Università di Modena e Reggio Emilia:

Rettifica alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di professore universitario di ruolo di prima fascia ..... » 90

Rettifica alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia ..... » 90

Rettifica alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di ricercatore universitario di ruolo ..... » 90

### Università della Basilicata in Potenza:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico ad un posto di segretario di dipartimento ..... » 91

Diario delle prove scritte del concorso riservato ad un posto di segretario di dipartimento ..... » 91

Diario delle prove scritte del concorso pubblico ad un posto di funzionario di ufficio tecnico ..... » 91

### Università di Bologna:

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore disciplinare n. D04C ..... » 91

### Università di Firenze:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare n. S04A ..... » 91

### Università «Federico II» di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H03X (Strade, ferrovie ed aeroporti) - Cod. id. R/01/1999 ..... » 91

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H08A (Architettura tecnica) - Cod. id. R/01/1999 ..... » 91

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H11X (Disegno) - Cod. id. R/01/1999 ..... Pag. 91

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. id. R/01/1999 ..... » 92

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. P01A (Economia politica) - Cod. id. R/01/1999 ..... » 92

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C05X (Chimica organica) - Cod. id. R/06/1999 ..... » 92

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/06/1999 ..... » 92

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali settore scientifico-disciplinare n. E05A (Biochimica) - Cod. Id. R/05/1999 ..... » 92

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. D04A (Geofisica della terra solida) - Cod. Id. R/05/1999 ..... » 92

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H09A (Tecnologia dell'architettura) - Cod. Id. R/02/1999 ..... » 92

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H14B (Urbanistica) - Cod. Id. R/02/1999 ..... » 93

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H08A (Architettura tecnica) - Cod. Id. R/02/1999 ..... » 93

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id- R/02/1999 ..... Pag. 93

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. E05A (Biochimica) - Cod. Id- R/04/1999 » 93

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id- R/04/1999 ..... » 93

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C04X (Chimica industriale e dei materiali polimerici) - Cod. Id. R/04/1999 ..... » 93

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C05X (Chimica organica) - Cod. Id. R/04/1999 ..... » 93

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M07A (Filosofia teoretica) - Cod. Id. R/07/1999 ..... » 93

#### Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M04X (profilo A) ..... » 94

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M04X (profilo B) ..... » 94

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare n. L18A ..... » 94

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N02X ..... » 94

#### Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico-disciplinare n. I13X ..... Pag. 94

#### Università di Brescia:

Slittamento del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa a dieci posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia riservato al personale già assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche o socio-sanitarie » 94

### ENTI LOCALI

#### Provincia di Pisa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre posti di istruttore tecnico lavori, cat. C Pag. 95

#### Provincia di Reggio Emilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico ..... » 95

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo ..... » 95

#### Provincia di Taranto:

Avviso di revoca del concorso pubblico presso la provincia di Taranto ..... » 96

#### Comune di Acquaviva delle Fonti:

Concorso pubblico a quattro posti di operatore di polizia municipale - (Area di attività vigilanza) di categoria C1 ..... » 96

#### Comune di Arluno:

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di addetti amministrativi - operatori CED (ex quinta qualifica funzionale)... » 96

#### Comune di Arzene:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - quinta qualifica funzionale - area ragioneria - finanza e tributi ..... » 97

#### Comune di Brivio:

Concorso pubblico per un posto di ragioniere comunale - fascia C ..... » 97

**Comune di Buddusò:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C1 (ex quinta qualifica funzionale) ..... Pag. 97

**Comune di Casalbuttano ed Uniti:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore vigile urbano, cat. C1 ..... » 97

**Comune di Concemarise:**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, categoria B3 .... » 97

**Comune di Figline Valdarno:**

Riapertura dei termini del concorso pubblico per l'affidamento di un incarico professionale per la redazione di un progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione della nuova sede del municipio, mediante il restauro e l'ampliamento delle scuole Lambruschini ..... » 98

**Comune di Foggia:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di ottantasei posti vacanti in organico di vigile di polizia municipale - categoria C1 ..... » 98

**Comune di Gambellara:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra cat. C ..... » 98

**Comune di Gemona del Friuli:**

Concorso pubblico, per soli esami, finalizzato all'assunzione di due unità, quinta qualifica funzionale, in ausilio al servizio anagrafe ..... » 98

**Comune di Giussano:**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di assistente sociale - servizio servizi sociali - settore servizi alla persona - area sociale, cat. D1 N.O.P ..... » 99

**Comune di Golasecca:**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, cat. D1 ..... » 99

**Comune di Ittiri:**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo, assistente sociale, e ad un posto di coordinatore tecnico capo officina, autista ..... » 99

**Comune di Loceri:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di vigile urbano, part-time ..... Pag. 99

**Comune di Lula:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale ..... » 99

**Comune di Mogliano Veneto:**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di specialista in attività amministrative e contabili, cat. D, pos. D1 (ex settima qualifica funzionale) ..... » 99

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto istruttore amministrativo, cat. C, pos. C1 (ex sesta qualifica funzionale) ..... » 100

**Comune di Monte Argentario:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di collaboratore professionale di polizia municipale, sesta qualifica, categoria C1 (sesto settore) ..... » 100

**Comune di Ozzano Monferrato:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di geometra ..... » 100

**Comune di Polesella:**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di operaio specializzato autista, categoria B3 ..... » 100

**Comune di Ponzano Veneto:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore idraulico cat. B3 ex quinta qualifica funzionale - settore lavori pubblici ..... » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - vigile urbano ex quinta qualifica funzionale - settore polizia municipale ..... » 101

**Comune di Quattro Castella:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di educatore asilo nido part-time (ex sesta qualifica funzionale), cat. C1, servizio scuola del settore quarto ..... » 101

**Comune di Rho:**

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori amministrativi - cat. B, ex quinta qualifica funzionale ..... » 101

**Comune di Roburent:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto istruttore tecnico - geometra, ex sesta qualifica funzionale ..... Pag. 101

**Comune di Rovescala:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time di istruttore - responsabile servizio territorio, categoria C ..... » 101

**Comune di San Mauro Torinese:**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di categoria C1, a tempo indeterminato ed a tempo pieno ..... » 101

**Comune di Saronno:**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo socio-educativo - cat. D/1 ..... » 102

**Comune di Seveso:**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C1, ex sesta qualifica funzionale ..... » 102

**Comune di Solbiate Arno:**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - cat. B - posizione economica B3 ..... » 102

**Comune di Teramo:**

Riapertura dei termini di pubblicazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di agente municipale, cat. C, progressione economica 1 ..... » 102

### UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

**Regione Puglia:**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica - servizio di igiene e sanità pubblica, presso la A.U.S.L. LE/1 ..... Pag. 103

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio presso il servizio pneumologico della A.U.S.L. LE/1 ..... » 104

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di cardiologia presso il presidio ospedaliero «A. Galateo» di San Cesario della A.U.S.L. LE/1 ..... Pag. 106

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di anestesia e rianimazione presso il presidio ospedaliero di Nardò della A.U.S.L. LE/1 » 108

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a dirigente medico della struttura complessa di medicina trasfusionale presso l'unità sanitaria locale BA/5 ..... » 109

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a dirigente medico della struttura complessa di geriatria presso l'unità sanitaria locale BA/5 ..... » 109

Riapertura termini al concorso di dirigente medico di primo livello - disciplina di radiodiagnostica, presso l'unità sanitaria locale BA/5 .... » 109

**Regione Veneto:**

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina neurologia, responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20 ..... » 110

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina urologia, responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20 ..... » 112

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina nefrologia, responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20 ..... » 114

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina di gastroenterologia - responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20 ..... » 116

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - disciplina di urologia, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 21 ..... » 119

**Regione Abruzzo:**

Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di chirurgia vascolare, per l'unità organizzativa di chirurgia vascolare del presidio ospedaliero di Teramo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo ..... » 121

Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'unità organizzativa di ostetricia del presidio ospedaliero di S. Omero, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo ..... Pag. 123

Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di cardiologia, per l'unità organizzativa di terapia intensiva cardiologica del presidio ospedaliero di Atri, presso l'A.U.S.L. di Teramo ..... » 125

### Regione Liguria:

Avviso pubblico per l'attribuzione a dirigente medico di incarico di direzione di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione, presso il p.o. «Genova Levante» - stabilimento ospedaliero di «Recco»/U.O., dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 - «Genovese» ..... » 127

### Regione Sardegna:

Concorsi a complessivi trentuno posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 ..... » 129

### Regione Toscana:

Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello di radioterapia presso l'azienda U.S.L. n. 3 ..... » 129

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a sei posti del ruolo sanitario presso la U.S.L. n. 7 di Siena ..... » 129

Conferimento di incarichi quinquennali o settennali rinnovabili di dirigente di struttura complessa di geriatria e di chirurgia generale presso l'azienda U.S.L. n. 9 ..... » 130

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di cardiologia presso l'azienda U.S.L. n. 11 ..... » 130

### Regione Piemonte:

Concorso per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico disciplina di psichiatria, presso l'A.U.S.L. n. 1 ..... » 130

Concorso per la copertura di posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'A.S.L. n. 9 ..... » 130

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di due posti di tecnico sanitario di radiologia medica, categoria C, presso l'A.S.L. n. 14 ..... » 130

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico, primo livello dirigenziale, medicina fisica e riabilitazione, presso l'A.S.L. n. 14 ..... Pag. 130

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, (ex primo livello) cardiologia, presso l'A.S.L. n. 14 ..... » 131

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di due posti di medico - primo livello dirigenziale di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 14 ..... » 131

### Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso per la copertura di un posto di ingegnere dirigente ad indirizzo elettronico per il servizio di ingegneria clinica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» ..... » 131

### Regione Lombardia:

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale - assistente sociale ..... » 131

Concorso ad un posto di dirigente medico - primo livello N.P.I., presso l'azienda sanitaria locale di Brescia ..... » 131

### Regione Emilia-Romagna:

Concorso per un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.S.L. di Ravenna ..... » 132

### Regione Basilicata:

Riapertura termini, limitatamente a due posti, per la partecipazione al concorso per dirigente medico di primo livello anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3 ..... » 132

### Regione Calabria:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione dell'unità operativa di radiologia del presidio ospedaliero di Rossano dell'azienda sanitaria n. 3 ..... » 132

### Regione Marche:

Avviso per il conferimento di incarico da cinque a sette anni per un dirigente sanitario di struttura complessa - disciplina di neurologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11 ..... » 132

### Provincia di Bolzano:

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - dietista, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud ..... » 132

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud .....	Pag. 133	<b>Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:</b>	
Concorsi per la copertura di diversi posti presso l'unità sanitaria locale Ovest - Merano .....	» 133	Concorso ad un posto di medico di primo livello dirigenziale di pediatria .....	Pag. 135
<b>Ospedale oncologico di Bari:</b>		<b>Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» di Pesaro:</b>	
Concorsi a tre posti di dirigente medico di primo livello per varie discipline .....	» 133	Concorso ad un posto di dirigente medico (già dirigente medico di primo livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza .....	» 135
<b>I.P.A.B. - Opera pia «Ospedale Santa Croce» di San Salvatore Monferrato:</b>		<b>Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate:</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di responsabile di struttura cat. D1 (ex settima qualifica funzionale) a tempo pieno .....	» 133	Avvisi pubblici per conferimento di incarichi quinquennali per dirigente medico .....	» 136
<b>Ospedale della carità - Casa di riposo di Casalbuttano:</b>		<b>Azienda ospedaliera «Monaldi» di Napoli:</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di infermiere professionale .....	» 134	Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a rapporto esclusivo di dirigente sanitario responsabile della divisione di elettrostimolazione e di dirigente sanitario responsabile del servizio di emodinamica .....	» 136
Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di fisioterapista .....	» 134	<b>Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di massofisioterapista .....	» 134	Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di neurologia .....	» 137
<b>Istituti geriatrici di Mantova «Mons. Arrigo Mazzali»:</b>		<b>Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» di Pietra Ligure:</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di terapeuta della riabilitazione .....	» 134	Concorso per l'assunzione di due posti di dirigente medico di primo livello, disciplina recupero e rieducazione funzionale .....	» 137
<b>Istituzione ai servizi sociali «Davide Drudi» di Meldola:</b>		<b>O. P. - Ospedale civile - Casa di riposo di Ostiano:</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di infermiere professionale .....	» 134	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale .....	» 137
<b>Istituto ospedaliero di Sospiro:</b>		<b>Casa di riposo «Giuseppe e Giuliana Ronzoni» di Besozzo:</b>	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico primo livello .....	» 135	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapeuta della riabilitazione .....	» 138
<b>Centro servizi socio-assistenziali e sanitari di Vigone:</b>			
Concorso ad un posto di istruttore amministrativo vice segretario direttore qualifica-funzionale D1 .....	» 135		
<b>Casa per anziani di Silea:</b>			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale (cat. C - ex sesta qualifica funzionale) .....	» 135		

## ALTRI ENTI

**Osservatorio astronomico di Trieste:**

Diario della prova scritta e della prova pratica del concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi ..... Pag. 138

**Osservatorio astronomico «V. Cerulli» di Collurania:**

Diario delle prove scritta e pratica del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, livello ottavo, area funzionale tecnico-scientifica ..... » 138

**Osservatorio astronomico di Padova:**

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso, per esami, ad un posto di funzionario contabile ..... » 138

**Consorzio del Parco nazionale dello Stelvio in Bormio:**

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a complessivi cinque posti in area «C» di diverso profilo professionale ..... » 138

**Ente parco naturale del Sasso Simone e Simoncello in Carpegna:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di guardia parco - categoria B contratto collettivo nazionale di lavoro ..... » 139

Concorso pubblico ad un posto di sovrintendente alla vigilanza categoria C contratto collettivo nazionale di lavoro ..... » 139

**Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Ancona:**

Sessione d'esami per l'iscrizione di mediatori marittimi ..... » 139

**Stazione sperimentale per i combustibili di San Donato Milanese:**

Avviso di pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico, ottavo livello .... Pag. 139

**Ordine degli ingegneri della provincia di Udine:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Ordine degli ingegneri per un posto di assistente amministrativo (sesto livello) ..... » 139

## RETTIFICHE

## ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto direttoriale dell'Università di Catania n. 2542 del 2 settembre 1999, recante: «Pubblica selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, con orario di lavoro a tempo pieno, profilo professionale di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, per lo svolgimento di programmi di ricerca applicata alla didattica del corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta, per l'area "Storia del pensiero politico contemporaneo"». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 78 del 1º ottobre 1999) ..... Pag. 140

Comunicato relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata» per il settore scientifico-disciplinare L12C. (Procedura di valutazione pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999). ..... » 140



# CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

## AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4<sup>a</sup> serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

### Ministero degli affari esteri:

Concorso, per esami, a due posti di dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi (nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 81, con il quale si è provveduto anche a modificare il bando: 11 novembre 1999) ..... n. 25

### Ministero del commercio con l'estero:

Concorso, per esami, per l'assunzione di cinque esperti (ex ottava qualifica funzionale) di varie professionalità (scadenza 8 novembre 1999) ..... » 80

Concorso, per esami, per l'assunzione di quattro funzionari di profilo tecnico (scadenza 8 novembre 1999) ..... » 80

Concorso, per esami, per l'assunzione di due funzionari amministrativi e di due funzionari amministrativo-contabili (scadenza 8 novembre 1999) ..... » 80

### Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di settecento-ventotto allievi ufficiali di complemento laureati e diplomati ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare, venti dei quali da ammettere ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: dall'11 settembre 1999 al 10 dicembre 1999, per i candidati per l'ammissione al 12° corso) ..... » 27

Concorsi per l'ammissione al 178°, 179°, 180° e 181° corsi AUC delle armi varie e del Corpo di amministrazione e commissariato dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze dal 2 ottobre 1999 al 3 gennaio 2000 per il 180° corso; dal 4 gennaio al 31 marzo 2000 per il 181° corso) ..... » 59

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze dal 1° ottobre al 3 dicembre 1999 per il 103° corso; dal 4 dicembre 1999 al 3 marzo 2000 per il 104° corso; dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) ..... » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze 28 ottobre 1999: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 133° corso AUC - 20 dicembre 1999: per coloro che concorrono per la prima volta; 15 febbraio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 134° corso AUC - 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) ..... n. 59

Concorso per la nomina di un sottotenente di vascello in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore in qualità di maestro vice direttore della banda musicale della Marina militare (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 79

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di orchestrale presso la banda musicale dell'Aeronautica militare (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

### Ministero della giustizia:

Sessione di esami per l'iscrizione negli albi degli avvocati presso le sedi di Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Venezia, e presso la sezione distaccata in Bolzano della Corte di appello di Trento - sessione 1999 (scadenza 10 novembre 1999) ..... » 53

Concorso riservato, per esami, a cinque posti di direttore coordinatore d'istituto penitenziario nell'area funzionale C, posizione economica di sviluppo C3 (nona qualifica funzionale) (scadenza 2 novembre 1999) ..... » 78

**Ministero della pubblica istruzione:**

Sessione riservata, di esami, finalizzata al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento di strumento musicale nella scuola media. (Ordinanza n. 202 del 6 agosto 1999) (scadenza 4 novembre 1999) ..... n. 79

**Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:**

Selezione di componenti dell'unità tecnica finanza di progetto (nuova scadenza: prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 78, nel quale si è provveduto ad integrare anche il bando, 2 novembre 1999) ..... » 69

**Consiglio di Stato:**

Concorso, per esami, a sei posti di dirigente nel ruolo del personale di segreteria del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

**Istituto superiore di sanità:**

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di ematologia ed oncologia. Disciplina: ematologia ed oncologia sperimentale (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di tossicologia applicata. Disciplina: sicurezza delle sostanze e dei preparati chimici (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di igiene ambientale. Disciplina: criteri e metodi per la gestione, regolamentazione e controllo dell'igiene ambientale e della prevenzione (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di epidemiologia e biostatistica. Disciplina: farmacoepidemiologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di batteriologia e micologia medica. Disciplina: batteriologia e micologia medica (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca in prova, primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di chimica del farmaco. Disciplina: chimica fisica connessa con la valutazione della qualità dei medicinali (scadenza 15 novembre 1999) .... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di alimenti (scadenza 15 novembre 1999) ..... n. s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di parassitologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Laboratorio di virologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore in prova - secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di farmacologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di fisiopatologia di organo e di sistema (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di farmacologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di alimenti (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di immunologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di fisica (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di medicina veterinaria (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di tossicologia comparata ed ecotossicologia (cosmetici) (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di biologia cellulare (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di tossicologia applicata (scadenza 15 novembre 1999) ..... n. s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di tossicologia comparata ed ecotossicologia (ecotossicologia) (scadenza 15 novembre 1999) .... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di ematologia ed oncologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di biochimica clinica (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di virologia (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - laboratorio di epidemiologia e biostatistica (scadenza 15 novembre 1999) ..... » s.o. 82

#### Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari di Lecce. (Avviso di selezione di personale n. 307.187.1) (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 80

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche da assegnare all'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari di Lecce. (Avviso di selezione di personale n. 307.187.2) (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 80

#### Ente nazionale delle sementi elette:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale, presso l'unità organica - sezione di Bologna (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 79

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale, presso l'unità organica - sezione di Palermo (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 79

#### I.P.Se.Ma. - Istituto di previdenza per il settore marittimo:

Concorso pubblico, per esami, a due posti nell'area professionale B, posizione economica B2, ex sesta qualifica funzionale, nel ruolo del personale dell'I.P.Se.Ma., per la sede compartimentale di Genova (scadenza 15 novembre 1999) ..... n. 82

Offerta di lavoro per l'assunzione di due unità di personale da inquadrare nell'area contrattuale A, posizione economica A2, ex quarta qualifica funzionale (scadenza 15 novembre 1999) ..... » 82

#### Istituto nazionale di statistica:

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di ricercatore o tecnologo (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 82

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 82

Assunzione a contratto di tre unità di secondo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di primo tecnologo, area informatica, per la durata di trentasei mesi (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 82

Assunzione a contratto di cinquantanove unità di sesto livello professionale, area statistica, per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, per la durata di ventiquattro mesi rinnovabili (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 82

#### Università di Ancona:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, presso il dipartimento di elettronica ed automatica (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, presso il servizio personale docente e ricerca (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

#### Università dell'Aquila:

Concorso riservato, per esami e per titoli, ad un posto di sesto livello retributivo funzionale - area funzionale amministrativo-contabile - per il profilo professionale di assistente amministrativo (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinto livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica - per il profilo professionale di operatore tecnico presso il dipartimento di matematica pura ed applicata (scadenza 8 novembre 1999) ..... » 80

Concorso per l'attribuzione di ventuno borse di studio finalizzate all'incentivazione e alla razionalizzazione della frequenza universitaria ( <i>scadenza 8 novembre 1999</i> ) .....	n.	80	Concorso nazionale interno, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico, prima qualifica dei ruoli speciali, area tecnico-scientifica, presso il museo di scienze naturali ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> ) .....	n.	76
<b>Politecnico di Bari:</b>					
Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la seconda facoltà di ingegneria ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> ) .....	»	76	Concorso nazionale interno, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore di biblioteca, prima qualifica dei ruoli speciali, area funzionale delle biblioteche, per il dipartimento di scienze igienistiche e s.a. ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> ) .....	»	76
<b>Università di Bologna:</b>					
Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico presso il dipartimento di fisica ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> ) .....	»	78	Concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica - per il nucleo di valutazione di Ateneo ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) ....	»	83
Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico presso il dipartimento di chimica ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> ) .....	»	78	Concorso pubblico per la copertura di un posto di operatore amministrativo, quinta qualifica ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83
Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico presso il sistema museale di Ateneo per le esigenze dell'orto botanico ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> ) .....	»	78	Concorso pubblico per un posto di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83
Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico, presso il dipartimento di fisiologia umana e generale ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> ) .....	»	78	Concorso pubblico per un posto di assistente di elaborazione dati - sesta qualifica ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, presso l'unità complessa di istituti «Scienze e tecnologie agroindustriali ed agroambientali» ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> ) .....	»	78	Concorso riservato per un posto di assistente di elaborazione dati - sesta qualifica ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83	<b>Università del Molise in Campobasso:</b>		
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore di elaborazione dati ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83	Procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare n. S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali, presso la facoltà di economia ( <i>scadenza 28 ottobre 1999</i> ) .....	»	77
Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore di elaborazione dati ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83	<b>Università di Cassino:</b>		
Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore amministrativo ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> ) .....	»	83	Concorso, per titoli, per il conferimento di quaranta borse di studio per l'anno accademico 1999/2000 ( <i>scadenza 5 novembre 1999</i> ) .....	»	62
<b>Università di Camerino:</b>					
Concorso nazionale interno, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di coordinatore tecnico, prima qualifica dei ruoli speciali, area tecnico-scientifica, presso il museo e centro didattico-congressuale «S. Domenico» ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> ) .....	»	76	Concorso, per titoli, per il conferimento di quaranta borse di studio riservate agli studenti che si immatricolano ad uno dei corsi di laurea o di diploma universitario ( <i>scadenza 5 novembre 1999</i> ) .....	»	63
			Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> ) .....	»	78

**Università di Catania:**

Pubblica selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, con orario di lavoro a tempo pieno - profilo professionale di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, per lo svolgimento di programmi di ricerca applicata alla didattica del corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta, per l'area «Storia contemporanea» (scadenza 2 novembre 1999) ..... n. 78

Pubblica selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, con orario di lavoro a tempo pieno - profilo professionale di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, per lo svolgimento di programmi di ricerca applicata alla didattica del corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta, per l'area «Storia del pensiero politico contemporaneo» (scadenza 2 novembre 1999) ..... » 78

Pubblica selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, con orario di lavoro part-time al 50% - profilo professionale di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, per lo svolgimento di programmi di ricerca applicata alla didattica del corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta, per l'area «Psicologia sociale» (scadenza 2 novembre 1999) ..... » 78

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di funzionario di elaborazione dati (ottava qualifica) dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di collaboratore di elaborazione dati (settima qualifica) dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di assistente di ufficio tecnico (sesta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali, ausiliari e tecnici - gruppo degli uffici tecnici, presso l'ufficio tecnico (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Concorso pubblico, per esami, ad un posto, a tempo indeterminato, di collaboratore di ufficio tecnico - architetto (settima qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici ed ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, presso l'ufficio tecnico (scadenza 11 novembre 1999) ..... n. 81

Concorso pubblico, per esami, a un posto, a tempo indeterminato, di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere civile edile (settima qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici ed ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, presso l'ufficio tecnico (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Concorso pubblico, per esami, ad un posto, a tempo indeterminato, di collaboratore di ufficio tecnico - ingegnere elettrotecnico (settima qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici ed ausiliari - gruppo degli uffici tecnici, presso l'ufficio tecnico (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

**Università di Catanzaro «Magna Graecia»:**

Concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti di segretario amministrativo (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 79

**Università della Calabria in Cosenza:**

Concorso per il reclutamento dei docenti da utilizzare per le attività di tirocinio nella scuola di specializzazione all'insegnamento secondario (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 78

**Università di Messina:**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di venti unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per la durata di mesi sei, profilo professionale di operatore amministrativo, quinta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, da utilizzare, in via straordinaria, per le esigenze della ripartizione segreterie studenti (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

**Università di Milano:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'istituto di fisica generale applicata (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente bibliotecario, di cui uno riservato alle categorie protette (scadenza 11 novembre 1999) ... » 81

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica strutturale e stereochimica inorganica (scadenza 11 novembre 1999) ..... » 81

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di biblioteca presso l'istituto di storia del diritto italiano ( <i>scadenza 11 novembre 1999</i> )	n.	81	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di biochimica e biotecnologie mediche nel settore della citogenetica (cod. rif. 9961) ( <i>nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 81, con il quale si è provveduto anche a rettificare il bando: 11 novembre 1999</i> )	n.	77
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo al 50% presso il dipartimento giuridico politico ( <i>scadenza 15 novembre 1999</i> )	»	82			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'istituto di virologia ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> )	»	83	<b>Istituto universitario orientale di Napoli:</b>		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario, presso l'istituto di psicologia della facoltà medica ( <i>scadenza 18 novembre 1999</i> )	»	83	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente dei servizi ausiliari ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> )	»	76
<b>Università di Modena e Reggio Emilia:</b>			<b>Università di Parma:</b>		
Procedura selettiva pubblica, per esami, ad un posto di assistente contabile, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile ( <i>scadenza 28 ottobre 1999</i> )	»	77	Concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di medicina interna e scienze biomediche ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> )	»	78
Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio per l'attività di ricerca post-dottorato ( <i>scadenza 4 novembre 1999</i> )	»	79	<b>Università di Pavia:</b>		
<b>Università «Federico II» di Napoli:</b>			Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisica «A. Volta» ( <i>scadenza 11 novembre 1999</i> )	»	81
Concorso pubblico, per esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari, da adibire alla catalogazione di materiale vario ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> )	»	76	<b>Università di Perugia:</b>		
Corso-concorso, per titoli ed esami, riservato ai dipendenti di ruolo in servizio a due posti di segretario amministrativo di dipartimento ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> )	»	76	Concorso riservato a trentacinque posti di portiere ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> )	»	76
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico, presso il dipartimento di scienze zootecniche ed ispezione degli alimenti ( <i>scadenza 25 ottobre 1999</i> )	»	76	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati ( <i>scadenza 11 novembre 1999</i> )	»	81
Concorso pubblico, per esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari, da adibire alla gestione e ordinaria manutenzione dei chioschi per l'erogazione dei servizi informatici agli studenti ( <i>scadenza 28 ottobre 1999</i> )	»	77	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati ( <i>scadenza 11 novembre 1999</i> )	»	81
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di biochimica e biotecnologie mediche nel settore della citogenetica ( <i>scadenza 28 ottobre 1999</i> )	»	77	<b>Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:</b>		
Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di segretario amministrativo di dipartimento ( <i>scadenza 28 ottobre 1999</i> )	»	77	Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo contabile per le sedi dell'Università degli studi del Piemonte orientale ( <i>scadenza 2 novembre 1999</i> )	»	78
Concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente ( <i>scadenza 28 ottobre 1999</i> )	»	77	<b>Scuola normale superiore di Pisa:</b>		
			Concorso, per esami, a complessivi sessantadue posti interni per l'anno accademico 1999-2000 ( <i>scadenza: 29 ottobre 1999 per i candidati al secondo, terzo e quarto anno della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali</i> )	»	42
			Concorso, per titoli ed esami, a complessivi ventuno posti di perfezionamento per la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali per l'anno accademico 1999-2000 ( <i>scadenza 5 novembre 1999</i> )	»	42

<p>Conferimento di due borse di studio triennali per un corso di perfezionamento in matematica con indirizzo in scienze finanziarie (<i>scadenza 29 ottobre 1999</i>) ..... n. 65</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico per il laboratorio di linguistica della classe di lettere e filosofia (<i>scadenza 8 novembre 1999</i>) ..... » 80</p>	<p>Università di Trieste:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (statistico) (<i>scadenza 15 novembre 1999</i>) ..... n. 82</p> <p>Concorso pubblico, per esami ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (<i>scadenza 15 novembre 1999</i>) ..... » 82</p>
<p><b>Università di Reggio Calabria:</b></p> <p>Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze e tecnologie agro-forestali ed ambientali (<i>scadenza 18 novembre 1999</i>) ..... » 83</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze e tecnologie agro-forestali ed ambientali (<i>scadenza 18 novembre 1999</i>) ..... » 83</p>	<p><b>Università di Udine:</b></p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario contabile - ottava qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, presso il centro programmazione sviluppo e valutazione (<i>scadenza 8 novembre 1999</i>) ..... » 80</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - settima qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile, presso il centro programmazione sviluppo e valutazione (<i>scadenza 8 novembre 1999</i>) ..... » 80</p>
<p><b>Università «La Sapienza» di Roma:</b></p> <p>Procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare n. H01A (<i>nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 79, con il quale si è provveduto anche a modificare la procedura: 4 novembre 1999</i>) ..... » s.o. 75</p>	<p><b>Università di Urbino:</b></p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso l'osservatorio sismico (<i>scadenza 25 ottobre 1999</i>) ..... » 76</p>
<p><b>Università di Roma «Tor Vergata»:</b></p> <p>Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo (<i>scadenza 2 novembre 1999</i>) ..... » 78</p>	<p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso l'Istituto di chimica farmaceutica della facoltà di farmacia (<i>scadenza 25 ottobre 1999</i>) .... » 76</p>
<p><b>Università di Roma Tre:</b></p> <p>Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di ufficio tecnico, quinta qualifica funzionale, area dei servizi generali e tecnici, presso l'ufficio tecnico logistico (<i>scadenza 2 novembre 1999</i>) ..... » 78</p>	<p>Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il centro per la diffusione della cultura e delle tecnologie ambientali della facoltà di scienze ambientali (<i>scadenza 28 ottobre 1999</i>) ..... » 77</p>
<p><b>LUISS - Libera università internazionale degli studi sociali «Guido Carli» di Roma:</b></p> <p>Concorso, per esami, per l'ammissione a sei posti per il corso di dottorato di ricerca in sistemi informativi aziendali (<i>scadenza 25 ottobre 1999</i>) ..... » 76</p> <p>Concorso, per esami, per l'ammissione a cinque posti per il corso di dottorato di ricerca in storia e teoria dello sviluppo economico (<i>scadenza 25 ottobre 1999</i>) ..... » 76</p>	<p>Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso la cattedra di fisiologia generale dell'Istituto di scienze fisiologiche della facoltà di scienze ambientali (<i>scadenza 28 ottobre 1999</i>) ..... » 77</p>
<p><b>Politecnico di Torino:</b></p> <p>Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino (XV ciclo) (Decreto n. 595) (<i>scadenza 2 novembre 1999</i>) ..... » 78</p>	<p><b>Istituto di tecnologie didattiche e formative di Palermo:</b></p> <p>Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze tecnologiche e dell'innovazione da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie didattiche e formative di Palermo nell'ambito del contratto «ROI S.r.l. CNR». (Progetto «Solare»). (Bando numero 126.196.BS.1) (<i>scadenza 2 novembre 1999</i>) ..... » 75</p>

**Istituto di studi e analisi economica di Roma:**

Concorso pubblico, per titoli ed esame, a tre posti di primo ricercatore - secondo livello professionale, bando ISAE n. 9/99). (Disposizione P. N. 86/99) (scadenza 25 ottobre 1999) ..... n. 76

**Istituto centrale per la patologia del libro di Roma:**

Pubblica selezione di due borse di studio per laureati nel settore della chimica applicata alla conservazione dei beni librari (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 79

Pubblica selezione di due borse di studio per laureati nel settore della conoscenza, conservazione e restauro dei beni librari (scadenza 4 novembre 1999) ..... » 79

**Istituto di geologia marina di Bologna:**

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze geologiche da usufruirsi presso l'Istituto di geologia marina nell'ambito del contratto Programma nazionale di ricerche in Antartide. (Bando n. 126.14.BS.1) (scadenza 17 novembre 1999) ..... » 80

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze geologiche da usufruirsi presso l'Istituto di geologia marina nell'ambito del contratto Programma nazionale di ricerche in Antartide (PNRA). (Bando n. 126.14.BS.2) (scadenza 17 novembre 1999) ..... » 80

**Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'Oceano di Bologna:**

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'Oceano - CNR - Bologna, nell'ambito del contratto CNR/ASI ARS 98-59. (Bando n. 126.83.BS.2) (scadenza 10 novembre 1999) ..... » 78

**I.R.B.A. - Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari di Lecce:**

Selezione, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto, da assegnare all'Istituto di ricerca sulle biotecnologie agroalimentari del Consiglio nazionale delle ricerche di Lecce (scadenza 5 novembre 1999) ..... » 80

**Centro di studio sulla micologia del terreno di Torino:**

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso il Centro di studio sulla micologia del terreno del CNR nell'ambito della convenzione CNR/Toro assicurazioni. (Bando n. 113.17.BS.1) (scadenza 24 novembre 1999) ..... » 82

**Osservatorio astronomico di Brera:**

Concorso riservato a due posti di ricercatore astronomo per il settore astronomia stellare (scadenza 25 ottobre 1999) ..... n. 76

Concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore astronomia extragalattica (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

Concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore tecnologia (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

**Osservatorio vesuviano di Ercolano:**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico per le esigenze del laboratorio elettronico (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico per le esigenze del laboratorio elettronico (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

**Osservatorio astronomico di Trieste:**

Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo per il settore astrofisica extragalattica (scadenza 8 novembre 1999) ..... » 80

**Osservatorio Astronomico di Palermo «Giuseppe S. Valana»:**

Selezione per la formazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di una unità di personale equiparato alla qualifica di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica (nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 82, nel quale si è provveduto anche a modificare il bando: 15 novembre 1999) ..... » 33

**Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello. (Bando n. 6/99) (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - ottavo livello professionale. (Bando n. 7/99) (scadenza 25 ottobre 1999) ..... » 76

# AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Diario della prova di cultura generale e di cultura militare del concorso, per titoli ed esami, a cinquecentoquaranta posti per l'ammissione al 5° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato ai volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle capitanerie di porto, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente della Marina militare e delle capitanerie di porto.**

La prova scritta di cultura generale e di cultura militare del concorso menzionato in titolo, indetto con decreto ministeriale n. DGPM/1/2/3/037/SERG/MM datato 18 agosto 1999 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 27 agosto 1999) avrà luogo presso la Scuola sottufficiali di Taranto, viale Ionio s.n.c., San Vito (Taranto), nei giorni, nell'ora e secondo l'ordine alfabetico appresso indicato:

Data	Ora	Dalla lettera	Alla lettera
23 novembre 1999	08,00	A	E compresa
24 novembre 1999	08,00	F	O compresa
25 novembre 1999	08,00	P	Z compresa

Eventuali modifiche riguardanti la sede, la data, l'ora e l'ordine alfabetico della citata prova, nonché ogni eventuale altra comunicazione relativa al concorso in questione, qualora si dovessero rendere necessarie per circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 novembre 1999.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame in divisa ordinaria muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato, pena la non ammissione alla prova.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

99E8448

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto con il quale è stata modificata la graduatoria di merito del concorso, per esami, a quattro posti per la nomina ad assistente economico finanziario in prova della sesta qualifica funzionale nel ruolo dei servizi periferici della Ragioneria generale dello Stato, per la ragioneria provinciale dello Stato di Lecco.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, si dà avviso che il primo supplemento straordinario al Bollettino ufficiale di agosto 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, in data 22 settembre 1999 pubblica il decreto ministeriale n. 058576 del 27 luglio 1999, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 27 luglio 1999, presa d'atto n. 826, che modifica la graduatoria di merito del concorso, per esami, a quattro posti per la nomina ad assistente economico finanziario in prova della sesta qualifica funzionale nel ruolo dei servizi periferici della Ragioneria generale dello Stato, per la ragioneria provinciale dello Stato di Lecco, bandito con decreto ministeriale 30 dicembre 1997.

99E8449

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della selezione per il reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di dattilografo in prova, codice 7, della quarta qualifica funzionale nel ruolo dei servizi periferici del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, da assegnare al dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Biella.**

Si dà avviso che il secondo supplemento straordinario al Bollettino ufficiale di agosto 1999 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro, in data 23 settembre 1999 pubblica il decreto ministeriale n. 61706 del 9 agosto 1999, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 10 agosto 1999, presa d'atto n. 880, che approva la selezione ed accerta l'idoneità di una unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di dattilografo, codice 7, della quarta qualifica funzionale nel ruolo dei servizi periferici del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi della legge 28 febbraio 1987, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, da assegnare al dipartimento provinciale - Ragioneria provinciale dello Stato di Biella.

99E8450

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

**Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di fisica.**

### IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267, concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26, della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-96 entro il limite del 15%, per ciascun anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995, registro n. 1 sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del d.d. 5 novembre 1994 sopraccitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nelle sedute del 15 settembre 1998 e 13 ottobre 1998;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 200, del 20 ottobre 1998, con la quale il comitato amministrativo del predetto Istituto si è pronunciato circa un piano di assunzioni di quarantadue unità di personale, da riferire all'anno 1998, nell'osservanza del limite previsto dall'art. 5, comma 26, della ripetuta legge n. 537/1993 ed in tale contesto ha espresso parere favorevole all'indizione, tra gli altri, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale - laboratorio di fisica, pronunciandosi, altresì, sui requisiti per l'ammissione al concorso stesso nonché sulle relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 13, comma 3, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che il concorso di cui trattasi viene bandito per un posto e che, pertanto, in relazione ai limiti stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, risultano inoperanti le riserve di cui al medesimo art. 5, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e quella prevista dal sopraccitato art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Considerato che la specializzazione attinente alla professionalità richiesta di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, sarà accertata dalla commissione esaminatrice a seguito dell'esecuzione da parte dei candidati delle prove d'esame e quindi il possesso della medesima si riterrà acquisito mediante il superamento delle prove stesse;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. Il suddetto posto è messo a concorso per il laboratorio di fisica.

Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) diploma di perito industriale capotecnico;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dai dd.dd. 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997 citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;

d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

### Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione 4<sup>a</sup> - Concorsi - del servizio del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

11) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;

12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - Concorsi - dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

### Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - servizio del personale - divisione IV - concorsi per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

### Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) Pubblicazioni scientifiche: fino a punti 2,50:  
punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50;

saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che abbiano carattere scientifico, tenendo in considerazione l'attinenza alle materie d'esame;

ctg.2) Servizi prestati: fino a punti 3,00:  
saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni da svolgere presso l'Istituto superiore di sanità, prestati in categoria superiore, corrispondente o immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre.

la certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a 6 mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività tale periodo verrà considerato una sola volta.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri;

ctg.3) Elaborati di servizio: fino a punti 0,50:

punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,10;

saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui si è prestato servizio e che vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione. In essi dovrà riscontrarsi un carattere di «originalità»;

ctg.4) Corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 2,00:

punteggio massimo attribuibile a ciascun corso punti 0,25;

ctg.5) Vincita in concorsi per qualifica o profilo equivalente o superiore al profilo per il quale si concorre, attinenti alle materie delle prove d'esame: fino a punti 2,00:

punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita della categoria: punti 0,25.

4. Le pubblicazioni scientifiche e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/68 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo;

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

#### Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un tema su: principi generali e tecnici di radioattività e radiazioni ionizzanti.

La prova pratica: tecniche di fisica generale e radioattività.

La prova orale verterà su: le materie della prova scritta e della prova pratica:

lettura e traduzione a vista di un brano di argomento tecnico in lingua inglese;

ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità e delle principali istituzioni scientifico-sanitarie.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 novembre 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte e pratica. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso, con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

10. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

13. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

#### Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

3. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione del-

l'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al contratto collettivo nazionale del lavoro 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

## Art. 13.

1. Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessata comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

8. Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 30 luglio 1999

Il direttore: BENAGIANO

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) .....

nato a ..... (prov. di .....) il .....  
e residente in ..... (prov. di .....)  
c.a.p. .... via ..... n. ....  
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di Fisica, pubblicato nella Gazzetta ufficiale - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
- 3) non ha riportato condanne penali (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: .....  
conseguito in data .....  
presso ..... (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza .....  
..... (g);
- 10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);

11) Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto superiore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: .....  
c.a.p. .... tel. ....

Data .....

Firma .....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8440

**Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di ingegneria biomedica (area biomedica).**

#### IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267, concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26, della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-96 entro il limite del 15%, per ciascuno anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995 registro n. 1 sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del decreto direttoriale 5 novembre 1994 sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nelle sedute del 15 settembre 1998 e 13 ottobre 1998;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 200, del 20 ottobre 1998, con la quale il comitato amministrativo del predetto Istituto si è pronunciato circa un piano di assunzioni di quarantadue unità di personale, da riferire all'anno 1998, nell'osservanza del limite previsto dall'art. 5, comma 26, della ripetuta legge n. 537/1993 ed in tale contesto ha espresso parere favorevole all'indizione, tra gli altri, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova, sesto livello professionale, laboratorio di ingegneria biomedica, pronunciandosi, altresì, sui requisiti per l'ammissione al concorso stesso nonché sulle relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 13, comma 3, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che ai fini del calcolo delle riserve, alla luce del suddetto parere, si tiene conto dei resti cumulati da precedenti procedure concorsuali e che, in relazione a tale fatto, risultano applicabili al concorso di cui trattasi le riserve di cui al comma 3, punto 1, del predetto art. 5 e della legge n. 407/1998;

Considerato che la specializzazione attinente alla professionalità richiesta di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, sarà accertata dalla commissione esaminatrice a seguito dell'esecuzione da parte dei candidati delle prove d'esame e quindi il possesso della medesima si riterrà acquisito mediante il superamento delle prove stesse;

Decreta:

#### Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova, sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. Il suddetto posto è messo a concorso per il laboratorio di ingegneria biomedica.

#### Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni diciotto e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) diploma di perito industriale capotecnico con indirizzo di elettronica industriale o elettrotecnica;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dei decreti direttoriali 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997, citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;

d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, sesto livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione IV - Concorsi, del servizio del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);

7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

11) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;

12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - Concorsi, dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore 14 alle ore 15 del martedì e del giovedì.

#### Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Servizio del personale - Divisione IV - Concorsi, per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

#### Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) pubblicazioni scientifiche: fino a punti 2,50.

Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50. Saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che abbiano carattere scientifico, tenendo in considerazione l'attinenza alle materie d'esame;

ctg.2) servizi prestati: fino a punti 3,00.

Saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni da svolgere presso l'Istituto superiore di sanità, prestati in categoria superiore, corrispondente o immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre.

La certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività tale periodo verrà considerato una sola volta.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri;

ctg.3) elaborati di servizio: fino a punti 0,50.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,10.

Saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui si è prestato servizio e che vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione. In essi dovrà riscontrarsi un carattere di «originalità»;

ctg.4) corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 2,00.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun corso punti 0,25;

ctg.5) vincita in concorsi per qualifica o profilo equivalente o superiore al profilo per il quale si concorre, attinenti le materie delle prove d'esame: fino a punti 2,00.

Punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita della categoria: punti 0,25.

4. Le pubblicazioni scientifiche e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e la generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo;

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

#### Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un tema su: strumentazione e dispositivi biomedici - Descrizione e funzionamento.

La prova pratica: rilevazione delle caratteristiche di un dispositivo biomedico utilizzando strumentazione elettronica.

La prova orale verterà su: le materie della prova scritta e della prova pratica; lettura e traduzione a vista di un brano in lingua inglese di argomento tecnico-scientifico; ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità e delle principali istituzioni scientifico-sanitarie.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 novembre 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritta e pratica. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso, con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

10. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

13. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni.

#### Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni, o equiparate, nei limiti previsti dall'art. 5, comma 3, punto 1), del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 19 della citata legge n. 482/1968, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato dall'ufficio di collocamento del comune di residenza;

b) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstiti, ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

#### 4. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

6. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e

sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al contratto collettivo nazionale del lavoro 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

#### Art. 13.

1. Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

8. Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 2 agosto 1999

Il direttore: BENAGIANO

ALLEGATO A

(Schermata esemplificativa della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. .... via ..... n. ...., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di ingegneria biomedica, pubblicato nella Gazzetta Uffi-

ciale - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999, la cui prova scritta verterà su: strumentazione e dispositivi biomedici: descrizione e funzionamento.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
- 3) non ha riportato condanne penali (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza ..... (g);
- 10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);
- 11) con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto superiore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;
- 12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. .... n. tel. ....

Data .....

Firma .....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di riserva e/o preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8441

**Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di batteriologia e micologia medica.**

#### IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267, concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26 della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-96 entro il limite del 15%, per ciascun anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995 registro n. 1 Sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 Sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del decreto direttoriale 5 novembre 1994 sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nelle sedute del 17 novembre 1998;

Vista la deliberazione n. 2/b, allegata al verbale n. 201, del 10 dicembre 1998, con il quale il comitato amministrativo del predetto Istituto ha espresso parere favorevole circa l'assunzione di 18 unità di personale per la copertura di posti che si sono resi disponibili in quanto sono giunte a definizione alcune procedure, già previste da precedenti piani di assunzione, che di fatto non hanno gravato sui relativi contingenti ed in tale contesto ha espresso parere favorevole all'indizione, tra gli altri, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - VI livello professionale - Laboratorio di batteriologia e micologia medica, pronunciandosi, altresì, sui requisiti per l'ammissione al concorso stesso nonché sulle relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente al profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, - circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che ai fini del calcolo delle riserve, alla luce del suddetto parere, si tiene conto dei resti cumulati da precedenti procedure concorsuali e che, in relazione a tale fatto, risultano applicabili al concorso di cui trattasi le riserve di cui al comma 3, punto 1), del predetto art. 5 e della legge n. 407/1998, nonché la sopraindicata riserva di cui all'art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Considerato che la specializzazione attinente alla professionalità richiesta di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, sarà accertata dalla commissione esaminatrice a seguito dell'esecuzione da parte dei candidati delle prove d'esame e quindi il possesso della medesima si riterrà acquisito mediante il superamento delle prove stesse;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. Il suddetto posto è messo a concorso per il laboratorio di batteriologia e micologia medica.

## Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;
- b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dai dd.dd. 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997 citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;
- b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;
- d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - VI livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

## Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione IV - Concorsi - del servizio del personale dell'Istituto stesso, Viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

11) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;

12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - Concorsi - dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

## Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Servizio del personale - Divisione IV - Concorsi per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

## Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) Pubblicazioni scientifiche: fino a punti 2,50.

Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50; saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che abbiano carattere scientifico, tenendo in considerazione l'attinenza alle materie d'esame;

ctg. 2) Servizi prestati: fino a punti 3.

Saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni da svolgere presso l'Istituto superiore di sanità, prestati in categoria superiore, corrispondente o immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre.

La certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a 6 mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività tale periodo verrà considerato una sola volta.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri.

ctg. 3) Elaborati di servizio: fino a punti 0,50.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,10; saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui si è prestatato servizio e che vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione. In essi dovrà riscontrarsi un carattere di «originalità»;

ctg. 4) Corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 2.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun corso punti 0,25;

ctg. 5) Vincita in concorsi per qualifica o profilo equivalente o superiore al profilo per il quale si concorre, attinenti le materie delle prove d'esame: fino a punti 2.

Punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita della categoria: punti 0,25.

4. Le pubblicazioni scientifiche e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione sol-

tanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

## Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un tema su: tecniche microbiologiche e molecolari per lo studio e il controllo delle infezioni batteriche e micotiche.

La prova pratica verterà su: tecniche di laboratorio di microbiologia medica.

La prova orale verterà su: gli argomenti della prova scritta e della prova pratica; lettura e traduzione a vista di un brano di argomento scientifico in lingua inglese; ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità e delle principali istituzioni scientifico-sanitarie.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 novembre 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritta e pratica. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso, con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

10. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

13. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

#### Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva del 25% dei posti a concorso, ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, a favore dei dipendenti dell'Istituto superiore di sanità, appartenenti al profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso di cui al presente bando. Il diritto a tale riserva verrà accertato d'ufficio;

b) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni, o equiparate, nei limiti previsti dall'art. 5, comma 3, punto 1), del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 19 della citata legge n. 482/1968, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato dall'ufficio di collocamento del comune di residenza;

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstiti, ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente Prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

4. Il candidato in possesso della riserva prevista dall'art. 13, comma 3, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, avrà la precedenza, ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito, su qualsiasi candidato in possesso di altra riserva.

5. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente Prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e suc-

cessive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le Prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla Prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto 18 indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al VI livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al contratto collettivo nazionale di lavoro 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

#### Art. 13.

1. Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito,

a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del CCNL stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessata e comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento.

2) Il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1), del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

8. Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'Ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 4 agosto 1999

Il direttore: BENAGIANO

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. .... via ..... n. ...., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad 1 posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - VI livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di batteriologia e micologia medica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino .....(a);
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
3) non ha riportato condanne penali (c);
4) è in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito in data ..... presso ..... (d);
5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente .....;
6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
9) è in possesso dei seguenti titoli riserva e/o di preferenza .....(g);
10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);
11) con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto supe-

riore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. .... n. .... tel. ....;

Data .....

Firma .....

(a) italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) in caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di riserva e/o preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8442

Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di biologia cellulare.

IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267, concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26 della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-1996 entro il limite del 15%, per ciascun anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995, registro n. 1 Sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 Sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del d.d. 5 novembre 1994 sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nella seduta del 17 novembre 1998;

Vista la deliberazione n. 2/b, allegata al verbale n. 201, del 10 dicembre 1998, con il quale il comitato amministrativo del predetto Istituto ha espresso parere favorevole circa l'assunzione di n. 18 unità di personale per la copertura di posti che si sono resi disponibili in quanto sono giunte a definizione alcune procedure, già previste da precedenti piani di assunzione, che di fatto non hanno gravato sui relativi contingenti ed in tale contesto ha espresso parere favorevole all'indizione, tra gli altri, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in

prova - sesto livello professionale - Laboratorio di biologia cellulare, pronunciandosi, altresì, sui requisiti per l'ammissione al concorso stesso nonché sulle relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 13, terzo comma, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che il concorso di cui trattasi viene bandito per un posto e che pertanto in relazione al limite stabilito dal comma 1 del suddetto art. 5 e tenuto conto che non vi sono resti da cumulare ai sensi del predetto parere da precedenti procedure concorsuali, nel concorso medesimo non trovano applicazione le riserve previste dalla normativa vigente e quella prevista dal sopracitato art. 13, comma 3, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

#### Decreta:

##### Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. Il suddetto posto è messo a concorso per il laboratorio di biologia cellulare.

##### Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

e) specializzazione attinente alla professionalità richiesta: diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico;

f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

g) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dai decreti direttoriali 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997 citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;

d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

### Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione IV - Concorsi, del servizio del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);

7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

8) in relazione alla specializzazione richiesta, il possesso del diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico indicandone la data del conseguimento e l'istituzione accademica presso la quale lo stesso è stato conseguito;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

12) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;

13) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - Concorsi, dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

### Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Servizio del personale - Divisione IV - Concorsi, per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

### Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

categoria 1) Pubblicazioni scientifiche: fino a punti 2,50.

Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50; saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che abbiano carattere scientifico, tenendo in considerazione l'attinenza alle materie d'esame;

categoria 2) Servizi prestati: fino a punti 3.

Saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni da svolgere presso l'Istituto superiore di sanità, prestati in categoria superiore, corrispondente o immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre.

La certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività tale periodo verrà considerato una sola volta.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri.

categoria 3) Elaborati di servizio: fino a punti 0,50.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,10; saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui si è prestato servizio e che vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione. In essi dovrà riscontrarsi un carattere di «originalità»;

categoria 4) Corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 2.

Punteggio massimo attribuibile a ciascun corso punti 0,25;

categoria 5) Vincita in concorsi per qualifica o profilo equivalente o superiore al profilo per il quale si concorre, attinenti le materie delle prove d'esame: fino a punti 2.

Punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita della categoria: punti 0,25;

4. Le pubblicazioni scientifiche e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

#### Art. 6.

1. Gli esami conterranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un tema su: metodi per lo studio di micromolecole biologiche.

La prova pratica: metodi per l'identificazione di macromolecole biologiche.

La prova orale verterà su:

gli argomenti della prova scritta e della prova pratica; lettura e traduzione a vista di un brano di argomento scientifico in lingua inglese;

ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità e delle principali istituzioni scientifico-sanitarie.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 novembre 1999, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte e pratiche. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso, con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

10. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

13. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

#### Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

3. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della Difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria

di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della Difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della Difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio

1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al contratto collettivo nazionale di lavoro 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

## Art. 13.

1. Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessata e comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) il possesso del diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico con l'indicazione della data del conseguimento e l'università presso la quale il titolo è stato conseguito;

g) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

8. Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'Ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 5 agosto 1999

Il direttore: BENAGLIANO

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di ..... ) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. .... via ..... n. ...., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di biologia cellulare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999;

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
- 3) non ha riportato condanne penali (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso ..... (d);
- 5) è in possesso del diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico, conseguito in data ..... presso ..... ;
- 6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente ..... ;
- 7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza ..... (g);
- 11) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);

12) con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto superiore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;

13) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo .....  
c.a.p. .... tel. ....

Data .....

Firma .....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8443

**Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di farmacologia.**

#### IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267 concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26 della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-96 entro il limite del 15%, per ciascun anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995 registro n. 1 Sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 Sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del d.d. 5 novembre 1994 sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nelle sedute del 17 novembre 1998;

Vista la deliberazione n. 2/b, allegata al verbale n. 201, del 10 dicembre 1998, con il quale il comitato amministrativo del predetto Istituto ha espresso parere favorevole, tra l'altro, all'indizione, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale - laboratorio di farmacologia, subordinatamente al verificarsi della condizione di recupero di un posto già ricompreso in un precedente piano di assunzioni la cui copertura non abbia di fatto gravato sul relativo piano;

Considerato che la suddetta condizione si è verificata a seguito dell'assunzione con un nuovo profilo, di soggetto già appartenente ai ruoli dell'Istituto superiore di sanità;

Visto in particolare l'art. 13, comma 3, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che ai fini del calcolo delle riserve, alla luce del suddetto parere, si tiene conto dei resti cumulati da precedenti procedure concorsuali e che, in relazione a tale fatto, risultano applicabili al concorso di cui trattasi le riserve di cui al comma 3, punti 1 e 2, del predetto art. 5 e della legge n. 407/1998;

Considerato che la specializzazione attinente alla professionalità richiesta di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, sarà accertata dalla commissione esaminatrice a seguito dell'esecuzione da parte dei candidati delle prove d'esame e quindi il possesso della medesima si riterrà acquisito mediante il superamento delle prove stesse;

Decreta:

#### Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad 1 posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. Il suddetto posto è messo a concorso per il laboratorio di farmacologia.

#### Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dai dd.dd. 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997 citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;

d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione IV - Concorsi - del servizio del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);

7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provviditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

11) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;

12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - Concorsi - dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

#### Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Servizio del personale - divisione IV - Concorsi per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

#### Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) Pubblicazioni scientifiche: fino a punti 2,50;

punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50;

saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che abbiano carattere scientifico, tenendo in considerazione l'attinenza alle materie d'esame;

cgt. 2) Servizi prestati: fino a punti 3,00:

saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni da svolgere presso l'Istituto superiore di sanità, prestati in categoria superiore, corrispondente o immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre.

La certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a 6 mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività tale periodo verrà considerato una sola volta.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri.

ctg. 3) Elaborati di servizio: fino a punti 0,50:

punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,10;

saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui si è prestato servizio e che vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione. In essi dovrà riscontrarsi un carattere di «originalità»;

ctg. 4) Corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 2,00:

punteggio massimo attribuibile a ciascun corso punti 0,25;

cgt. 5) Vincita in concorsi per qualifica o profilo equivalente o superiore al profilo per il quale si concorre, attinenti le materie delle prove d'esame: fino a punti 2,00:

punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita della categoria: punti 0,25.

4. Le pubblicazioni scientifiche e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/68 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

#### Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un tema su: Argomenti generali di fisiologia e farmacologia.

La prova pratica: Preparazione di soluzioni di farmaci, somministrazione nell'animale e misura dell'effetto.

La prova orale verterà su:

gli argomenti della prova scritta e della prova pratica;

lettura e traduzione a vista di un brano di argomento scientifico in lingua inglese;

ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità e delle principali istituzioni scientifico-sanitarie.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - del 26 novembre 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritta e pratica. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso, con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

10. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

13. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

#### Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

## 3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni, o equiparate, nei limiti previsti dall'art. 5, comma 3, punto 1), del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 19 della citata legge n. 482/68, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato dall'ufficio di collocamento del comune di residenza;

b) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite, ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa;

c) riserva di posti ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, richiamata dall'art. 5, comma 3, punto 2), del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e dei volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuali. I beneficiari di detta riserva debbono produrre copia del foglio matricolare aggiornato.

## 4. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le Prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla Prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una

delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla

legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il coniugio, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

6. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al CCNL 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

#### Art. 13.

1. Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del CCNL stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritto dall'interessata comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico

dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, così come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto nella dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

8. Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'Ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 6 agosto 1999

Il direttore: BENAGIANO

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta.

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ...., via ..... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per

titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di farmacologia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
- 3) non ha riportato condanne penali (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza ..... (g);
- 10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);
- 11) con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto superiore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività consorsuale;
- 12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. .... tel. ....

Data .....

Firma .....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di riserva, e/o preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8444

**Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - laboratorio di ingegneria biomedica (area archivistica-informativa).**

#### IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267 concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26 della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-96 entro il limite del 15%, per ciascun anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995 registro n. 1 Sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 Sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del d.d. 5 novembre 1994 sopraccitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nelle sedute del 17 novembre 1998;

Vista la deliberazione n. 2/b, allegata al verbale n. 201, del 10 dicembre 1998, con il quale il comitato amministrativo del predetto Istituto ha espresso parere favorevole circa l'assunzione di diciotto unità di personale per la copertura di posti che si sono resi disponibili in quanto sono giunte a definizione alcune procedure, già previste da precedenti piani di assunzione, che di fatto non hanno gravato sui relativi contingenti ed in tale contesto ha espresso parere favorevole all'indizione, tra gli altri, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale - laboratorio di ingegneria biomedica, pronunciandosi, altresì, sui requisiti per l'ammissione al concorso stesso nonché sulle relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 13, terzo comma, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che il concorso di cui trattasi viene bandito per un posto e che, pertanto, in relazione al limite stabilito dal comma 1 del suddetto art. 5 e tenuto conto che non vi sono resti da cumulare ai sensi del predetto parere da precedenti procedure concorsuali, nel concorso medesimo non trovano applicazione le riserve previste dalla normativa vigente e quella prevista dal sopraccitato art. 13, comma 3, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Considerato che la specializzazione attinente alla professionalità richiesta di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, sarà accertata dalla commissione esaminatrice a seguito dell'esecuzione da parte dei candidati delle prove d'esame e quindi il possesso della medesima si riterrà acquisito mediante il superamento delle prove stesse;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. Il suddetto posto è messo a concorso per il laboratorio di ingegneria biomedica.

## Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;
- b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dai dd.dd. 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997 citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;
- b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;
- d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

## Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione IV - Concorsi - del servizio del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);
- 11) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;
- 12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - Concorsi - dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

#### Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Servizio del personale - Divisione IV - Concorsi per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

#### Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) Pubblicazioni scientifiche: fino a punti 2,50:  
punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50;

saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che abbiano carattere scientifico, tenendo in considerazione l'attinenza alle materie d'esame;

ctg. 2) Servizi prestati: fino a punti 3,00:  
saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni da svolgere presso l'Istituto superiore di sanità, prestati in categoria superiore, corrispondente o immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre.

La certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a 6 mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività tale periodo verrà considerato una sola volta.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri.

ctg. 3) Elaborati di servizio: fino a punti 0,50:  
punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,10;

saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui si è prestato servizio e che vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione. In essi dovrà riscontrarsi un carattere di «originalità»;

ctg. 4) Corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 2,00:

punteggio massimo attribuibile a ciascun corso punti 0,25;

ctg. 5) Vincita in concorsi per qualifica o profilo equivalente o superiore al profilo per il quale si concorre, attinenti alle materie delle prove d'esame: fino a punti 2,00:

punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita della categoria: punti 0,25.

4. Le pubblicazioni scientifiche e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/68 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

#### Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un tema su: catalogazione, classificazione di documenti e relativa gestione tramite sistemi automatizzati. Elementi di informatica.

La prova pratica consisterà nella redazione autonoma di un testo in italiano e in inglese sulla base di specifiche indicazioni.

La prova orale verterà su: le materie della prova scritta e della prova pratica; lettura e traduzione a vista di un brano in lingua inglese di argomento tecnico-scientifico; direttive europee sui dispositivi medici: rapporti con gli altri organismi notificati e con le autorità competenti; ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità e delle principali istituzioni scientifico-sanitarie.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 novembre 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritta e pratica. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso, con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

10. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

13. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

#### Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

3. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certifica-

zione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istitu-

zionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia ommesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo articolo 13, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al CCNL 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

#### Art. 13.

1. Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del CCNL stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritto dall'interessata comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto nella dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

8. Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'Ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 6 agosto 1999

Il direttore: BENAGIANO

## ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta.

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ...., via ..... n. ...., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, laboratorio di ingegneria biomedica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999, la cui prova scritta verterà su: catalogazione, classificazione e archiviazione di documenti e relativa gestione tramite sistemi automatizzati. Elementi di informatica

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
- 3) non ha riportato condanne penali (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso ..... (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza ..... (g);
- 10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);
- 11) con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto superiore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;
- 12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. .... n. tel. ....

Data .....

Firma .....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in que-

stione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8445

**Pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione settimo livello professionale - servizi amministrativi e del personale.**

## IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267 concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26 della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-96 entro il limite del 15%, per ciascun anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995, registro n. 1 sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del decreto direttoriale 5 novembre 1994 sopraccitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore di amministrazione, settimo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nelle sedute del 15 settembre 1998 e 13 ottobre 1998;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 200, del 20 ottobre 1998, con il quale il comitato amministrativo del predetto Istituto si è pronunciato circa un piano di assunzioni di quarantadue unità di personale, da riferire all'anno 1998, nell'osservanza del limite previsto dall'art. 5, comma 26, della ripetuta legge n. 537/1993 ed in tale contesto ha espresso parere favorevole all'indizione, tra gli altri, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione in prova, settimo livello professionale, servizi amministrativi e del personale, pronunciandosi, altresì, sui requisiti per l'ammissione al concorso stesso nonché sulle relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 13, comma 3, lettera b), che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che ai fini del calcolo delle riserve, alla luce di quanto affermato nel suddetto parere, risultano applicabili al concorso di cui trattasi soltanto le riserve di cui al comma 3, punti 1, del predetto art. 5 e della legge n. 407/1998, e, pertanto, dato il numero dei posti messi a concorso, non risulta applicabile la riserva di cui al sopraccitato art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione in prova, settimo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. I suddetti posti sono messi a concorso per i servizi amministrativi e del personale.

Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dai decreti direttoriali 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997 citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;

d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore di amministrazione, settimo livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione IV - Concorsi - del servizio del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);
- 11) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;
- 12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - Concorsi - dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

#### Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - Servizio del personale - Divisione IV - Concorsi per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

#### Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

- ctg. 1) pubblicazioni: fino a punti 1,00;  
punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,25;  
saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni attinenti alle materie d'esame;
- ctg. 2) servizi prestati: fino a punti 3,00.

Saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni proprie del profilo professionale a concorso, prestati in livello superiore, corrispondente o immediatamente inferiore.

La certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a 6 mesi, in relazione alle mansioni svolte. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività verrà considerato il periodo più favorevole.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri;

- ctg. 3) elaborati di servizio: fino a punti 1,00;  
punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,25;  
saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui il candidato ha prestato servizio e che vertano su problemi o su questioni di particolare rilievo attinenti ai compiti istituzionali della pubblica amministrazione, che abbiano, altresì, carattere di «originalità» e siano attinenti alle materie del concorso;

- ctg. 4) corsi di perfezionamento ed aggiornamento ed altri titoli culturali e professionali: fino a punti 3,00;  
punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti 0,50;  
ctg. 5) vincite in concorsi similari: fino a punti 2,00;  
punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita: punti 0,50.

4. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

#### Art. 6.

1. Gli esami consteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale.

La prima prova scritta consisterà in tests bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato su: elementi di diritto pubblico.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà su: elementi di contabilità pubblica.

La prova orale verterà su:

le materie delle prove scritte;  
nozioni generali di informatica;  
ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri, le modalità di valutazione e di svolgimento delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prima prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla seconda prova scritta i candidati che abbiano riportato nella prima prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della seconda prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare il colloquio il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 novembre 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prima prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

9. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la seconda prova scritta, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

10. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per la prova orale stessa con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

11. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

12. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

13. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

14. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nelle prove scritte ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

## Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

## Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

Le riserve sono:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni, o equiparate, nei limiti previsti dall'art. 5, comma 3, punto 1), del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 19 della citata legge n. 482/1968, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato dall'ufficio di collocamento del comune di residenza;

b) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite, ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

4. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del

candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

6. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al settimo livello professionale del profilo di collaboratore di amministrazione cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al C.C.N.L. 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

#### Art. 13.

1. I vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del C.C.N.L. stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficio sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto nella dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 3 agosto 1999

Il direttore: BENAGIANO

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta).

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....)

il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. .... via .....

n. ...., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore di amministrazione in prova, settimo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, servizi amministrativi e del personale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
- 3) non ha riportato condanne penali (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso ..... (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza ..... (g);
- 10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);
- 11) con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto superiore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;
- 12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. .... n. .... tel. ....

Data .....

Firma .....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di riserva, e/o preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8446

**Pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale - segreteria attività culturali.**

#### IL DIRETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme d'esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto interministeriale 27 giugno 1992, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 267 concernente il riordinamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 26 della legge medesima che prevede la possibilità, per le istituzioni e gli enti di ricerca, di procedere ad assunzioni, per il triennio 1994-96 entro il limite del 15%, per ciascun anno, dei posti non coperti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il proprio decreto 5 novembre 1994, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1995 registro n. 1 sanità, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 57 del 9 marzo 1995, concernente l'individuazione dei profili e dei livelli dell'Istituto superiore di sanità, per l'accesso ai quali si richiede il possesso della cittadinanza italiana;

Visto il proprio decreto in data 10 luglio 1997, registrato alla Corte dei conti, il 1° agosto 1997, registro n. 1 sanità, foglio n. 286, concernente la modifica all'articolo unico del d.d. 5 novembre 1994 sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 754, relativo al regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, ed in particolare l'art. 1, comma 4, della legge medesima che, richiamando l'art. 22, comma 10, della citata legge n. 724/1994, conferma l'applicabilità sino al 31 dicembre 1998, delle disposizioni di cui al menzionato art. 5, comma 26, della legge n. 537/1993;

Visto il provvedimento del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1996 che recepisce il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, concernente il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, in particolare l'art. 19;

Accertata la disponibilità di posti nel profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto superiore di sanità nelle sedute del 15 settembre 1998 e 13 ottobre 1998;

Vista la deliberazione n. 4, allegata al verbale n. 200, del 20 ottobre 1998, con la quale il comitato amministrativo del predetto Istituto si è pronunciato circa un piano di assunzioni di n. 42 unità di personale, da riferire all'anno 1998, nell'osservanza del limite previsto dall'art. 5, comma 26, della ripetuta legge n. 537/1993 ed in tale contesto ha espresso parere favorevole all'indizione, tra gli altri, di un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale - segreteria per le attività culturali, pronunciandosi, altresì, sui requisiti per l'ammissione al concorso stesso nonché sulle relative modalità di svolgimento;

Visto in particolare l'art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 che stabilisce che il 25% dei posti da mettere a concorso, va riservato al personale dipendente dell'Istituto superiore di sanità, in possesso del titolo di studio richiesto dal bando ed appartenente a profilo per il quale è previsto il titolo di studio pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso;

Visto il parere espresso in data 7 aprile 1999 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della funzione pubblica - circa l'applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Considerato che il concorso di cui trattasi viene bandito per un posto e che, pertanto, in relazione al limite stabilito dal comma 1 del suddetto art. 5 e tenuto conto che non vi sono resti da cumulare ai sensi del predetto parere da precedenti procedure concorsuali, nel concorso medesimo non trovano applicazione le riserve previste dalla normativa vigente e quella prevista dal sopraccitato art. 13, comma 3, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991;

Considerato che la specializzazione attinente alla professionalità richiesta di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, sarà accertata dalla commissione esaminatrice a seguito dell'esecuzione da parte dei candidati delle prove d'esame e quindi il possesso della medesima si riterrà acquisito mediante il superamento delle prove stesse;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità.

2. Il suddetto posto è messo a concorso per la segreteria per le attività culturali.

Art. 2.

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai sessantacinque; tale limite è elevato a sessantasette anni per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;

b) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti politici;

d) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dai decreti direttoriali 5 novembre 1994 e 10 luglio 1997 citati nelle premesse, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli altri Stati membri dell'Unione europea. Detti soggetti dovranno possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza, se non coincidenti;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà l'espletamento della prova scritta del concorso di cui trattasi;

d) tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) i dipendenti dell'Istituto superiore di sanità che già rivestono profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello professionale dell'Istituto medesimo.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e rivolta al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata alla divisione IV - concorsi - del servizio del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda stessa nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Nella domanda di ammissione al concorso, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi di non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze (la dichiarazione va resa anche se negativa);

7) il titolo di studio di cui sono in possesso, tra quelli previsti per l'ammissione al concorso *de quo*, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sorpaindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

11) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10, dei quali sono in possesso;

12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio concorsi dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo, con decreto motivato del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

8. Il candidato che intenda partecipare a più concorsi banditi dall'Istituto superiore di sanità deve spedire separatamente, per ogni concorso, la relativa domanda allegando a ciascuna gli eventuali titoli di merito previsti dal relativo bando.

9. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare a più concorsi la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella medesima, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Per informazioni relative al concorso e per la eventuale autentica di copie dei titoli di merito da presentare, la divisione IV - concorsi - dell'Istituto superiore di sanità sarà aperta ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

#### Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso l'Istituto superiore di sanità - servizio del personale - divisione IV - concorsi per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

#### Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a punti 10,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) pubblicazioni scientifiche: fino a punti 2,50;

punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,50;

saranno oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni che abbiano carattere scientifico, tenendo in considerazione l'attinenza alle materie d'esame;

cgt. 2) servizi prestati: fino a punti 3,00;

saranno valutati servizi ed attività svolti dai concorrenti a seguito di concorso o contratto anche di diritto privato, ed attinenti alle mansioni da svolgere presso l'Istituto superiore di sanità, prestati in categoria superiore, corrispondente o immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre.

La certificazione dovrà attestare che i servizi o attività sono stati effettivamente svolti, nonché la data di inizio ed eventuale data di fine del servizio o attività medesimi.

Per detti servizi o attività saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno non inferiore a 6 mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività tale periodo verrà considerato una sola volta.

Saranno altresì valutati con lo stesso punteggio i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri.

ctg. 3) Elaborati di servizio: fino a punti 0,50;

punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato punti 0,10;

saranno considerati elaborati di servizio quelli svolti nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Istituto superiore di sanità o dall'amministrazione presso cui si è prestatato servizio e che vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'amministrazione. In essi dovrà riscontrarsi un carattere di «originalità»;

ctg. 4) corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 2,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascun corso punti 0,25;

cgt. 5) vincita in concorsi per qualifica o profilo equivalente o superiore al profilo per il quale si concorre, attinenti le materie delle prove d'esame: fino a punti 2,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascuna vincita della categoria: punti 0,25;

4. Le pubblicazioni scientifiche e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 come modificati, rispettivamente, dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati per altro concorso ovvero giacenti presso l'Istituto superiore di sanità o presso altre amministrazioni dello Stato.

13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo;

14. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.

#### Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

La prova scritta consisterà in un tema su: gestione basi di dati e basi informative di una segreteria scientifica di profilo internazionale;

La prova pratica: redazione autonoma di un testo in italiano e inglese sulla base di specifiche indicazioni.

La prova orale verterà su:

le materie della prova scritta e della prova pratica; ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità e delle principali istituzioni scientifico-sanitarie.

2. Alla prima riunione la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti ventuno.

4. Per la valutazione della prova pratica la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a punti ventuno.

5. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti ventuno.

6. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - del 26 novembre 1999 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritta e pratica. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

7. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. I candidati, se non riceveranno alcuna contraria comunicazione, dovranno presentarsi per sostenere la prova pratica nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1999.

9. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso, con l'indicazione della sede, del luogo e dell'ora in cui avrà luogo.

10. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco sarà affisso nella sede in cui il colloquio stesso avrà luogo.

12. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

13. I candidati dovranno essere muniti, altresì, della ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante che attesti la spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

#### Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica ed il voto riportato nella prova orale.

2. In base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione della votazione medesima.

#### Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

#### Art. 9.

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità.

#### Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto detta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale.

3. A parità di merito hanno diritto alla preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del

candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di una certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

#### Art. 11.

1. Con decreto del direttore dell'Istituto superiore di sanità, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.

2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i titoli di merito dagli stessi presentati per la partecipazione al concorso in questione, anche in assenza di un'espressa richiesta del candidato.

#### Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore, previa produzione della documentazione di cui al successivo articolo 13, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 7 ottobre 1996, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo nazionale 7 ottobre 1996 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al sesto livello professionale del profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 ed al C.C.N.L. 7 ottobre 1996 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il candidato provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti senza giustificato motivo per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

#### Art. 13.

1. Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui all'art. 3 del C.C.N.L. stipulato il 7 ottobre 1996, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato comprovante:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la cittadinanza attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti per la partecipazione al concorso in questione), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) il certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice) resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, così come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, sostituisce, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data, comunque, ai candidati facoltà di presentare.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al precedente punto 1), l'appartenenza ai ruoli di una di dette amministrazioni, indicando quale, ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà al concorrente vincitore che non abbia presentato la documentazione come innanzi precisato, di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente bando.

8. Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e l'ISPESL.

Roma, 3 agosto 1999

Il direttore: BENAGIANO

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. .... via ..... n. ...., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova, sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, segreteria per le attività culturali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino ..... (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (b);
- 3) non ha riportato condanne penali (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio : ..... conseguito in data ..... presso ..... (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);

9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza ..... (g);

10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili ..... (h);

11) con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'Istituto superiore di sanità, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale;

12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: ..... c.a.p. .... n. .... tel. ....

Data .....

Firma .....

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un provveditore agli studi. Il candidato non in possesso della sopra citata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero se riconosciuto, ai sensi del decreto legislativo n. 115/1992.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 10 del presente bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

99E8447

## ENTI PUBBLICI STATALI

### ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, quarto livello professionale, per lo sviluppo e l'implementazione del sistema dedicato al controllo di gestione presso la sede INFN di Genova.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, quarto livello professionale, per lo sviluppo e l'implementazione del sistema dedicato al controllo di gestione presso la sede INFN di Genova.

Requisiti: diploma di scuola media superiore tecnico-commerciale (ragioneria o titolo equivalente); approfondita conoscenza dei principali software di elaborazione e/o gestione di reportistica fina-

lizzata al controllo di gestione ed in particolare di Business Object e di Microsoft Access; esperienza almeno quinquennale nell'ambito della gestione aziendale; buona conoscenza della lingua inglese.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (della data di inoltro farà fede il timbro postale).

Copia del bando di concorso, con allegato facsimile della domanda è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.infn.it/bandi/bandiattivi/bandosede36.htm>

Il presidente dell'INFN: CALANDRA BUONAURA

99E13464

# UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

## UNIVERSITÀ DI PADOVA

### Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo

#### IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, decreto rettorale 94 del 8 novembre 1995 e successive modifiche;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 224 del 30 aprile 1999 - regolamento in materia di dottorato di ricerca, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale 1460 del 21 luglio 1999 con il quale è stato emanato il regolamento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Padova;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari - e successive modificazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 21 settembre 99, con la quale sono stati determinati gli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza al XV ciclo dei corsi di dottorati di ricerca;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 21 settembre 99, con cui sono state finanziate le borse di studio del XV ciclo del dottorato di ricerca;

Vista la delibera del senato accademico del 28 settembre 99, con cui è stata approvata l'attivazione del XV ciclo del dottorato di ricerca;

Decreta:

Art. 1.

#### Istituzione

È istituito il XV ciclo dei dottorati di ricerca. Sono indetti presso l'Università degli studi di Padova pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati. Per ciascun dottorato viene indicata la sede, la durata, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili e le sedi consorziate delle quali sono state acquisite le lettere di intenti.

Per le borse il cui godimento è vincolato allo svolgimento di una determinata ricerca viene indicato, inoltre, il tema di ricerca.

#### MACROAREA 1 - Matematica e fisica.

##### *Astronomia:*

Sede: dipartimento di astronomia;

Durata anni: 3, posti 6, borse 4;

Finanziamento: 3 borse Università di Padova, 1 borsa A.S.I. Agenzia spaziale italiana.

##### *Fisica:*

Sede: dipartimento di fisica «Galileo Galilei»;

Durata anni: 3, posti 11, borse 9;

Finanziamento: 7 borse Università di Padova, 2 borse I.N.F.N. Istituto nazionale di fisica nucleare;

una borsa, compresa nel numero sopra indicato, verrà assegnata per lo svolgimento del seguente tema di ricerca: «Studio di meccanismi regolanti il trasporto di calore e particelle nel plasma prodotto nell'esperimento RFX».

##### *Matematica:*

Sede: dipartimento di matematica pura ed applicata;

Durata anni: 4, posti 6, borse 4;

Finanziamento: Università di Padova.

##### *Matematica computazionale:*

Sede: dipartimento di matematica pura ed applicata;

Durata anni: 3, posti 7, borse 5;

Finanziamento: Università di Padova;

Consorziate: Bologna, Trieste, Udine.

#### MACROAREA 2 - Chimica e scienze della terra.

##### *Scienze chimiche:*

Sede: dipartimento di chimica organica;

Durata anni: 3, posti 15, borse 1.0

Finanziamento: Università di Padova.

##### *Scienze della terra:*

Sede: dipartimento di geografia;

Durata anni: 3, posti 6, borse 4;

Finanziamento: Università di Padova.

##### *Scienze farmaceutiche:*

Sede: dipartimento di scienze farmaceutiche;

Durata anni: 3 posti 6, borse 4;

Finanziamento: Università di Padova.

#### MACROAREA 3 - Biologia, agraria e medicina veterinaria.

##### *Agronomia ambientale:*

Sede: dipartimento di agronomia ambientale e produzioni vegetali;

Durata anni: 3, posti 5, borse 3;

Finanziamento: Università di Padova.

##### *Biochimica e biofisica:*

Sede: dipartimento di chimica biologica;

Durata anni: 3, posti 4, borse 4;

Finanziamento: 3 borse Università di Padova, 1 borsa Associazione produttori agricoli Sant'Orsola s.c.a r.l. di Pergine Valsugana (Treviso);

##### *Biologia evoluzionistica:*

Sede: dipartimento di biologia;

Durata anni: 3, posti 6, borse 4;

Finanziamento: Università di Padova.

##### *Biotechnologie:*

Sede: CRIBI Complesso Vallisneri;

Durata anni: 3, posti 6, borse 4;

Finanziamento: Università di Padova.

##### *Economia e politica agroalimentare:*

Sede: dipartimento del territorio e sistemi agro-forestali;

Durata anni: 3, posti 4, borse 3;

Finanziamento: Università di Padova;

Consorziate: Milano, Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Torino, Udine.

**Endocrinologia comparata:**

Sede: dipartimento di biologia;  
 Durata anni: 4, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: 1 borsa Università di Padova, 1 borsa Ittica mediterranea S.r.l. di Petrosino (Trapani);  
 Consorziati: Genova; Napoli - Seconda Università; Torino.

**Farmacologia e tossicologia:**

Sede: dipartimento di farmacologia e anesthesiologia «Egidio Meneghetti»;  
 Durata anni: 4, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma, Trieste.

**Meccanica e meccanizzazione agricola:**

Sede: dipartimento territorio e sistemi agro-forestali;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 3;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Udine.

**MACROAREA 4 - Medicina e psicologia.****Biologia dello sviluppo e scienze della programmazione:**

Sede: dipartimento di pediatria;  
 Durata anni: 3, posti 5, borse 3;  
 Finanziamento: Università di Padova.

**Biologia e patologia molecolare e cellulare:**

Sede: dipartimento di scienze biomediche e sperimentali;  
 Durata anni: 4, posti 6, borse 5;  
 Finanziamento: 2 borse Università di Padova, 3 borse Chiron S.p.a. di Siena.

**Diabetologia, farmacologia clinica - terapia medica e nefrologia:**

Sede: dipartimento di scienze sperimentali e cliniche;  
 Durata anni: 4, posti 5, borse 4;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Bologna, Verona.

**Discipline oncologiche dell'età evolutiva:**

Sede: dipartimento di pediatria;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: 1 borsa Università di Padova, 1 borsa A.I.L. Associazione italiana contro le leucemie Onlus;  
 Consorziati: Roma - La Sapienza.

**Medicina ambientale: nutrizione e inquinamento:**

Sede: Istituto di medicina del lavoro;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: Università di Padova.

**Oftalmologia e correzione chirurgica dei vizi di refrazione:**

Sede: Istituto di clinica oculistica;  
 Durata anni: 4, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: 1 borsa Università di Padova, 1 borsa Fondazione Banca degli occhi del Veneto;  
 Consorziati: Milano - Cattolica.

**Oncologia e oncologia chirurgica:**

Sede: dipartimento di scienze oncologiche e chirurgiche;  
 Durata anni: 3, posti 5, borse 3;  
 Finanziamento: Università di Padova.

**Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione:**

Sede: dipartimento di psicologia dello sviluppo e della socializzazione;  
 Durata anni: 4, posti 4, borse 4;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Parma.

**Psicologia sociale e della personalità:**

Sede: dipartimento di psicologia generale;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Roma - La Sapienza.

**Psicologia sperimentale:**

Sede: dipartimento di psicologia generale;  
 Durata anni: 4, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Roma - LUMSA, Verona.

**Reumatologia e geriatria sperimentale e clinica:**

Sede: dipartimento di scienze mediche e chirurgiche; dipartimento di scienze chirurgiche e gastroenterologiche;  
 Durata anni: 3, posti 5, borse 3;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Ancona.

**Scienze cardiologiche e metodologia clinica:**

Sede: Istituto di anatomia patologica; dipartimento di scienze mediche e chirurgiche;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: Università di Padova.

**Scienze endocrine ed ematologiche:**

Sede: dipartimento di scienze mediche e chirurgiche; facoltà di medicina e chirurgia;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Pavia.

**Virologia:**

Sede: Istituto di microbiologia;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: 1 borsa Università di Padova, 1 borsa Glaxo Wellcome S.p.a.;

**MACROAREA 5 - Ingegneria.****Energetica:**

Sede: dipartimento di ingegneria elettrica;  
 Durata anni: 3, posti 6, borse 4;  
 Finanziamento: Università di Padova.

**Estimo ed economia territoriale:**

Sede: dipartimento di innovazione meccanica e gestionale;  
 Durata anni: 3, posti 5, borse 3;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Istituto di architettura di Venezia, Trieste.

**Fisica tecnica:**

Sede: dipartimento di fisica tecnica;  
 Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Istituto di architettura di Venezia.

**Ingegneria chimica:**

Sede: Istituto di impianti chimici;  
 Durata anni: 3, posti 4, borse 3;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Trieste.

**Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni:**

Sede: dipartimento di elettronica ed informatica;  
 Durata anni: 3, posti 9, borse 6;  
 Finanziamento: Università di Padova;  
 Consorziati: Udine.

**Ingegneria elettrotecnica:**

Sede: dipartimento di ingegneria elettrica;  
Durata anni: 3, posti 6, borse 4;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Trieste.

**Ingegneria gestionale:**

Sede: dipartimento di innovazione meccanica e gestionale;  
dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 3;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Bologna, Parma, Udine.

**Ingegneria idraulica e modellistica dei sistemi ambientali:**

Sede: dipartimento di ingegneria idraulica, marittima e geotecnica;  
dipartimento di ingegneria elettronica ed informatica;  
Durata anni: 3, posti 7, borse 5;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Firenze, Genova, Trento, Venezia.

**Ingegneria informatica ed elettronica industriale:**

Sede: dipartimento di elettronica ed informatica;  
Durata anni: 3, posti 6, borse 4;  
Finanziamento: Università di Padova.

**Ingegneria metallurgica:**

Sede: dipartimento di innovazione meccanica e gestionale;  
Durata anni: 3, posti 4, borse 3;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Bologna, Trento, Udine.

**Misure meccaniche per l'ingegneria:**

Sede: dipartimento di ingegneria meccanica;  
Durata anni: 3, posti 6, borse 4;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Ancona, Perugia, Roma - La Sapienza.

**Scienze e tecnologie spaziali:**

Sede: dipartimento di elettronica e informatica;  
Durata anni: 3, posti 4, borse 3;  
Finanziamento: Università di Padova;

**MACROAREA 6 - Discipline umanistiche e pedagogia.****Archeologia: città e produzione artistica (mondo greco, etrusco-italico e romano):**

Sede: dipartimento di scienze dell'antichità;  
Durata anni: 3, posti 4, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Bologna, Venezia.

**Filologia classica:**

Sede: dipartimento di scienze dell'antichità;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Pavia.

**Filologia ed ermeneutica italiana:**

Sede: dipartimento di italianistica;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova.

**Filologia romanza ed italiana (retorica e poetica italiana e romanza):**

Sede: dipartimento di lingue e letterature romanze e di linguistica italiana;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova.

**Filosofia:**

Sede: dipartimento di filosofia;  
Durata anni: 3, posti 5, borse 3;  
Finanziamento: Università di Padova.

**Linguistica:**

Sede: dipartimento di linguistica;  
Durata anni: 4, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Trieste, Udine, Venezia.

**Storia della chiesa medioevale e dei movimenti ereticali:**

Sede: dipartimento di storia;  
Durata anni: 4, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Chieti «G. D'Annunzio», L'Aquila, Milano, Verona.

**Uomo ed ambiente:**

Sede: dipartimento di geografia;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova;

**MACROAREA 7 - Discipline sociali.****Diritto del lavoro:**

Sede: dipartimento di diritto privato e diritto del lavoro;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 3;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Bergamo, Trento, Trieste.

**Diritto privato e garanzie costituzionali:**

Sede: dipartimento di diritto comparato;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Milano - Bocconi, Perugia, Roma - La Sapienza, Pavia.

**Diritto romano e diritti dell'antichità:**

Sede: dipartimento di storia e filosofia del diritto e diritto canonico;  
Durata anni: 3, posti 4, borse 3;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Bologna, Genova, Milano, Torino.

**Diritto, storia e teoria delle relazioni internazionali:**

Sede: dipartimento di studi internazionali;  
Durata anni: 3, posti 3, borse 2;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Ferrara, Venezia.

**Filosofia del diritto:**

Sede: dipartimento di storia e filosofia del diritto e diritto canonico;  
Durata anni: 3, posti 4, borse 3;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Trento, Trieste, Udine.

**Statistica:**

Sede: dipartimento di scienze statistiche;  
Durata anni: 3, posti 8, borse 6;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Milano - Cattolica, Pavia, Trieste, Udine, Venezia.

**Statistica applicata alle scienze economiche e sociali:**

Sede: dipartimento di scienze statistiche;  
Durata anni: 3, posti 6, borse 4;  
Finanziamento: Università di Padova;  
Consortiate: Milano - Cattolica, Milano, Udine.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa convenzione venga sottoscritta entro il termine di scadenza del bando.

L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti globalmente messi a concorso.

**Art. 2.***Requisiti di ammissione*

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia o di titolo accademico equipollente conseguito presso università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 22 dicembre 1999. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 30 dicembre 1999.

**Art. 3.***Cittadini extracomunitari*

I cittadini extracomunitari che abbiano superato positivamente le prove di esame sono ammessi al corso di dottorato senza borsa di studio ed in soprannumero, qualora non figurino tra i vincitori.

**Art. 4.***Domande di ammissione*

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Padova, redatta in carta libera, secondo il modello allegato al presente bando, dovrà pervenire all'Ufficio formazione post laurea entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con una delle seguenti modalità:

consegna all'ufficio formazione post laurea, via del Portello, 19 - Padova, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30; martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16,30;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: ufficio formazione post laurea, via VIII febbraio 2, 35122 Padova, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione al concorso di dottorato di ricerca»;

i candidati in possesso di un titolo di studio italiano possono, inoltre, utilizzare le seguenti modalità:

trasmissione via fax al seguente numero: 00 39 049 8275035;

trasmissione via internet compilando l'apposito modulo disponibile all'indirizzo: <http://www.unipd.it/ammi/dottorati.html> In questo caso il candidato dovrà presentare copia della ricevuta il giorno dell'esame.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* anche se spedite prima.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare con precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, telefono e recapito eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

la propria cittadinanza;

l'esatta denominazione del corso di dottorato per il quale presenta domanda;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

la laurea posseduta o che si consegnerà, con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

la o le lingue straniere scelte, tra quelle indicate all'art. 15 del bando, per la prova orale;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti indicati all'art. 2.

I candidati che chiedono di sostenere l'esame in una lingua straniera devono allegare apposita istanza indirizzata al collegio docenti del corso di dottorato di ricerca per il quale presentano domanda.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

**Art. 5.***Esame di ammissione*

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza di una o più lingue straniere secondo le indicazioni contenute nell'art. 15.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le date delle prove sono elencate all'art. 15. Nello stesso articolo sono contenute eventuali indicazioni relative agli argomenti sui quali verterà l'esame.

L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del collegio dei docenti

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessera postale;
- e) porto d'armi.

**Art. 6.***Commissioni giudicatrici*

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà nominata dal rettore, su proposta del collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modifiche.

Le graduatorie saranno rese pubbliche entro il 2 febbraio 2000 esclusivamente nei seguenti modi:

- affissione all'albo ufficiale dell'Università;
- affissione all'albo dell'ufficio formazione post laurea;
- pubblicazione sul sito Internet: <http://www.unipd.it/ammi/dottorati.html>

Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

#### Art. 7.

##### *Ammissione ai corsi*

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

#### Art. 8.

##### *Iscrizione*

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire, tramite servizio postale, all'ufficio formazione post laurea via del Portello, 19 - Padova (in caso di spedizione via posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: ufficio formazione post laurea, via VIII Febbraio 2, 35122 Padova e sulla busta dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Domanda di iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca»), entro il termine perentorio del 14 febbraio 2000, la sottoelencata documentazione in carta libera:

- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- fotocopia di un documento di identità non scaduto;
- fotocopia del versamento previsto dall'art. 11.

Non si terrà conto delle domande di iscrizione pervenute oltre il termine, anche se spedite prima.

Con la compilazione della domanda il vincitore dichiara:

di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, di laurea o di dottorato, per tutta la durata del corso suindicato;

di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne o interromperne, in caso di scuole mediche disciplinate dal decreto legislativo n. 257/1991, la frequenza prima dell'inizio del corso;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;

di impegnarsi a richiedere al collegio docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato. (Si ricorda che il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio, ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza);

qualora divenga assegnatario della borsa di studio:

di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

di essere a conoscenza che la borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono un reddito annuo superiore all'importo di una annualità di borsa e di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento del limite del reddito;

di impegnarsi a restituire le mensilità di borsa di studio percepite nell'anno in cui si è verificato il superamento del limite di reddito.

#### Art. 9.

##### *Subentri*

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria.

Nei due giorni successivi alla scadenza del termine per l'iscrizione verrà esposto presso l'ufficio formazione post laurea e verrà pubblicato sul sito internet: <http://www.unipd.it/ammi/dottorati.html> l'elenco dei posti resisi disponibili per il subentro dei candidati risultati idonei.

I candidati risultati idonei che desiderano subentrare nei posti vacanti dovranno presentare la domanda di iscrizione, senza procedere al versamento dei contributi, all'ufficio formazione post laurea entro il termine perentorio del 24 febbraio 2000.

Nei due giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di subentro verrà esposto presso l'ufficio formazione post laurea e verrà pubblicato sul sito internet: <http://www.unipd.it/ammi/dottorati.html> l'elenco degli ammessi al corso. Le domande di iscrizione dovranno essere regolarizzate, a pena di decadenza, con il pagamento dei contributi di cui all'art. 11 entro il 28 febbraio 2000.

#### Art. 10.

##### *Borse di studio*

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici.

In presenza di una o più borse di studio con tema di ricerca vincolato i vincitori, secondo l'ordine di graduatoria, devono indicare di quale borsa intendono risultare assegnatari.

La borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono un reddito annuo superiore all'importo di una annualità di borsa. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente già percepite.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 12,5% di cui il 4,2% a carico del percettore della borsa.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

#### Art. 11.

##### *Contributo per l'accesso e per la frequenza*

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento di L. 24.000 per il bollo sulla domanda di iscrizione e per l'assicurazione infortuni e responsabilità civile. L'importo dell'assicurazione, non essendo ancora stato determinato per l'anno accademico 1999/2000, potrà subire un aumento che verrà comunicato all'atto dell'iscrizione.

I dottorandi non titolari di borsa di studio dovranno inoltre versare i seguenti contributi:

Indicatore della condizione economica	Contributi
Fino a 45 ml . . . . .	100.000
Superiore a 45 ml. e inferiore a 120 ml . . . . .	200.000
Superiore a 120 ml. . . . .	300.000

Per indicatore Condizione Economica si intende il reddito equivalente calcolato secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

I titolari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento dei contributi.

I disabili non titolari di borsa di studio godono delle seguenti agevolazioni:

invalidità compresa tra il 50 ed il 66%: esenzione pari al 50% dei contributi;

invalidità compresa tra il 66 ed il 100%: esenzione totale dai contributi per tutta la durata degli studi.

#### Art. 12.

##### *Obblighi dei dottorandi*

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato ed a presentare al collegio dei docenti, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al rettore l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato.

È prevista la sospensione dal corso per maternità.

Gli obblighi di leva e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione dal corso, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

In caso di sospensione della frequenza per maternità, servizio militare o civile, grave malattia o altra causa di invalidità, i periodi di sospensione possono essere recuperati con l'autorizzazione del coordinatore, sentito il collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata un'attività didattica, non retribuita, coerente con il rispettivo percorso formativo nel limite di 50 ore annue, secondo le modalità definite dai regolamenti dei singoli corsi di dottorato.

#### Art. 13.

##### *Conseguitamento del titolo*

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

#### Art. 14.

##### *Norme di riferimento*

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di dottorato di ricerca - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999, al decreto rettorale n. 1460 del 21 luglio 1999 con il quale è stato emanato il regolamento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Padova ed ai regolamenti dei singoli corsi di dottorato.

#### Art. 15.

##### *Calendario delle prove*

##### *Agronomia ambientale:*

Prova scritta: 13 dicembre 1999, ore: 14,30;

Presso: dipartimento di agronomia ambientale e produzioni vegetali (piano terra), Complesso Agripolis, via Romea, 16, Legnaro (Padova);

Prova orale: 20 dicembre 1999 ore: 15;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: agronomia, coltivazioni erbacee, orticoltura, floricoltura, tecnica del diserbo, produzione e conservazione dei foraggi, apicoltura;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

*Archeologia: città e produzione artistica (mondo greco, etrusco-italico e romano):*

Prova scritta: 17 dicembre 1999 ore: 8,30;

Presso: aula N del Palazzo del Liviano, piazza Capitaniato 7, Padova;

Prova orale: 17 gennaio 2000 ore: 8,30;

Presso: dipartimento di scienze dell'antichità, piazza Capitaniato 7, Padova;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: due lingue a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

##### *Astronomia:*

Prova scritta: 20 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: aula Ma, via Gradenigo 6, Padova;

Prova orale: 21 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: astronomia, astrofisica, cosmologia;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco.

##### *Biochimica e biofisica:*

Prova scritta: 15 dicembre 1999 ore: 15;

Presso: aula A piano rialzato del complesso pluridipartimentale «A. Vallisneri», viale G. Colombo 3, Padova;

Prova orale: lo stesso giorno dopo la prova scritta o il giorno successivo, qualora il numero dei candidati lo rendesse necessario;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

##### *Biologia e patologia molecolare e cellulare:*

Prova scritta: 14 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: aula F del 3° piano didattica, complesso pluridipartimentale «A. Vallisneri», viale G. Colombo 3, Padova;

Prova orale: 15 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: Biologia cellulare e molecolare, Patologia cellulare e molecolare, Fisiologia cellulare;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

##### *Biologia evolutivista:*

Prova scritta: 10 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: dipartimento di biologia, via U. Bassi 58/B, Padova;

Prova orale: 11 gennaio 2000 ore: 15;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: vedi verbale collegio docenti;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

È facoltà del candidato sostenere anche una prova di accertamento della lingua francese.

*Biologia dello sviluppo e scienze della programmazione:*

Prova scritta: 11 gennaio 2000 ore: 10;

Presso: auletta del 2° piano del dipartimento di pediatria, via Giustiniani 3, Padova;

Prova orale: 11 gennaio 2000 ore: 15;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: Biologia, Fisiologia, Fisiopatologia dell'età evolutiva, Epidemiologia, Medicina di comunità;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Biotechnologie:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 14,30;

Presso: aula M, piano rialzato, complesso interdipartimentale «A.Vallisneri», viale G. Colombo 3, Padova;

Prova orale: 17 dicembre 1999 ore: 14,30;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: una, a scelta del candidato, tra a) bioinformatica; b) genomica; c) biotechnologie agroalimentari; d) biotechnologie delle proteine;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Diabetologia e farmacologia clinica, terapia medica e nefro-urologia:*

Prova scritta: 12 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: auletta del dipartimento di medicina clinica e sperimentale, via Giustiniani 2, Padova;

Prova orale: 12 gennaio 2000 ore: 15;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese e francese.

*Diritto del lavoro:*

Prova scritta: 17 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: dipartimento di diritto privato e diritto del lavoro, Palazzo del Bo, via VIII Febbraio 2, Padova;

Prova orale: 18 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra tedesco, inglese, francese, spagnolo.

*Diritto privato e garanzie costituzionali:*

Prova scritta: 13 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: aula comune della facoltà di scienze politiche, via del Santo, 28, Padova;

Prova orale: 21 gennaio 2000 ore: 14,30;

Presso: sede prova scritta;

Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza: due lingue a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo.

*Diritto romano e diritti dell'antichità:*

Prova scritta: 20 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: biblioteca di diritto romano del dipartimento di storia e filosofia del diritto e diritto canonico, 2° piano del Palazzo del Bo, via VIII Febbraio 2, Padova;

Prova orale: 21 dicembre 1999 ore: 15;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: diritto romano pubblico, diritto romano privato;

Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza: una a scelta tra tedesco, inglese, francese, spagnolo.

*Diritto, storia e teoria delle relazioni internazionali:*

Prova scritta: 9 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: dipartimento di studi internazionali, via del Santo 77, Padova;

Prova orale: 16 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: 1) diritto internazionale con particolare riguardo ai soggetti, al sistema delle fonti, alle norme di «jus cogens» internazionale e all'equity; 2) autodeterminazione dei popoli e diritti umani. Interventi umanitari nel sistema delle Nazioni Unite; 3) origine e sviluppo storico del diritto Internazionale specialmente in relazione alla storia dei trattati; 4) storia e teoria del diritto internazionale privato e processuale civile internazionale, anche con riguardo alla nuova legge italiana in tale materia;

Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese e francese.

*Discipline oncologiche dell'età evolutiva:*

Prova scritta: 14 gennaio 2000 ore: 10,30;

Presso: auletta del dipartimento di pediatria, via Giustiniani, 3, Padova;

Prova orale: 14 gennaio 2000 ore: 14;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Economia e politica agroalimentare:*

Prova scritta: 20 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: aula 2040, 2° piano del dipartimento territorio e sistemi agroforestali, complesso agripolis, via Romea 16, Legnaro (Padova);

Prova orale: 21 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verteranno le prove orali: a) economia aziendale delle unità produttive agricole, industriali e commerciali del settore agro-alimentare; b) politica economica del settore agro-alimentare, c) economia di mercato dei prodotti alimentari;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, spagnolo.

*Endocrinologia comparata:*

Prova scritta: 13 dicembre 1999 ore: 9,30;

Presso: aula A al 1° piano del Complesso interdipartimentale «A.Vallisneri», viale G. Colombo 3, Padova;

Prova orale: 14 dicembre 1999 ore: 9,30;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: endocrinologia comparata, Endocrinologia generale, endocrinologia molecolare, biologia della riproduzione, biologia molecolare;

Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza: inglese scritto e parlato e francese scritto.

*Energetica:*

Prova scritta: 20 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: sala riunioni 1° piano del dipartimento di ingegneria elettrica, via Gradenigo 6/A, Padova;

Prova orale: 21 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: fisica generale: principi di meccanica, termodinamica ed elettrologia; fisica applicata: principi di funzionamento e dispositivi finalizzati alla conversione dell'energia; principi di trasmissione del calore;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco.

*Estimo ed economia territoriale:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 10;  
 Presso: sala riunioni del dipartimento di innovazione meccanica e gestionale, via Venezia 1, Padova;  
 Prova orale: 17 dicembre 1999 ore: 9;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, spagnolo.

*Farmacologia e tossicologia:*

Prova scritta: 19 gennaio 2000 ore: 10;  
 Presso: dipartimento di farmacia e anesthesiologia «E. Meneghetti», largo Meneghetti 2, Padova;  
 Prova orale: 19 gennaio 2000 dopo la prova scritta o a partire dal giorno successivo;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Materie su cui verte l'esame: farmacologia e tossicologia;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Filologia classica:*

Prova scritta: 21 dicembre 1999 ore: 9,30;  
 Presso: aula N del Palazzo del Liviano, piazza Capitaniano 7, Padova;  
 Prova orale: 10 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: auletta seminari del dipartimento di scienze dell'antichità, piazza Capitaniano 7, Padova;  
 Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza: due lingue a scelta tra inglese, francese, tedesco.

*Filologia ed ermeneutica italiana:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 9;  
 Presso: aula Lazzati della Casa Pio X (scala A, 2° piano), via Vescovado 29, Padova;  
 Prova orale: 18 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: dipartimento di italianistica (Palazzo Maldura), via Beato Pellegrino 1, Padova;  
 Materie su cui verte l'esame: le discipline comprese nell'ambito dell'italianistica, con particolare riferimento alla filologia italiana e alla letteratura italiana;

Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza: almeno una lingua a scelta tra francese, inglese, tedesco.

*Filologia romanza ed italiana (retorica e poetica italiana e romanza):*

Prova scritta: 9 dicembre 1999 ore: 9;  
 Presso: dipartimento di lingue e letterature romanze e linguistica italiana, sezione di filologia neolatina, Palazzo Maldura, via B. Pellegrino 1, Padova;  
 Prova orale: 16 dicembre 1999 ore: 9;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Materie su cui verte l'esame: filologia romanza, storia della lingua italiana, stilistica e metrica italiana;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra francese, inglese, tedesco, spagnolo.

*Filosofia:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 9;  
 Presso: aula D di via Ugo Bassi 2, Padova;  
 Prova orale: 20 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Materie su cui verte l'esame: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco.

*Filosofia del diritto:*

Prova scritta: 17 dicembre 1999 ore: 10;  
 Presso: sala dell'Ircocervo, 1° piano del dipartimento di storia e filosofia del diritto e diritto canonico, Piazza Cavour 23, Padova;  
 Prova orale: 20 dicembre 1999 ore: 11;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Materie su cui verte l'esame: filosofia del diritto, teoria generale del diritto e metodologia giuridica;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

*Fisica:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 14;  
 Presso: aula Rostagni, aule B, C e D del dipartimento di fisica «Galileo Galilei», via Paolotti, Padova;  
 Prova orale: 17 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: aula S del dipartimento di fisica, via Marzolo 8, Padova;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Fisica tecnica:*

Prova scritta: 10 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: auletta seminari, 3° piano del dipartimento di fisica tecnica, via Venezia 1, Padova;  
 Prova orale: 11 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: sede della prova scritta;  
 Materie su cui verte l'esame: termodinamica applicata, termofisica dell'edificio, impianti tecnici, trasmissione del calore, acustica applicata;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra francese ed inglese.

*Ingegneria chimica:*

Prova scritta: 10 gennaio 2000 ore: 10;  
 Presso: istituto di impianti chimici, via F. Marzolo 9, Padova;  
 Prova orale: 11 gennaio 2000 ore: 10;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni:*

Prova scritta: 15 dicembre 1999 ore: 10;  
 Presso: dipartimento di elettronica e informatica, via Gradenigo 6/A, Padova;  
 Prova orale: 16 dicembre 1999 ore: 14;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra : francese, inglese, spagnolo, tedesco.

*Ingegneria elettrotecnica:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 10;  
 Presso: dipartimento di ingegneria elettrica, via Gradenigo n. 6/A, Padova;  
 Prova orale: 11 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco.

*Ingegneria gestionale:*

Prova scritta: 14 gennaio 2000 ore: 9;  
 Presso: dipartimento di innovazione meccanica e gestionale, via Venezia 1, Padova;  
 Prova orale: 14 gennaio 2000 ore: 14.30;  
 Presso: sede prova scritta;  
 Materie su cui verte l'esame: economia e organizzazione aziendale, economia applicata all'ingegneria, gestione aziendale, organizzazione della produzione e dei sistemi logistici;  
 Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Ingegneria idraulica e modellistica dei sistemi ambientali:*

Prova scritta: 10 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: dipartimento di ingegneria idraulica, marittima e geotecnica, via Loredan 20, Padova;

Prova orale 11 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese;

È facoltà del candidato sostenere anche una prova di accertamento della conoscenza di una seconda lingua scelta tra francese, tedesco, spagnolo, russo.

*Ingegneria informatica ed elettronica industriali:*

Prova scritta: 12 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: sala riunioni 3° piano del dipartimento di elettronica e informatica, via Gradenigo 6/A, Padova;

Prova orale: 13 gennaio 2000 ore: 15;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: sistemi informatici per l'automazione industriale, elettronica di potenza e azionamenti, robotica;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Ingegneria metallurgica:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 9.30;

Presso: dipartimento di innovazione meccanica e gestionale, via Marzolo 9, Padova;

Prova orale 14 gennaio 2000 ore: 9.30;

Presso: stessa sede della prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese e francese.

*Linguistica:*

Prova scritta: 9 dicembre 1999 ore: 9.30;

Presso: dipartimento di linguistica, via Beato Pellegrino 1, Padova;

Prova orale: 7 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: Sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese;

Inoltre verrà accertata la conoscenza di una seconda lingua a scelta tra: francese, tedesco, russo, spagnolo.

*Matematica:*

Prova scritta: 15 dicembre 1999 ore: 14;

Presso: edificio Paolotti, via Belzoni 7, Padova;

Prova orale: 17 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra francese, inglese, tedesco.

*Matematica computazionale:*

Prova scritta: 13 dicembre 1999 ore: 14.30;

Presso: aula LUM 250, via Luzzati, Padova;

Prova orale: 15 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: sala riunioni del dipartimento di matematica pura e applicata, via Belzoni 7, Padova;

Materie su cui verte l'esame: una tematica, a scelta del candidato tra: a) analisi numerica; b) probabilità e statistica matematica; c) ricerca operativa.

I candidati devono comunque conoscere le basi fondamentali delle suddette tematiche;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Meccanica e meccanizzazione agricola:*

Prova scritta: 9 dicembre 1999 ore: 9.30;

Presso: sezione meccanizzazione e impiantistica del dipartimento territorio e sistemi agro-forestali, complesso agripolis, via Romea, Legnaro (Padova);

Prova orale: 14 dicembre 1999 ore: 9.30;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: meccanica agraria e meccanizzazione agricola;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, spagnolo.

*Medicina ambientale: nutrizione e inquinamento:*

Prova scritta: 14 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: istituto di Medicina del lavoro, 2° piano Ospedale giustiniano, via Giustiniani 2, Padova;

Prova orale: data e sede verranno comunicate il giorno della prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Misure meccaniche per l'ingegneria:*

Prova scritta: 16 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: dipartimento di ingegneria meccanica, via Venezia 1, Padova;

Prova orale: data e sede verranno comunicate il giorno della prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese.

*Oftalmologia e correzione chirurgica dei vizi di refrazione:*

Prova scritta: 10 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: auletta dell'istituto di clinica oculistica, via Giustiniani 2, Padova;

Prova orale: 10 gennaio 2000 ore: 15;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: oftalmologia, ottica fisiopatologica, chirurgia e parachirurgia delle ametropie;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Oncologia e oncologia chirurgica:*

Prova scritta: 15 dicembre 1999 ore: 10.30;

Presso: aula COR, Ospedale Busonera, via Gattamelata 64, Padova;

Prova orale: data e sede verranno comunicate il giorno della prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: oncologia generale, principi di chirurgia oncologica;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione:*

Prova scritta: 17 dicembre 1999 ore: 9.30;

Presso: dipartimento di psicologia dello sviluppo e della socializzazione, via Venezia 8, Padova;

Prova orale: 21 dicembre 1999 ore: 15.30;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

*Psicologia sociale e della personalità:*

Prova scritta: 20 gennaio 2000 ore: 10;

Presso: dipartimento di psicologia generale, via Venezia 8, Padova;

Prova orale: 21 gennaio 2000 ore: 10;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: psicologia sociale; processi socio-cognitivi e personalità; metodologia della ricerca psicosociale;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

**Psicologia sperimentale:**

Prova scritta: 9 dicembre 1999 ore: 14.30;

Presso: aula 2A della facoltà di psicologia, via Venezia 10, Padova;

Prova orale: 10 dicembre 1999 ore: 8.30;

Presso: aula 2C della facoltà di psicologia, via Venezia 10, Padova;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

**Reumatologia e geriatria sperimentale e clinica:**

Prova scritta: 10 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: auletta al 4° piano del policlinico universitario, via Giustiniani;

Prova orale: 10 gennaio 2000: dopo la prova scritta;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

**Scienze cardiologiche e metodologia clinica:**

Prova scritta: 21 dicembre 1999 ore: 10;

Presso: istituto di Anatomia patologica, via A. Gabelli 61, Padova;

Prova orale: sarà comunicata in sede di prova scritta e si svolgerà tre settimane dopo;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: cardiologia sperimentale, fisiopatologia cardiovascolare, cardiopatie congenite, patologia cardiovascolare, cardiocirurgia, metodologia scientifica generale e clinica, metodologia clinica applicata e analisi decisionale in clinica, metodologia della ricerca clinica;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra francese e inglese.

**Scienze chimiche:**

Prova scritta: 17 gennaio 2000 ore: 10;

Presso: centro interchimico, via Marzolo 1, Padova;

Prova orale: 18 gennaio 2000 ore: 10;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

**Scienze della terra:**

Prova scritta: 14 gennaio 2000 ore: 9.30;

Presso: dipartimento di mineralogia e petrologia, corso Garibaldi 37, Padova;

Prova orale: 17 gennaio 2000 ore: 9.30;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Per i candidati stranieri: prova di lingua italiana.

**Scienze endocrine ed ematologiche:**

Prova scritta: 14 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: biblioteca dell'ex istituto di semeiotica medica, via Ospedale civile 105, Padova;

Prova orale: 14 gennaio 2000: dopo la prova scritta;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Inoltre una seconda lingua a scelta tra: tedesco, francese, spagnolo.

**Scienze e tecnologie spaziali:**

Prova scritta: 20 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: Centro di studi e attività spaziali «G. Colombo» (CISAS), via Venezia 1, Padova;

Prova orale: 28 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: concetti di missioni spaziali; satelliti e strumentazione spaziale; osservazioni e misure dallo spazio;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco.

**Scienze farmaceutiche:**

Prova scritta: 11 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: dipartimento di scienze farmaceutiche, via F. Marzolo 5, Padova;

Prova orale: 12 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: problematiche concernenti il farmaco;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

**Statistica:**

Prova scritta: 11 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: aula SF160, dipartimento di scienze statistiche, via S. Francesco 33, Padova;

Prova orale: 12 gennaio 2000 ore: 11;

Presso: aula Cucconi, dipartimento di scienze statistiche, via S. Francesco 33, Padova;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

**Statistica applicata alle scienze economiche e sociali:**

Prova scritta: 20 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: aula SF40 del dipartimento di scienze statistiche, via San Francesco 33, Padova;

Prova orale: 21 dicembre 1999 ore 10;

Presso: aula Cucconi del dipartimento di scienze statistiche, via San Francesco 33, Padova;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

**Storia della chiesa medioevale e dei movimenti ereticali:**

Prova scritta: 17 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: dipartimento di storia, piazza Capitaniato 3, Padova;

Prova orale: 11 gennaio 2000 ore: 9;

Presso: sede prova scritta;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: una lingua a scelta tra inglese, francese, tedesco.

**Uomo ed ambiente:**

Prova scritta: 13 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: dipartimento di geografia, sala A, 2° piano, via del Santo 26, Padova;

Prova orale: 14 dicembre 1999 ore: 9;

Presso: dipartimento di geografia, sala A, 2° piano, via del Santo 26, Padova;

Materie su cui verte l'esame: tematiche previste dai raggruppamenti disciplinari: geografia, geografia politica ed economica, geografia fisica e geomorfologia;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Verrà inoltre accertata la conoscenza di una seconda lingua a scelta tra: francese, tedesco, spagnolo.

**Virologia:**

Prova scritta: 13 dicembre 1999 ore: 8.30;

Presso: istituto di microbiologia, via A. Gabelli, Padova;

Prova orale: 13 dicembre 1999: dopo la prova scritta;

Presso: sede della prova scritta;

Materie su cui verte l'esame: virologia di base applicata al campo delle biotecnologie, vaccinologia, terapia genica;

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Padova <http://www.unipd.it/ammi/dottorati.html>

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio formazione post laurea, via del Portello 19 - Tel. 00 39 049 8275021-22 (dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,15 alle 10 e dalle ore 12,30 alle 14; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 17,30) - Fax 00 39 049 8275035 - e-mail: laurea@ux1.unipd.it

Il rettore: MARCHESINI



presso l'Università di \_\_\_\_\_ entro il 22.12.1999 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 30.12.1999.

- c) Decreto Rettorale che ha dichiarato l'equipollenza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
4. di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'Università straniera e del quale chiede al Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca, per il quale presenta la presente domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

- a) la laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- b) che consegnerà la laurea in \_\_\_\_\_  
presso l'Università di \_\_\_\_\_ entro il 22.12.1999 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 30.12.1999.

A tal fine allega: \_\_\_\_\_

5. di scegliere, per la prova orale, la/le seguenti lingua/e straniera/e (leggere attentamente quanto indicato all'art. 15 del bando di concorso) \_\_\_\_\_
6. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza).

**Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.**

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma dell'interessato

COMPILARE IN STAMPATELLO

DA COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI IL CANDIDATO INTENDA SOSTENERE L'ESAME IN LINGUA STRANIERA

AL COLLEGIO DOCENTI  
Del dottorato di ricerca in

via VIII Febbraio 2  
35122 PADOVA

\_\_\_\_ I \_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_ Dott. \_\_\_\_\_  
Cognome Nome

nat \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
Comune Provincia

Avendo presentato domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in

CHIEDE

di sostenere l'esame di ammissione al corso di dottorato di ricerca in lingua \_\_\_\_\_

per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma dell'interessato

COMPILARE IN STAMPATELLO

99E8452

## UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso la divisione sistemi informativi, per il servizio Web.

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il CCNL del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 aprile 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di sesto livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati, alla divisione sistemi informativi, per il servizio Web;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

#### Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso la divisione sistemi informativi per il servizio Web.

### Art. 2.

#### Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale della qualifica immediatamente inferiore della medesima area funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 3.

#### Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore della Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 361» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

#### Art. 5.

##### *Prove di esame*

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

*prova scritta:* quesiti a risposta sintetica relativi alla conoscenza delle architetture applicative e delle basi dati;

*prova pratica:* strutturazione e redazione di un documento world wide web contenente anche istruzioni per il controllo dei dati dal lato client;

*prova orale:* verterà sulle materie oggetto delle prime due prove.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

*prova scritta:* 14 dicembre 1999 ore 9 presso l'aula 102 - Settore didattico - via Mercalli n. 21 - Milano;

*prova pratica:* 16 dicembre 1999 ore 9 presso l'aula corsi della divisione sistemi informativi - via G. Colombo n. 46 - Milano;

*prova orale:* 17 dicembre 1999 ore 9 presso la sala riunioni della divisione sistemi informativi - via G. Colombo n. 46 - Milano.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova pratica i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prova pratica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

#### Art. 6.

##### *Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;

- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso la divisione personale via S. Antonio 12, Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

#### Art. 8.

##### *Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio*

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godi-

mento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1969, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 10.

##### *Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 sito web <http://www.unimi.it/concorsi>

#### Art. 11.

##### *Norme di rinvio*

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 30 settembre 1999

p. Il rettore: DECLEVA



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ALLEGATO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

DECRETO N. 318  
DEL 30.09.1999  
COD. 361

**AL MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(\*)**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE STRUTTURE ELABORAZIONE DATI - VI LIVELLO, presso la DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI, per il Servizio Web, pubblicato sulla G.U. n. .... del .....

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

**RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:**

Via  n.

Località  c.a.p.

Comune  Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO: (a)

Consiguito in data  Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**  
ovvero di avere la seguente cittadinanza .....
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....**  
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**  
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b) .....
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**  
(rinvolto; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI ESSERE/ NON ESSERE portatore di handicap  
e avere necessità del seguente ausilio .....
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:  
.....;
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c) .....

**Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:**

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;  
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Data .....

FIRMA (d)  
.....

- a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegata la certificazione relativa alla equipollenza;
- b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
- c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- d) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(\*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 361"

99E8453

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso la divisione sistemi informativi, per il servizio assistenza utenza.**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il CCNL del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 27 aprile 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di sesto livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati, alla divisione sistemi informativi, per il servizio assistenza utenza;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

#### Art. 1.

##### Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso la divisione sistemi informativi per il servizio assistenza utenza.

#### Art. 2.

##### Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale della qualifica immediatamente inferiore della medesima area funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito nella qualifica, ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

#### Art. 3.

##### Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore della Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 354» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 4.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

#### Art. 5.

##### *Prove di esame*

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

*prova scritta:*  
conoscenza delle componenti hardware e software di una stazione di lavoro connessa in rete;

conoscenza dei più comuni sistemi operativi di una stazione di lavoro;  
conoscenza dei servizi su rete con protocollo TCP/IP;  
conoscenza delle procedure di gestione di stazioni di lavoro in rete con sistema operativo NT;

*prova pratica:* utilizzo dei pacchetti applicativi di MS-Office professional;

*prova orale:* discussione sulle materie oggetto delle prime due prove.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

*prova scritta:* 13 dicembre 1999 ore 14,30 presso l'aula 2 del dipartimento di matematica - via Saldini n. 50 - Milano;

*prova pratica:* 15 dicembre 1999 ore 9 presso l'aula corsi della divisione sistemi informativi - via G. Colombo n. 46 - Milano;

*prova orale:* 20 dicembre 1999 ore 9 presso la sala riunioni della divisione sistemi informativi - via G. Colombo n. 46 - Milano.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova pratica i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prova pratica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

#### Art. 6.

##### *Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto rettorale ed è pubblicata presso la divisione personale via S. Antonio, 12 Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

#### Art. 8.

##### *Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio*

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1969, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

#### Art. 9.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 10.

##### *Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Emanuela Dellavalle - Ufficio concorsi personale non docente - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30, sito web <http://www.unimi.it/concorsi>

#### Art. 11.

##### *Norme di rinvio*

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 30 settembre 1999

p. Il rettore: DECLIVA



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ALLEGATO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

 DECRETO N. 317  
 DEL 30.09.1999  
 COD. 354

**AL MAGNIFICO RETTORE  
 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(\*)**

 Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di  
**ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI ELABORAZIONE  
 DATI - VI LIVELLO, presso LA DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI, per il servizio assistenza utenza**  
 pubblicato sulla G.U. n. .... del .....

A tal fine dichiara:

COGNOME NOME DATA DI NASCITA LUOGO DI NASCITA 

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via  n. Località  c.a.p. Comune  Prov. Telefono TITOLO DI STUDIO: (a) Conseguito in data  Voto Presso 

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**  
ovvero di avere la seguente cittadinanza .....
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI** .....  
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**  
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (b) .....
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**  
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI ESSERE/ NON ESSERE portatore di handicap  
e avere necessità del seguente ausilio .....
- DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:  
.....;
- DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c) .....

*Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:*

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;  
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Data .....

FIRMA (d)  
.....

- a) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegata la certificazione relativa alla equipollenza;
- b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha omesso;
- c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
- d) la firma e' obbligatoria pena la nullità della domanda.

(\*) riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 354"

99E8454

## POLITECNICO DI MILANO

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il centro per la qualità di Ateneo**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale 30 luglio 1998, n. 285/AG, relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 26 gennaio 1999;

Considerata l'urgente necessità di bandire un concorso ad un posto di assistente tecnico (sesto livello), area tecnico scientifica, presso il centro per la qualità di Ateneo di questo Politecnico, per il rispetto del limite di budget di cui alla citata delibera, lo stesso posto troverà copertura nell'assegnazione già disposta per la divisione gestione del personale, le cui priorità permangono anche se è possibile differirne la copertura con le prossime assegnazioni;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesto livello), area funzionale tecnico scientifica, presso il centro per qualità di Ateneo di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto: alternativamente come requisiti minimi:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica, rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312 e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale terza e quarta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale quinta;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 3.

#### *Domanda e termini di presentazione*

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso di assistente tecnico (sesto livello) presso il centro per la qualità di Ateneo di questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### Art. 4.

#### *Commissione giudicatrice*

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

### Art. 5.

#### *Preselezione e prove d'esame*

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva, prevede l'accertamento della conoscenza e della capacità di gestione delle reti informatiche per un ufficio, realizzazione e gestione di pagine Web, volte alla presentazione di un sistema qualità.

Per la precitata preselezione e la prova d'esame, che si svolgeranno il giorno 10 dicembre 1999, con inizio alle ore 9, rivolgersi alla portineria di questo Politecnico - Piazza L. da Vinci, 32 - Milano, dove verrà indicata l'aula d'espletamento.

Relativamente alle prove d'esame vedasi l'allegato al presente bando.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

### Art. 6.

#### *Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

#### Art. 8.

##### *Presentazione dei documenti per la nomina*

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al rettore del Politecnico, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

- 1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);
- 3) certificato di cittadinanza;
- 4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

#### Art. 9.

##### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto Università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto università.

Come previsto dal comma 2, art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente

della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 3 settembre 1999

*Il rettore: DE MAIO*

#### PROVE D'ESAME

Impostazione e redazione di un paragrafo di una procedura gestionale nell'ambito di un Sistema qualità per un'università pubblica.

*Prova orale:* discussione di tematiche inerenti i Sistemi qualità e legislazione in ambito pubblico.

ALLEGATO

Fac-simile di domanda  
(da redigere in carta libera)

*Al rettore del Politecnico di Milano*  
- Piazza Leonardo da Vinci, 32  
- 20133 MILANO

...l... sottoscritt... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammesso... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il centro per la qualità di Ateneo di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il..... a..... ;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza..... ;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....  
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....  
..... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari.....;
- 7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... ;
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico;

Data, .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: .....

..... tel. ....

99E8455

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il sistema bibliotecario di Ateneo, sez. sistema informativo bibliotecario.**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale 30 luglio 1998, n. 285/AG, relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 20 luglio 1999 con la quale viene assegnato un posto al SIB di questo Politecnico;

Accertata la necessità di procedere a bandire presso il sistema bibliotecario di Ateneo, sez. sistema informativo bibliotecario di questo Politecnico un concorso ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (settimo livello), area funzionale delle strutture di elaborazione dati;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (settimo livello), area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il sistema bibliotecario di Ateneo, sez. sistema informativo bibliotecario di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto:

laurea in ingegneria elettronica, ingegneria informatica, scienze dell'informazione, informatica.

diploma universitario.

Alternativamente, come requisito minimo, si richiede:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 più esperienza lavorativa di almeno quattro anni in mansioni corrispondenti. La valutazione delle mansioni corrispondenti trova attuazione anche per attività lavorativa svolta presso enti, organismi o società, pubblici e privati, cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con profili professionali del personale del comparto dell'università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2.

*Requisiti per l'ammissione*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso;

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312 e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale quinta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale sesta.

2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 3.

#### *Domanda e termini di presentazione*

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso di collaboratore di elaborazione dati (settimo livello), presso il sistema bibliotecario di Ateneo, sez. sistema informativo bibliotecario di questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### Art. 4.

#### *Commissione giudicatrice*

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

### Art. 5.

#### *Preselezione e prove d'esame*

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva prova d'esame, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo dei servizi informativi con particolare riferimento all'argomento della prova scritta.

La precitata preselezione la successiva prova scritta avranno inizio il giorno 16 dicembre 1999, con inizio alle ore 9, presso il dipartimento di elettronica e informazione del Politecnico di Milano, via G. Ponzio, 34/5, piano terreno.

Nel caso in cui il numero di candidati porti al protrarsi della prova di preselezione, la prova scritta si svolgerà nel giorno successivo.

I candidati che abbiano superato la prova scritta, sosterranno la prova orale il giorno 20 dicembre 1999 presso la stessa sede della prova scritta.

Relativamente alle prove d'esame vedasi l'allegato al presente bando.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari al 30%. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

- I) titolo di studio fino ad un massimo del 10%;
- II) attestati per attività inerenti l'amministrazione di servizi informatici in rete svolta presso lo Stato, enti pubblici, aziende del settore fino ad un massimo del 7%;
- III) idoneità conseguite in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per profili assimilabili a quello messo a concorso fino ad un massimo del 5%;
- IV) attestati di partecipazione a corsi professionali relativi all'informatica per le biblioteche e all'ambiente Oracle fino ad un massimo dell'8%.

I suddetti titoli dovranno essere allegati e dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno valutati gli anni di servizio prestati presso la pubblica amministrazione richiesti, quale titolo di ammissione al concorso.

## Art. 6.

*Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulta, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

## Art. 7.

*Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

## Art. 8.

*Presentazione dei documenti per la nomina*

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al rettore del Politecnico, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

- 1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulta il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);
- 3) certificato di cittadinanza;
- 4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4) e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

#### Art. 9.

##### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli artt. 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto Università.

Come previsto dal comma 2, art. 22, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente

della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 3 settembre 1999

*Il rettore: DE MAIO*

#### PROVE D'ESAME

La prova d'esame scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà su tematiche inerenti l'amministrazione ordinaria e straordinaria di basi di dati in ambiente Oracle.

*Prova orale:* discussione sugli argomenti oggetto della prova scritta.

ALLEGATO

Fac-simile di domanda  
(da redigere in carta libera)

*Al rettore del Politecnico di Milano*  
- Piazza Leonardo da Vinci, 32  
- 20133 MILANO

...l... sottoscritt... (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammessa... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il sistema bibliotecario di Ateneo, sez. sistema informativo bibliotecario di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il..... a..... ;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza..... ;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....  
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....  
..... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari..... ;
- 7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... ;
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ne è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico;

Data, .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: .....

..... tel. ....

99E8456

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il centro per lo sviluppo del polo di Lecco - facoltà di ingegneria di Lecco.**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1957, n. 686; Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 25 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il C.C.N.L. del comparto università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e in particolare l'art. 1, comma 31;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 1996 con la quale questo Ateneo ha approvato la pianta organica per il personale tecnico amministrativo, sviluppata ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge n. 537/1993, entro gli indicatori numerici di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 1996, n. 933, nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 26 novembre 1996, con la quale sono state ulteriormente ribadite le linee di sviluppo dell'organico dell'Ateneo, evidenziando la necessità di sviluppare le sedi decentrate e di potenziare in particolar modo l'organico tecnico;

Visto il decreto rettorale 28 maggio 1998, n. 565, relativo all'emanazione del regolamento circa il contributo per la partecipazione a concorsi pubblici indetti da questo Politecnico;

Visto il decreto rettorale 30 luglio 1998, n. 285/AG, relativo al regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 20 luglio 1999 con la quale questo Ateneo assegna un posto al centro per lo sviluppo del polo di Lecco - facoltà di ingegneria di Lecco di questo Politecnico;

Accertata la necessità di procedere a bandire presso il centro per lo sviluppo del polo di Lecco - facoltà di ingegneria di Lecco - di questo Politecnico un concorso ad un posto di collaboratore tecnico (settimo livello), area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti; Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

### Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settimo livello), area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso il centro di sviluppo del polo di Lecco - facoltà di ingegneria di Lecco - di questo Politecnico.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria civile, edile, ambientale e territoriale. Diploma universitario.

Alternativamente, come requisito minimo, si richiede:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 più esperienza lavorativa di almeno quattro anni in mansioni corrispondenti. La valutazione delle mansioni corrispondenti trova attuazione anche per attività lavorativa svolta presso enti, organismi o società, pubblici e privati, cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con profili professionali del personale del comparto dell'università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

### Art. 2.

#### Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio precisato all'art. 1 del bando di concorso.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale indicato nell'art. 78 della legge 11 luglio 1980, n. 312 e del personale che ha prestato servizio in enti, organismi o società pubblici o privati cui partecipa il Politecnico di Milano e comunque quando l'attività lavorativa svolta sia documentata in modo tale da poter definire la coincidenza con la qualifica funzionale del personale del comparto dell'università; in servizio nelle diverse medesime qualifiche ed in possesso di sei anni di anzianità nella qualifica funzionale quinta e tre anni di anzianità nella qualifica funzionale sesta;

2) la cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana: tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

## Art. 3.

*Domanda e termini di presentazione*

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al rettore del Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

I candidati sono inoltre tenuti a versare, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo di L. 50.000 sul c/c n. 60/9 - presso l'agenzia 53 della Cariplo - indicando la causale: contributo per la partecipazione al concorso di collaboratore tecnico (settimo livello), area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso il centro per lo sviluppo del polo di Lecco - facoltà di ingegneria di Lecco - di questo Politecnico.

Non sono tenuti al versamento del contributo i candidati che rientrano nelle condizioni di indigenti. L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere documentazione sullo stato dichiarato.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali, sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Art. 4.

*Commissione giudicatrice*

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni.

## Art. 5.

*Preselezione e prove d'esame*

La prova di preselezione, il cui superamento costituisce titolo per l'accesso alla successiva, prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo di software per l'elaborazione di immagini.

La precitata preselezione e la prova d'esame si terranno il giorno 14 dicembre 1999 con inizio alle ore 9 presso la facoltà di ingegneria di Lecco del Politecnico di Milano, corso Matteotti, 3 - 23900 Lecco.

Relativamente alle prove d'esame vedasi l'allegato al presente bando.

La presente pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica di convocazione ai candidati, i quali, se non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso le sedi degli esami muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi.

Ogni singola prova non si intende superata se il candidato non ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente. L'avviso per la presentazione al colloquio viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerlo.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari al 50%. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

- a) titolo di studio e di formazione professionale, tenendo conto della valutazione o del giudizio riportato, fino ad un massimo del 10%;
- b) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali fino ad un massimo del 20%;
- c) attestati di qualifica e/o specializzazione rilasciati a seguito della frequenza di corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da enti, organismi, società pubbliche o private di provata competenza nel campo formativo fino ad un massimo del 10%;
- d) incarichi professionali dai quali sia possibile dedurre attitudini in relazione alle mansioni da svolgere fino ad un massimo del 5%;
- e) incarichi didattici (insegnamento presso scuole di ogni ordine e grado o università) fino ad un massimo del 5%.

I suddetti titoli dovranno essere allegati e dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno valutati gli anni di servizio prestati presso la pubblica amministrazione richiesti, quale titolo di ammissione al concorso.

## Art. 6.

*Preferenze a parità di merito*

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore del Politecnico, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Ateneo o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

#### Art. 7.

##### *Approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale ed è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

#### Art. 8.

##### *Presentazione dei documenti per la nomina*

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare al rettore del Politecnico, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, i sotto elencati documenti di rito in carta da bollo:

- 1) diploma originale, o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero, copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);
- 3) certificato di cittadinanza;

4) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è intercorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso (i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I vincitori, ai fini dell'ammissione all'impiego, saranno altresì sottoposti agli accertamenti sanitari di cui all'art. 16, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 626/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica.

Per i candidati invalidi di guerra ed assimilati, detti accertamenti saranno altresì tesi a valutare che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo, il documento di cui al numero 1), una copia dello stato matricolare, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), e 5) del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere in data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza dichiarata e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tale caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto della stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Scaduto inutilmente il termine di cui al paragrafo precedente, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

I vincitori e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati.

Sono fatte salve le norme più favorevoli in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, previste in particolare dagli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, quale regolamento attuativo della citata legge.

#### Art. 9.

##### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese di personale, sarà formalizzato con il vincitore il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, costituito e regolato dai contratti individuali secondo il contratto collettivo nazionale del comparto università, le disposizioni di legge e le normative comunitarie.

Il contratto individuale sostituisce ad ogni effetto i provvedimenti di nomina previsti dagli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21 maggio 1996 del comparto università.

Come previsto dal comma 2, art. 22, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, l'orario settimanale di lavoro ordinario, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, dovrà essere funzionale all'orario di servizio, fatte salve le particolari esigenze delle strutture amministrative e di elaborazione dati di supporto all'intero Ateneo.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni.

Milano, 3 settembre 1999

Il rettore: DE MAIO

#### PROVE D'ESAME

La prova d'esame sarà costituita da un accertamento teorico e pratico sui temi di seguito riportati:

- principi di topografia e uso della strumentazione topografica classica;
- il rilievo fotogrammetrico e l'uso della relativa strumentazione;
- il rilievo mediante GPS;
- i principi di telerilevamento e l'elaborazione di immagini digitali.

Colloquio atto ad accertare ulteriormente l'attitudine del candidato ad organizzare e gestire il funzionamento di un laboratorio di ricerca.

#### ALLEGATO

Fac-simile di domanda  
(da redigere in carta libera)

Al rettore del Politecnico di Milano  
- Piazza Leonardo da Vinci, 32  
- 20133 MILANO

...I... sottoscritt... (Le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito) chiede di essere ammessa... al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il centro per lo sviluppo del polo di Lecco - facoltà di ingegneria di Lecco - di questo Politecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 1999.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere nat... il..... a.....;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza.....;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....  
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate);

- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....  
..... (indicare il titolo di studio fra quelli richiesti);
- 6) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari.....;
- 7) ha prestato (o non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... ;
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico.

Data, .....

Firma .....

Si allega copia del pagamento relativo al contributo di L. 50.000.

Si allegano i seguenti titoli: .....

Recapito a cui indirizzare le comunicazioni: .....

tel. ....

99E8457

## UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Revoca del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

#### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e n. 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università 1994/97;

Vista la legge 15 gennaio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il D.D.A n. 601 datato 28 settembre 1999, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale, dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso l'Università degli studi di Trieste;

Vista la nota datata 4 ottobre 1999 protocollo n. 19990028970 con la quale il bando suddetto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione;

Considerato che il bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - concorsi ed esami datata 15 ottobre 1999;

Visti gli accordi presi in consiglio di amministrazione, relativamente all'opportunità di emissione di bandi di concorso secondo il regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Trieste, ex art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, attualmente in fase di approvazione da parte degli organi competenti;

Ritenuto pertanto, opportuno annullare il D.D.A. n. 601 datato 28 settembre 1999 suddetto al fine di ribandirlo secondo le disposizioni di cui al regolamento predetto;

Decreta:

Art. 1.

Il bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso l'Università degli studi di Trieste, D.D.A. n. 601 datato 28 settembre 1999 citato nelle premesse, viene annullato.

Art. 2.

Le domande di partecipazione eventualmente pervenute a seguito della pubblicazione del bando di cui trattasi nella *Gazzetta Ufficiale*, vengono ritenute nulle.

Art. 3.

L'amministrazione provvederà a comunicare l'annullamento del concorso a mezzo raccomandata a.r. ai candidati che avessero eventualmente prodotto domanda di ammissione al concorso di cui trattasi.

Trieste, 15 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: RICCI ZINGONE

99E8508

## UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Rettilca alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di professore universitario di ruolo di prima fascia.**

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale del 14 settembre 1999, n. 20, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999;

Visti gli errori materiali effettuati da questa amministrazione nella predisposizione del bando emanato con il suddetto decreto;

Decreta:

L'art. 1 del decreto 14 settembre 1999, n. 20 è così modificato:

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di professore universitario di ruolo di prima fascia presso le sottoindicate facoltà e per i seguenti settori scientifico disciplinari: (...).

L'art. 2 del decreto 14 settembre 1999, n. 20 è così modificato:

(...) Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. Procedura di valutazione comparativa per il settore scientifico disciplinare: D01B - Geologia stratificata e sedimentologica; (...).

Modena, 13 ottobre 1999

Il rettore: CIPOLLI

99E8512

**Rettilca alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.**

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale del 14 settembre 1999, n. 21, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999;

Visti gli errori materiali effettuati da questa amministrazione nella predisposizione del bando emanato con il suddetto decreto;

Decreta:

L'art. 1 del decreto 14 settembre 1999, n. 21 è così modificato:

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso le sottoindicate facoltà e per i seguenti settori scientifico disciplinari: (...).

L'art. 1 del decreto 14 settembre 1999, n. 21 è così modificato e integrato:

(...) Facoltà di economia, Settore scientifico disciplinare - P02B - economia e gestione delle imprese: un posto.

Tipologia di impegno didattico e scientifico: impegno scientifico. Attività continuativa di ricerca nei campi del marketing e della strategia d'impresa, con particolare riguardo al ruolo degli intermediari commerciali transazionali (...);

(...) Settore scientifico disciplinare - K06X - Bioingegneria elettronica: un posto.

Tipologia di impegno didattico e scientifico: impegno scientifico. Il candidato dovrà essere in possesso di comprovate competenze nell'ambito delle metodologie di analisi di immagini biomediche (...).

L'art. 3 del decreto 14 settembre 1999, n. 21, capoverso 13, punto 1), è così modificato ed integrato:

(...) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica nonché il *curriculum* dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto (...).

Modena, 13 ottobre 1999

Il rettore: CIPOLLI

99E8513

**Rettilca alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di ricercatore universitario di ruolo**

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale del 14 settembre 1999, n. 22, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999;

Visti gli errori materiali effettuati da questa amministrazione nella predisposizione del bando emanato con il suddetto decreto;

Decreta:

L'art. 1 del decreto 14 settembre 1999, n. 22 è così modificato ed integrato:

(...) Viste le deliberazioni con le quali i consigli di facoltà hanno chiesto l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di undici posti di ricercatore universitario di ruolo e segnatamente: (...).

L'art. 1 del decreto 14 settembre 1999, n. 22:

(...) Settore scientifico disciplinare - P02A - economia aziendale: (...). Impegno didattico. *Impegno didattico*.

è così modificato:

(...) Settore scientifico disciplinare - P02A - economia aziendale: (...). Impegno didattico. (...);

(...) Settore scientifico disciplinare - N05X - diritto dell'economia: (...). Impegno didattico. *Impegno didattico*.

è così modificato:

(...) Settore scientifico disciplinare - N05X - diritto dell'economia: (...). Impegno didattico. (...);

L'art. 1 del decreto 14 settembre 1999, n. 22 è così modificato ed integrato:

(...) Facoltà di medicina e chirurgia Settore scientifico disciplinare - F04A - patologia generale: (...).

Tipologia di impegno didattico e scientifico. Il candidato dovrà essere in possesso di comprovate competenze tecniche e scientifiche riguardanti le moderne tecnologie.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese. (...).

Modena, 13 ottobre 1999

Il rettore: CIPOLLI

99E8514

## UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

### Diario delle prove scritte del concorso pubblico ad un posto di segretario di dipartimento

Le prove di esame del concorso pubblico ad un posto di segretario di dipartimento presso l'Università della Basilicata, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 37 dell'11 maggio 1999, si svolgeranno presso l'Università della Basilicata, via N. Sauro, 85 - Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 novembre 1999, ore 9,30;

seconda prova: 16 novembre 1999, ore 9.

99E8509

### Diario delle prove scritte del concorso riservato ad un posto di segretario di dipartimento

Le prove di esame del concorso riservato ad un posto di segretario di dipartimento presso l'Università della Basilicata, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 37 dell'11 maggio 1999, si svolgeranno presso l'Università della Basilicata, via N. Sauro, 85 - Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova: 25 novembre 1999, ore 9,30;

seconda prova: 26 novembre 1999, ore 9.

99E8510

### Diario delle prove scritte del concorso pubblico ad un posto di funzionario di ufficio tecnico

Le prove di esame del concorso pubblico ad un posto di funzionario di ufficio tecnico presso l'Università della Basilicata, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 37 dell'11 maggio 1999, si svolgeranno presso l'Università della Basilicata, via N. Sauro, 85 - Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova: 15 novembre 1999, ore 9;

seconda prova: 16 novembre 1999, ore 9.

99E8511

## UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

### Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore disciplinare n. D04C.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - corso di laurea in scienze ambientali di Ravenna settore disciplinare n. D04C, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 50 del 30 giugno 1998 si svolgeranno presso il dipartimento di scienze della terra e geologico - ambientali - aula consiglio - via Zamboni, 67 - Bologna, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 novembre 1999, ore 15,30;

seconda prova scritta: 16 novembre 1999, ore 16.

99E8451

## UNIVERSITÀ DI FIRENZE

### Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare n. S04A.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze - facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare n. S04A - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, si svolgeranno nei seguenti giorni:

prima prova: 8 novembre 1999 alle ore 14 presso l'aula 5 del corso di laurea in scienze statistiche e attuariali, via Cesalpino n. 11/B - Firenze;

seconda prova: 9 novembre 1999 alle ore 9 aula 6 stessa sede.

99E8458

## UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

### Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di Ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H03X (Strade, ferrovie ed aeroporti) - Cod. id. R/01/1999.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H03X (Strade, ferrovie ed aeroporti) - Cod. id. R/01/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria dei trasporti «L. Tocchetti», via Claudio, 21 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 novembre 1999, ore 8,30;

seconda prova scritta: 24 novembre 1999, ore 8,30;

prova orale: 16 dicembre 1999, ore 10.

99E8517

### Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di Ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H08A (Architettura tecnica) - Cod. id. R/01/1999.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H08A (Architettura tecnica) - Cod. id. R/01/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria edile, piazzale V. Tecchio, 80 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 novembre 1999, ore 10;

seconda prova pratica: 16 novembre 1999, ore 10;

prova orale: 17 novembre 1999, ore 10.

99E8518

### Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di Ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H11X (Disegno) - Cod. id. R/01/1999.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H11X (Disegno) - Cod. id. R/01/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di progettazione urbana, piazzale V. Tecchio, 80 piano VII - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 novembre 1999, ore 9,30;

seconda prova scritta: 12 novembre 1999, ore 9,30;

prova orale: 2 dicembre 1999, ore 9,30.

99E8519

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/01/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare K01X (Elettronica) - Cod. id. R/01/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria elettronica e telecomunicazioni, via Claudio, 21 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 15 novembre 1999, ore 14;
- seconda prova pratica: 16 novembre 1999, ore 9;
- prova orale: 16 novembre 1999, ore 15.

99E8520

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. P01A (Economia politica) - Cod. Id. R/01/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare P01A (Economia politica) - Cod. id. R/01/1999, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria - Istituto di materie giuridiche ed economiche, piazzale V. Tecchio, 80, quarto piano - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 21 dicembre 1999, ore 10;
- seconda prova pratica: 22 dicembre 1999, ore 9;
- prova orale: 22 dicembre 1999, ore 14.

99E8521

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C05X (Chimica organica) - Cod. Id. R/06/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C05X (Chimica organica) - Cod. id. R/06/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di chimica organica e biologica, via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 17 novembre 1999, ore 9;
- seconda prova pratica: 18 novembre 1999, ore 9;
- prova orale: 18 novembre 1999, ore 16.

99E8522

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/06/1999.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di ingegneria -

settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/06/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria elettronica e telecomunicazioni, via Claudio n. 21, edificio 5 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 22 novembre 1999, alle ore 14;
- seconda prova pratica: 23 novembre 1999, alle ore 9;
- prova orale: 23 novembre 1999, alle ore 15;

99E8523

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. E05A (Biochimica) - Cod. Id. R/05/1999.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. E05A (Biochimica) - Cod. Id. R/05/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di chimica organica e biologica, via Mezzocannone n. 16 - 80134 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 15 novembre 1999, alle ore 15;
- seconda prova scritta: 16 novembre 1999, alle ore 9;
- prova orale: 17 novembre 1999, alle ore 9.

99E8524

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. D04A (Geofisica della terra solida) - Cod. Id. R/05/1999.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. D04A (Geofisica della terra solida) - Cod. Id. R/05/1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 10 gennaio 2000, alle ore 11;
- seconda prova scritta: 11 gennaio 2000, alle ore 9;
- prova orale: 13 gennaio 2000, alle ore 9.

Per quanto attiene la sede delle prove, esse avranno luogo tutte presso il dipartimento di scienze fisiche, in via Cintia (Monte S. Angelo) - 80126 Napoli, le prime due scritte presso l'aula 1G-09 e la prova orale nella Sala 2G-25.

99E8525

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H09A (Tecnologia dell'architettura) - Cod. Id. R/02/1999.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H09A (Tecnologia dell'architettura) - Cod. Id. R/02/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di configurazione ed attuazione dell'architettura, via Tarsia n. 31 - 80135 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 23 novembre 1999, alle ore 10;
- seconda prova scritta: 24 novembre 1999, alle ore 10;
- prova orale: 6 dicembre 1999, alle ore 10.

99E8526

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H14B (Urbanistica) - Cod. Id. R/02/1999.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare n. H14B (Urbanistica) - Cod. Id. R/02/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di urbanistica, via Forno Vecchio n. 36 - 80134 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 16 novembre 1999, alle ore 9,30;
- seconda prova scritta: 17 novembre 1999, alle ore 9,30.

99E8527

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H08A (Architettura tecnica) - Cod. Id. R/02/1999.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. H08A (Architettura tecnica) - Cod. Id. R/02/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria edile, piazzale V. Tecchio n. 80 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 8 novembre 1999, alle ore 10;
- seconda prova pratica: 9 novembre 1999, alle ore 10;
- prova orale: 10 novembre 1999, alle ore 10;

99E8528

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/02/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/02/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria elettronica e telecomunicazioni - Via Claudio, 21 - Edificio 5 - II piano - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giorno 29 novembre 1999, alle ore 14;
- seconda prova pratica: giorno 30 novembre 1999, alle ore 9;
- prova orale: giorno 30 novembre 1999, alle ore 15.

99E8529

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. E05A (Biochimica) - Cod. Id. R/04/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. E05A (Biochimica) - Cod. Id. R/04/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di chimica organica e biologica - Via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giorno 24 novembre 1999, alle ore 16;
- seconda prova scritta: giorno 25 novembre 1999, alle ore 9;
- prova orale: giorno 26 novembre 1999, alle ore 11.

99E8530

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/04/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare n. K01X (Elettronica) - Cod. Id. R/04/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria elettronica e telecomunicazioni - Via Claudio, 21 - 80125 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giorno 8 novembre 1999, alle ore 14;
- seconda prova pratica: giorno 9 novembre 1999, alle ore 9;
- prova orale: giorno 9 novembre 1999, alle ore 15.

99E8531

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C04X (Chimica industriale e dei materiali polimerici) - Cod. Id. R/04/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C04X (Chimica industriale e dei materiali polimerici) - Cod. Id. R/04/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di chimica - Sala riunioni - Via Mezzocannone, 4 - 80134 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giorno 29 novembre 1999, alle ore 9;
- seconda prova scritta: giorno 30 novembre 1999, alle ore 9;
- prova orale: giorno 1° dicembre 1999, alle ore 9.

99E8532

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C05X (Chimica organica) - Cod. Id. R/04/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare n. C05X (Chimica organica) - Cod. Id. R/04/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di chimica organica e biologica - Via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giorno 17 novembre 1999, alle ore 9;
- seconda prova scritta: giorno 18 novembre 1999, alle ore 9;
- prova orale: giorno 18 novembre 1999, alle ore 16.

99E8533

**Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M07A (Filosofia teoretica) - Cod. Id. R/07/1999.**

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M07A (Filosofia teoretica) - Cod. Id. R/07/1999, si svolgeranno presso il dipartimento di filosofia «A. Aliotta» - Via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giorno 17 novembre 1999, alle ore 8,30;
- seconda prova scritta: giorno 18 novembre 1999, alle ore 8,30;
- prova orale: giorno 16 dicembre 1999, alle ore 8,30.

99E8534

## UNIVERSITÀ DI TORINO

**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M04X (profilo A).**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M04X (profilo A) il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999, si svolgeranno presso la sala lauree (piano terreno) - facoltà di lettere e filosofia - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 17 novembre 1999, ore 9;
- seconda prova scritta: 18 novembre 1999, ore 9;
- prova orale: 15 dicembre 1999, ore 15.

99E8535

**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M04X (profilo B).**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. M04X (profilo B) il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999, si svolgeranno presso la presidenza della facoltà di lettere e filosofia - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 23 novembre 1999, ore 9;
- seconda prova scritta: 24 novembre 1999, ore 9;
- prova orale: 25 dicembre 1999, ore 9.

99E8536

**Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare n. L18A.**

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare n. L18A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999, si svolgeranno presso la presidenza della facoltà di lingue e letterature straniere - via Sant'Ottavio, 19/B - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 17 novembre 1999, ore 14;
- seconda prova scritta: 18 novembre 1999, ore 10;
- prova orale: 1º dicembre 1999, ore 14.

99E8537

**Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N02X.**

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare n. N02X il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* -

4ª serie speciale - n. 55 del 17 luglio 1999, si svolgeranno presso la presidenza della facoltà di giurisprudenza - via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 22 novembre 1999, ore 14;
- seconda prova scritta: 23 novembre 1999, ore 9;
- prova orale: 23 novembre 1999, ore 17.

99E8538

## UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

**Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico-disciplinare n. I13X.**

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di ingegneria - per il settore scientifico-disciplinare n. I13X bandita con D.R. del 22 marzo 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, si terranno nei giorni 12 novembre 1999 ore 12 e 19 novembre 1999 ore 12. Le suddette prove si terranno presso i locali del dipartimento di ingegneria meccanica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via di Tor Vergata 110 - 00133 Roma.

99E8539

## UNIVERSITÀ DI BRESCIA

**Siltamento del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa a dieci posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia riservato al personale già assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche o socio-sanitarie.**

### IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ed in particolare il quinto comma dell'art. 2;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto rettorale n. 820 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999 con il quale è stato bandito il concorso a dieci posti di ricercatore riservato al personale già assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche o socio-sanitarie ai sensi della legge n. 4/1999;

Considerato che l'art. 3 del predetto bando fissa al 21 ottobre 1999 il termine per la consegna delle domande di concorso;

Considerato che il quinto comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 stabilisce che «i termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori ai trenta giorni successivi alla pubblicazione dello stesso decreto»;

### Decreta:

È fissato al 25 ottobre 1999 il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a dieci posti di ricercatore universitario riservato al personale già assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche o socio-sanitarie bandito con decreto rettorale n. 820 del 3 settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999.

Brescia, 13 ottobre 1999

Il rettore: PRETI

99E8603

# ENTI LOCALI

## PROVINCIA DI PISA

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre posti di istruttore tecnico lavori, cat. C.**

Si rende noto che la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre posti di istruttore tecnico lavori, cat. C e quella dopo la prima prova scritta è stata pubblicata il 16 settembre 1999 all'albo pretorio di questa provincia.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnative

*Il dirigente: CORSINI*

99E13501

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, cat. D3 - ex ottava qualifica funzionale, da assegnare all'area servizi e patrimonio (approvato con determinazione n. 815 del 9 ottobre 1999).

**Requisiti:**

- a) titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria civile;
- b) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono previste due prove scritte ed una prova orale.

Dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda:

- 1) la ricevuta del vaglia postale di L. 7.500 intestato all'economato della provincia di Reggio Emilia;
- 2) per i portatori di handicap: la certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria per individuare le modalità di utilizzo dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992;
- 3) per i possessori di titoli che danno diritto di precedenza e/o preferenza: i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui ai D.P.R. n. 487/1994 e n. 693/1996.

Schema di domanda (in carta libera da presentare direttamente o inviare mediante raccomandata a.r. all'Ufficio archivio provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia).

Il sottoscritto, nato a ..... il ..... residente a ..... via ..... tel. .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, cat. D3 - ex ottava qualifica funzionale.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della citata legge n. 15/1968, nonché delle conseguenze di cui all'art. 11, terzo comma, del suddetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- 1) confermare le generalità, residenza o domicilio sopriportate;
- 2) essere cittadino ..... (indicare se italiano o di quale stato dell'Unione europea);

3) essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso l'Università di ..... con la votazione finale di .....

4) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

5) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione);

6) non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione (in caso contrario indicare le cause);

7) non avere o aver riportato condanne penali, non avere o avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo precisare il titolo del reato e l'entità della pena);

8) essere nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva .....

9) avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza e/o preferenza .....

11) autorizzate la provincia di Reggio Emilia ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente richiesta per le finalità relative al concorso e nel rispetto della legge n. 675/1996;

12) essere portatore di handicap e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di effettuare le prove con l'ausilio di ..... e con un tempo aggiuntivo di .....

Allego i seguenti documenti: .....

Luogo e data .....

Firma .....  
(per esteso e non autenticata)

Per informazioni rivolgersi: Area risorse - Servizio personale - U.O. Gestione del personale - Piazza Gioberti, 4 - 42100 (Reggio Emilia) (tel. 0522/459211).

Il testo del bando è pubblicato su Internet: [www.provincia.re.it](http://www.provincia.re.it)

Reggio Emilia, 12 ottobre 1999

*Il dirigente dell'area risorse: ORLANDINI*

99E13505

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo, cat. D1 - ex settima qualifica funzionale, da assegnare all'area politiche formative e sociali (approvato con determinazione n. 814 del 9 ottobre 1999).

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono previste due prove scritte ed una prova orale.

Dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda:

- 1) la ricevuta del vaglia postale di L. 7.500 intestato all'economato della provincia di Reggio Emilia;
- 2) per i portatori di handicap: la certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria per individuare le modalità di utilizzo dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992;
- 3) per i possessori di titoli che danno diritto di precedenza e/o preferenza: i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui ai D.P.R. n. 487/1994 e n. 693/1996.

Schema di domanda (in carta libera da presentare direttamente o inviare mediante raccomandata a.r. all'Ufficio archivio provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia.

Il sottoscritto, nato a ..... il .....  
residente a ..... via .....  
tel. .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo amministrativo, cat. D1 - ex sesta qualifica funzionale.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della citata legge n. 15/1968, nonché delle conseguenze di cui all'art. 11, terzo comma, del suddetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) confermare le generalità, residenza o domicilio soprariportate;

2) essere cittadino .....  
(indicare se italiano o di quale Stato dell'Unione europea);

3) essere in possesso del seguente titolo di studio .....  
conseguito in data ..... presso l'Università di .....  
con la votazione finale di .....

4) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
(ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione);

5) non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione (in caso contrario indicare le cause);

6) non avere o aver riportato condanne penali, non avere o avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo precisare il titolo del reato e l'entità della pena);

7) essere nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva .....

8) avere l'idoneità fisica all'impiego;

9) essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza e/o preferenza .....

10) essere in possesso dei seguenti titoli previsti dall'art. 6 del bando (esperienze lavorative in posizione autonoma o subordinata, nel pubblico o nel privato, nei settori dell'orientamento e della formazione professionale nonché dei servizi e delle politiche per il lavoro - pubblicazioni, titoli di studio ulteriori, corsi di formazione - curriculum, datato e firmato) .....

11) autorizzate la provincia di Reggio Emilia ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente richiesta per le finalità relative al concorso e nel rispetto della legge n. 675/1996;

12) essere portatore di handicap e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di effettuare le prove con l'ausilio di ..... e con un tempo aggiuntivo di .....

Allego i seguenti documenti previsti dall'art. 4 del bando: .....

Allego, inoltre, i seguenti documenti relativi ai titoli di cui all'art. 6 del bando, impegnandomi a comprovare, a richiesta della provincia, i titoli per i quali non allego documentazione alla presente domanda: .....

Luogo e data .....

Firma .....  
(per esteso e non autenticata)

Per informazioni rivolgersi: Area risorse - Servizio personale - U.O. Gestione del Personale - Piazza Gioberti, 4 - 42100 (Reggio Emilia) (tel. 0522/459211).

Il testo del bando è pubblicato su Internet: [www.provincia.re.it](http://www.provincia.re.it)

Reggio Emilia, 12 ottobre 1999

Il dirigente dell'area risorse: ORLANDINI

99E13504

## PROVINCIA DI TARANTO

### Avviso di revoca del concorso pubblico presso la provincia di Taranto

La giunta provinciale, con provvedimento n. 315 del 26 agosto 1999, ha disposto la revoca del bando di concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura di trentadue posti vacanti in organico per il personale docente presso l'Istituto musicale provinciale pareggiato «G. Paisiello» di Taranto, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 39 del 18 maggio 1999.

Il dirigente del servizio personale: LAVEGAS

99E13481

## COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

### Concorso pubblico a quattro posti di operatore di polizia municipale - (Area di attività vigilanza) di categoria C1

È indetto concorso pubblico a quattro posti di operatore di polizia municipale - (Area di attività vigilanza) di categoria C1, per titoli ed esami scritti ed orale.

È richiesto il titolo di studio diploma di istruzione secondaria di secondo grado e patente di guida categoria A e B.

Presentazione della domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il suddetto bando può essere richiesto all'ufficio personale del comune di Acquaviva delle Fonti (Bari), tel. 080/761124 (dalle ore 10 alle ore 13 nei giorni dal lunedì al venerdì). La copia integrale del bando è visibile su Internet al sito: [www.comune.acquaviva-delle-fonti.ba.it](http://www.comune.acquaviva-delle-fonti.ba.it)

Acquaviva delle Fonti, 18 ottobre 1999

Il dirigente del 1° settore: COLAMONICO

99E13509

## COMUNE DI ARLUNO

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di addetti amministrativi - operatori CED (ex quinta qualifica funzionale).

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la formazione di graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato di addetti amministrativi - operatori CED (ex quinta qualifica funzionale) nel rispetto di quanto specificatamente disposto dal decreto-legge n. 29/1993 e D.P.R. n. 487/1994.

Copia del bando di concorso può essere ritirata negli orari di apertura al pubblico presso l'ufficio segreteria del comune, piazza De Gasperi n. 7 - 20010 Arluno.

Per informazioni: tel. 02/903992.400, dalle ore 10 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Data di scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titoli di studio: quelli previsti nel bando.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta: 13 dicembre 1999, ore 9;

prova a contenuto teorico-pratico: 13 dicembre 1999, ore 14,30;

prova orale: 4 gennaio 2000, ore 9.

Le prove si terranno presso il municipio di Arluno (Milano), piazza De Gasperi n. 7.

Termine finale del procedimento concorsuale: sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

*Il responsabile ufficio segreteria: RB*

99E13507

## COMUNE DI ARZENE

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - quinta qualifica funzionale - area ragioneria - finanza e tributi.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - quinta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo contabile ed esperienza.

Calendario prove:

prova scritta: 25 novembre ore 9;

prova orale: 29 novembre ore 9.

Scadenza: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia bandi rivolgersi ufficio segreteria del comune di Arzene (Pordenone) - Tel. 0434/89044-89210 - Fax 0434/899315.

*Il responsabile del servizio: GRECO*

99E13476

## COMUNE DI BRIVIO

**Concorso pubblico per un posto di ragioniere comunale - fascia C**

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di ragioniere comunale, fascia C, tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio: diploma di ragioniere o equipollente.

Diario e sede delle prove: presso il municipio di Brivio.

prima prova scritta: mercoledì 1° dicembre 1999, ore 9;

seconda prova scritta: mercoledì 1° dicembre 1999, ore 14;

prova orale: venerdì 10 dicembre 1999, ore 14.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni: municipio Brivio (Lecco), tel. 039/5320114.

*Il responsabile del servizio finanziario: COGLIATI*

99E13490

## COMUNE DI BUDDUSÒ

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C1 (ex quinta qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C1 (ex quinta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando e lo schema della domanda sono disponibili presso l'ufficio di segreteria del comune di Budduso' (Sassari) - tel. 079/7159003.

Budduso', 11 ottobre 1999

*Il responsabile del servizio: LAI*

99E13500

## COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore vigile urbano, cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore vigile urbano, cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Calendario delle prove d'esame:

prima prova scritta: 15 dicembre 1999;

seconda prova scritta: 16 dicembre 1999;

prova orale: verrà comunicata ai candidati ammessi a mezzo raccomandata a.r. o telegramma.

Data di ultimazione del procedimento: entro il 29 febbraio 2000.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e le informazioni relative possono essere richieste all'ufficio segreteria del comune di Casalbuttano ed Uniti (Cremona), via Municipio, 4 - telefono 0374/362698.

Casalbuttano, 13 ottobre 1999

*Il segretario comunale: SAGONA*

99E13491

## COMUNE DI CONCAMARISE

**Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, categoria B3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, categoria B3.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta: 29 novembre 1999, ore 15,30;

prova pratica: 13 dicembre 1999, ore 15,30;

prova orale: 17 dicembre 1999, ore 10,30.

Per informazioni, copie del bando, schema di domanda, rivolgersi al comune di Concamarise (Verona), tel. 0442-374055.

*Il segretario commerciale: CENTRA*

99E13460

## COMUNE DI FIGLINE VALDARNO

**Riapertura dei termini del concorso pubblico per l'affidamento di un incarico professionale per la redazione di un progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione della nuova sede del municipio, mediante il restauro e l'ampliamento delle scuole Lambruschini.**

A seguito della modifica al bando per l'affidamento di un incarico professionale per la redazione di un progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione della nuova sede del municipio, mediante il restauro e l'ampliamento delle scuole Lambruschini, apportata con deliberazione della giunta comunale n. 161 del 30 settembre 1999, sono riaperti i termini per la richiesta di iscrizione al concorso il cui bando è già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999.

Possono partecipare gli architetti e gli ingegneri singoli o in gruppo iscritti ai rispettivi albi professionali delle province del territorio nazionale.

Coloro che intendono partecipare potranno far pervenire le domande entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data della presente pubblicazione.

Per le domande di partecipazione già inoltrate sono ammesse aggiunte, modifiche o variazioni entro lo stesso termine di cui sopra.

99E13459

## COMUNE DI FOGGIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di ottantasei posti vacanti in organico di vigile di polizia municipale - categoria C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di ottantasei posti vacanti in organico di vigile di polizia municipale - categoria C1.

Le domande di partecipazione al suddetto concorso dovranno essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre l'11 novembre 1999.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale - Corso Garibaldi - 71110 Foggia - Tel. 0881/792283. Sito Internet: <http://www.comune.foggia.it>

Foggia, 12 ottobre 1999

*Il sindaco: AGOSTINACCHIO*

99E13510

## COMUNE DI GAMBELLARA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra cat. C**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra cat. C, posizione economica C1, C.C.N.L. 1998/2001, settore terzo, ufficio tecnico.

Requisiti: diploma di geometra.

Diario delle prove:

prima prova scritta: venerdì 10 dicembre 1999, alle ore 15;

seconda prova scritta: martedì 14 dicembre 1999, alle ore 15;

prova orale: martedì 21 dicembre 1999 alle ore 15.

Termine presentazione domande: giorno 24 novembre 1999.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Gambellara (Vicenza), tel. 0444-444651.

*Il capo settore segreteria: VALENTE*

99E13470

## COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

**Concorso pubblico, per soli esami, finalizzato all'assunzione di due unità, quinta qualifica funzionale, in ausilio al servizio anagrafe.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, finalizzato all'assunzione di due unità, quinta qualifica funzionale, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, rinnovabili per altri sei, in ausilio al servizio anagrafe.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Domanda di ammissione in carta semplice secondo lo schema allegato al bando entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data pubblicazione presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove scritte: 9 dicembre 1999, ore 15,30, presso l'Istituto scolastico I.P.S.I.A. - via Battiferro - Gemona del Friuli (Udine).

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvisati della data e del luogo di tale prova almeno venti giorni prima.

I candidati dovranno presentarsi a ogni prova muniti di valido documento di riconoscimento.

Informazioni tel. 0432/973232.

Gemona del Friuli, 12 ottobre 1999

*Il responsabile del servizio segreteria: RACCARO*

99E13503

**COMUNE DI GIUSSANO**

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di assistente sociale - servizio servizi sociali - settore servizi alla persona - area sociale, cat. D1 N.O.P.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di ruolo di assistente sociale - servizio servizi sociali - settore servizi alla persona - area sociale, cat. D1 N.O.P.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia bandi rivolgersi all'ufficio personale del comune di Giussano (Milano), tel. 0362/358263.

Giussano, 8 ottobre 1999

*Il dirigente settore servizi istituzionali: CASATI*

99E13487

**COMUNE DI GOLASECCA**

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, cat. D1**

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, cat. D1, part-time (18 ore settimanali) con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Requisiti per l'ammissione:

diploma di assistente sociale;

iscrizione all'albo professionale, art. 3 della legge n. 84/1993.

Prove d'esame:

prova scritta: venerdì 10 dicembre 1999, ore 9;

prova pratica: venerdì 10 dicembre 1999, ore 14;

prova orale: giovedì 23 dicembre 1999, ore 9,30.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso ed il fac-simile di domanda sono disponibili presso l'ufficio personale del comune - Piazza Libertà n. 3 - 21010 Golasecca (Varese), tel. 0331/959368.

Golasecca, 11 ottobre 1999

*Il responsabile del servizio finanziario: PANZA*

99E13508

**COMUNE DI ITTIRI**

**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo, assistente sociale, e ad un posto di coordinatore tecnico capo officina, autista.**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per:

un posto di istruttore direttivo, assistente sociale, categoria D (ex settima qualifica funzionale), posizione economica D1, a tempo indeterminato - settore servizi sociali. Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali;

un posto di coordinatore tecnico capo officina, autista, categoria B (ex quinta qualifica funzionale), posizione economica B3, a tempo indeterminato. Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e patente DK.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia dei bandi di concorso integrale ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio segreteria del comune di Ittiri (Sassari), via S. Francesco n. 1, dalle ore 10 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali - tel. 079/445200 - fax 079/445240.

*Il segretario comunale: SANNA*

99E13475

**COMUNE DI LOCERI**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di vigile urbano, part-time**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di vigile urbano - messo notificatore, cat. C, part-time (18 ore settimanali).

Scadenza trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: comune di Loceri (Nuoro), tel. 0782/77051; fax 0782/77382.

*Il responsabile del servizio: MAMELI*

99E13495

**COMUNE DI LULA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di assistente sociale**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale (categoria D1 del vigente C.C.N.L. - comparto enti locali ex settima qualifica funzionale).

Requisiti richiesti: diploma assistente sociale, età non inferiore ad anni diciotto.

Scadenza: entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Farà fede la data del timbro postale.

*Il responsabile del personale: CUMPOSTU*

99E13480

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO**

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di specialista in attività amministrative e contabili, cat. D, pos. D1 (ex settima qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di specialista in attività amministrative e contabili, cat. D, pos. D1 (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio od equipollenti.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Informazioni: ufficio personale Mogliano Veneto (Treviso), tel. 041/5930288.

Bando di concorso disponibile sul sito <http://www.comune.mogliano-veneto.tv.it/personale>

*Il vicesegretario generale: COMIS*

99E13502

## COMUNE DI MOGLIANO VENETO

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto istruttore amministrativo, cat. C, pos. C1 (ex sesta qualifica funzionale).**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto istruttore amministrativo, cat. C, pos. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Informazioni: ufficio personale Mogliano Veneto (Treviso), tel. 041/5930288.

Bando di concorso disponibile sul sito <http://www.comune.mogliano-veneto.tv.it/personale>

*Il vicesegretario generale: COMIS*

99E13493

## COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di collaboratore professionale di polizia municipale, sesta qualifica, categoria C1 (sesto settore).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di collaboratore professionale di polizia municipale, sesta qualifica, categoria C1, carriera di concetto, di cui uno riservato agli aventi diritto dei benefici della legge n. 196/1995.

Titolo di studio: scuola media secondaria di secondo grado.

Patente guida: tipo «A» e «B».

Prove di esame:

prima prova scritta: 10 dicembre 1999, ore 14;

seconda prova scritta: 11 dicembre 1999, ore 14;

prova orale: 10 gennaio 2000, ore 9,30.

Il bando può essere ritirato presso il comune di Monte Argentario (Grosseto), tel. 0564811903.

Monte Argentario, 12 ottobre 1999

*Il segretario generale: GULOTTA*

99E13458

## COMUNE DI OZZANO MONFERRATO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di geometra**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra, categoria C posizione economica C1, area tecnica.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra, o laurea in architettura o ingegneria.

Requisiti speciali: abilitazione all'esercizio della professione e patente di guida «B».

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di protocollo del comune di Ozzano Monferrato (Alessandria).

Per informazioni: tel. 0142/487153 - fax 0142/487038.

Ozzano Monferrato, 4 ottobre 1999

*Il vice sindaco: COPPO*

99E13478

## COMUNE DI POLESELLA

**Concorso pubblico per la copertura di un posto di operaio specializzato autista, categoria B3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato autista, categoria B3.

Termine scadenza domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Testo integrale del bando presso ufficio personale del comune, tel. 0425/444143-947207 - fax 0425/444022.

*Il segretario comunale: FONTANA*

99E13479

## COMUNE DI PONZANO VENETO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore idraulico cat. B3 ex quinta qualifica funzionale - settore lavori pubblici.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore idraulico cat. B3 ex quinta qualifica funzionale - settore lavori pubblici.

Titolo di studio richiesto: licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale acquisita con apposito specifico titolo di studio oppure esperienza di lavoro biennale documentata attinente al posto e patente categoria C.

Scadenza di presentazione domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria del comune di Ponzano Veneto (Treviso) nelle ore d'ufficio.

Ponzano Veneto, 30 settembre 1999

*Il sindaco: MASSOLIN*

99E13474

## COMUNE DI PONZANO VENETO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - vigile urbano ex quinta qualifica funzionale - settore polizia municipale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - vigile urbano ex quinta qualifica funzionale - settore polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore, patente di guida categoria B e patente di guida categoria A o comunque abilitazione a condurre motoveicoli di cui all'art. 53 del nuovo codice della strada.

Scadenza di presentazione domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria del comune di Ponzano Veneto (Treviso) nelle ore d'ufficio.

Ponzano Veneto, 30 settembre 1999

*Il sindaco: MASSOLIN*

99E13473

## COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di educatore asilo nido part-time (ex sesta qualifica funzionale), cat. C1, servizio scuola del settore quarto.**

Si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di educatore asilo nido part-time (ex sesta qualifica funzionale), cat. C1, servizio scuola del settore quarto, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Quattro Castella (Reggio Emilia) dal giorno 29 settembre 1999.

*Il responsabile del servizio: CATELLANI*

99E13465

## COMUNE DI RHO

**Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori amministrativi - cat. B, ex quinta qualifica funzionale.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori amministrativi - cat. B, ex quinta qualifica funzionale.

Titolo di studio: diploma di maturità.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: 14 dicembre 1999, ore 14,30;

seconda prova scritta: 15 dicembre 1999, ore 14,30, presso l'ITIS «Cannizzaro», via R. Sanzio, 2 - Rho (Milano).

Data di scadenza prevista per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, ritiro del bando integrale e modello per la compilazione della domanda, rivolgersi all'ufficio sviluppo organizzativo - settore personale e organizzazione - tel. 02/93332.212-249-321 oppure ufficio relazioni con il pubblico - tel. 02/93332.346.

Il bando di concorso è inoltre disponibile sul sito Internet [www.netword.com/comunedirho](http://www.netword.com/comunedirho)

*Il dirigente inc. settore personale organizzazione: MARCOCCIA*

99E13489

## COMUNE DI ROBURENT

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto istruttore tecnico - geometra, ex sesta qualifica funzionale.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto istruttore tecnico - geometra, ex sesta qualifica funzionale.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ufficio segreteria del comune di Roburent (Cuneo), via Provinciale n. 174, tel. 0174/228105.

Roburent, 5 ottobre 1999

*Il sindaco: RINVERDI CANOVA*

*Il segretario comunale: FERRUCCIO*

99E13497

## COMUNE DI ROVESCALA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time di istruttore - responsabile servizio territorio, categoria C.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time di istruttore - responsabile servizio territorio, categoria C.

Titolo di studio: diploma di geometra o laurea in architettura nonché abilitazione professionale normativamente prevista.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, ritiro bando e schema di domanda, rivolgersi alla segreteria del comune di Rovescala (Pavia), tel. 0385/241822.

Rovescala, 11 ottobre 1999

*Il sindaco: VERCESI*

99E13461

## COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di categoria C1, a tempo indeterminato ed a tempo pieno.**

Sono indetti i seguenti concorsi a:

un impiegato tecnico - settore lavori pubblici (cat. C1). Requisiti richiesti: diploma di geometra, perito industriale, perito edile - patente di guida di tipo «B»;

un impiegato amministrativo - settore amministrativo (cat. C1). Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comune, tel. n. 011/821.77.37.

*Il dirigente amministrativo: CARDARELLI*

99E13477

## COMUNE DI SARONNO

### Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo socio-educativo - cat. D/1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo socio-educativo - cat. D/1.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale oltre all'iscrizione al relativo albo professionale.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è depositato presso l'ufficio personale del comune di Saronno (tel. 0296710264).

Le prove d'esame si svolgeranno presso il comune di Saronno - Piazza della Repubblica n. 7, come segue:

- prima prova scritta: 13 dicembre 1999, ore 9,30;
- seconda prova scritta: 13 dicembre 1999, ore 14,30;
- prova orale: 20 dicembre 1999, ore 9,30.

Per tali giornate i candidati cui non sia stata comunicata la esclusione, s'intendono sin da ora convocati senza necessità di ulteriore avviso.

Saronno, 13 ottobre 1999

*Il dirigente: GELMINI*

99E13486

## COMUNE DI SEVESO

### Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C1, ex sesta qualifica funzionale

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di vigile urbano, cat. C1 - area vigilanza, ex sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Data di scadenza: non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorso ed esami».

Diario delle prove:

- prima prova scritta: 29 novembre 1999, ore 14;
- seconda prova scritta: 1° dicembre 1999, ore 14;
- prova orale: 9 dicembre 1999, ore 10.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Seveso (Milano), tel. 0362/5171.

Seveso, 12 ottobre 1999

*Il funzionario responsabile: SILVIA*

99E13488

## COMUNE DI SOLBIATE ARNO

### Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - cat. B - posizione economica B3

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. B, posizione economica B3 - collaboratore professionale.

Titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

È ammessa la partecipazione del personale dipendente di ruolo della ex quarta qualifica funzionale con cinque anni di anzianità di servizio.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del 9 novembre 1999.

Calendario delle prove:

- prova scritta: giorno 29 novembre 1999, ore 9,30;
- prova pratica: giorno 29 novembre 1999, inizio al termine della prova scritta;
- prova orale: giorno 2 dicembre 1999, ore 15.

Il bando è disponibile presso il comune di Solbiate Arno (Varese), tel. 0331/993043.

Solbiate Arno, 11 ottobre 1999

*Il segretario comunale: RICCIARDI*

99E13511

## COMUNE DI TERAMO

### Riapertura dei termini di pubblicazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di agente municipale, cat. C, progressione economica 1.

Sono riaperti i termini di pubblicazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di agente municipale, cat. C, progressione economica 1, presso il comune di Teramo.

Sono fatti salvi gli effetti delle domande presentate regolarmente all'ufficio protocollo del comune di Teramo, entro le ore 24 del giorno 1° settembre 1999 che non devono essere riproposte, tranne che per i candidati che si trovino nella condizione degli aventi diritto alla riserva di cui al decreto legislativo n. 196/1995.

Dei cinque posti, due sono prioritariamente riservati ai candidati idonei appartenenti alla categoria degli orfani e vedove, di cui alla legge n. 482/1968 e uno ai candidati idonei, militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale.

In assenza di riservatari idonei, saranno dichiarati vincitori i primi classificati nella graduatoria finale di merito.

Requisiti richiesti: diploma di scuola secondaria di secondo grado, patenti di guida, cat. A e B e requisiti di cui all'art. 5, comma 2 della legge 7 marzo 1986, n. 65.

Le domande devono pervenire a mezzo raccomandata r.r. entro e non oltre le ore 24 del giorno 20 novembre 1999, corrispondente al trentesimo giorno di ripubblicazione all'albo pretorio del comune di Teramo del bando di concorso.

Per informazioni e richiesta copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Teramo, tel. 0861/324327.

*Il dirigente la 1ª rip.ne: CAFFORIO*

99E13494

# UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

## REGIONE PUGLIA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica - servizio di igiene e sanità pubblica, presso la A.U.S.L. LE/1.**

In esecuzione della deliberazione n. 5312 dell'8 settembre 1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica - servizio di igiene e sanità pubblica.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

### Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della a.u.s.l. LE/1, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

### Requisiti specifici di ammissione

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 - supplemento ordinario - del 14 febbraio 1998, e specializzazione nella disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *Curriculum* professionale, che documenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1997, n. 484, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

### Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al direttore generale della A.U.S.L. LE/1, via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

### Documentazione da allegare alla domanda

1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

2) *Curriculum* professionale;

3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403, del 20 ottobre 1998.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

### Criteria sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della «valutazione del curriculum», stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

### Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, comma 2.

Ai sensi dell'art. 14 del contratto nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa stipulato in data 5 dicembre 1996 il rapporto di lavoro è costituito col

contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo n. 229/1999 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'area gestione del personale - ufficio concorsi della A.U.S.L. LE/1 - tel. 0832/215890.

99E8464

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio presso il servizio pneumologico della A.U.S.L. LE/1.**

In esecuzione della deliberazione n. 5314 dell'8 settembre 1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio presso il servizio pneumologico della A.U.S.L. LE/1.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

### Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

### Requisiti specifici di ammissione

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 - supplemento ordinario - del 14 febbraio 1998, e specializzazione nella disciplina di malattie dell'apparato respiratorio o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

3) *Curriculum* professionale, che documenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1997, n. 484, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

#### *Domanda di ammissione*

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al direttore generale della A.U.S.L. LE/1 via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

#### *Documentazione da allegare alla domanda*

1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di malattie dell'apparato respiratorio o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

2) *Curriculum* professionale.

3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403, del 20 ottobre 1998.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

#### *Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale*

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lett. c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al

termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

#### Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, comma 2.

Ai sensi dell'art. 14 del contratto nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa stipulato in data 5 dicembre 1996 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo n. 229/1999 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'area gestione del personale - ufficio concorsi della A.U.S.L. LE/1 - tel. 0832/215890.

99E8465

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di cardiologia presso il presidio ospedaliero «A. Galateo» di San Cesario della A.U.S.L. LE/1.**

In esecuzione della deliberazione n. 5192 del 2 settembre 1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di cardiologia del presidio ospedaliero «A. Galateo» di San Cesario.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

#### Requisiti generali di ammissione

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

#### Requisiti specifici di ammissione

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - supplemento ordinario n. 37, del 14 febbraio 1998, e specializzazione nella disciplina di cardiologia o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

3) *Curriculum* professionale, che documenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1997, n. 484, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

#### Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al direttore generale della A.U.S.L. LE/1 via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- l'iscrizione all'albo professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

#### Documentazione da allegare alla domanda

1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di cardiologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

2) Curriculum professionale.

3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403, del 20 ottobre 1998.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

#### Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lett. c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della «valutazione del curriculum», stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

#### Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, comma 2.

Ai sensi dell'art. 14 del contratto nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa stipulato in data 5 dicembre 1996 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati: responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo n. 229/1999 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area gestione del personale - Ufficio concorsi della A.U.S.L. LE/1 - tel. 0832/215890.

99E8466

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di anestesia e rianimazione presso il presidio ospedaliero di Nardò della A.U.S.L. LE/1.**

In esecuzione della deliberazione n. 5313 dell'8 ottobre 1999 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero di Nardò.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

*Requisiti generali di ammissione*

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

*Requisiti specifici di ammissione*

1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* supplemento ordinario - n. 37, del 14 febbraio 1998, e specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione o in una disciplina equipollente.

3) *Curriculum* professionale, che documenti le attività professionali, di studio e direzionali, organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1997, n. 484, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al progresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

*Domanda di ammissione*

Per l'ammissione al presente avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al direttore generale della A.U.S.L. LE/1 via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;

f) l'iscrizione all'albo professionale;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda*

1) Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione o in una disciplina equipollente.

2) *Curriculum* professionale.

3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403, del 20 ottobre 1998.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

*Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale*

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, di cui in particolare al decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

#### Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, comma 2.

Ai sensi dell'art. 14 del contratto nazionale di lavoro dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa stipulato in data 5 dicembre 1996 il rapporto di lavoro è costituito col contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo con specifico riferimento a quello previsto dall'art. 53 e dall'art. 56 (retribuzione di posizione) dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri

casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al decreto legislativo n. 229/1999 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'area gestione del personale - Ufficio concorsi della A.U.S.L. LE/1 - tel. 0832/215890.

99E8467

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a dirigente medico della struttura complessa di medicina trasfusionale presso l'unità sanitaria locale BA/5.**

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale a dirigente medico della struttura complessa di medicina trasfusionale presso il presidio ospedaliero di Monopoli.

Le domande di partecipazione devono essere spedite entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 101 del 30 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa - concorsi e assunzioni - di questa A.S.L. BA/5 - Putignano - Tel. 080/4050233.

99E8492

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a dirigente medico della struttura complessa di geriatria presso l'unità sanitaria locale BA/5.**

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale a dirigente medico della struttura complessa di geriatria, presso il presidio ospedaliero di Monopoli.

Le domande di partecipazione devono essere spedite entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 101 del 30 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa - concorsi e assunzioni - di questa A.S.L. BA/5 - Putignano - Tel. 080/4050233.

99E8493

**Riapertura termini al concorso di dirigente medico di primo livello - disciplina di radiodiagnostica, presso l'unità sanitaria locale BA/5.**

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico di primo livello, disciplina di radiodiagnostica, presso questa azienda U.S.L.

Le domande di partecipazione devono essere spedite entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Le condizioni di partecipazione, nonché i criteri e le modalità di espletamento del concorso sono quelle riportate nel precedente bando il cui testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino della Regione n. 17 del 18 febbraio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa, concorsi e assunzioni, di questa A.S.L. BA/5 - Putignano - Tel. 080/4050233.

99E8494

## REGIONE VENETO

### Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina neurologia, responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20.

In esecuzione della deliberazione 29 settembre 1999, n. 1314, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico, disciplina di neurologia, responsabile dell'U.O.A. di neurologia, ruolo: sanitario - profilo professionale: medici.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli articoli 15 e seguenti del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

#### Requisiti per l'ammissione.

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### a) requisiti generali:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

2) l'incarico non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata dell'incarico, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

3) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio;

##### b) requisiti specifici:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico

nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla apposita commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

#### Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice, ai sensi dell'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 20 della regione Veneto - Verona, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al protocollo generale dell'U.L.S.S. - via Valverde, 42 - Verona.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

il cognome e il nome;

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;

il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il consenso al trattamento dei dati personali, ex legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;

il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

2) certificazione legale attestante il possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

Nelle certificazioni di servizio devono essere indicati i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3) *curriculum* professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale (pubblicazioni, ecc.);

5) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

6) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, utilizzando a tal fine lo schema esemplificativo.

I titoli, con esclusione dei contenuti del *curriculum* di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

#### Commissione e modalità di selezione

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il *curriculum* professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

#### Conferimento dell'incarico.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione; avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico conferito comporta il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi della vigente normativa in materia.

Il trattamento economico, nelle more dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001, è stabilito, in via provvisoria dal contratto collettivo nazionale del lavoro 5 dicembre 1996 per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre di documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Al termine dell'incarico il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.S.S. n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della sopracitata legge; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi ed assunzioni del servizio programmazione, acquisizione e sviluppo delle risorse umane di questa U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e, il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15 alle ore 16,30 - tel. 045/8075813.

## ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di neurologia - responsabile dell'U.O.A. di neurologia, il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché di quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....

.....  
firma (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

99E8473

**Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina urologia, responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20.**

In esecuzione della deliberazione 29 settembre 1999, n. 1314, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico, disciplina di urologia, responsabile dell'U.O.A. di urologia, ruolo: sanitario - profilo professionale: medici.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli articoli 15 e seguenti del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

**Requisiti per l'ammissione.**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) requisiti generali:**

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- 2) l'incarico non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata dell'incarico, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 3) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio.

**b) requisiti specifici:**

- 1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla apposita commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

**Presentazione delle domande.**

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice, ai sensi dell'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 20 della regione Veneto - Verona, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al protocollo generale dell'U.L.S.S. - via Valverde, 42 - Verona.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiarare espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il consenso al trattamento dei dati personali, ex legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;

il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione da allegare alla domanda.*

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

2) certificazione legale attestante il possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

Nelle certificazioni di servizio devono essere indicati i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3) curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale (pubblicazioni, ecc.);

5) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

6) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, utilizzando a tal fine lo schema esemplificativo.

I titoli, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

#### *Commissione e modalità di selezione.*

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

#### *Conferimento dell'incarico.*

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione; avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico conferito comporta il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi della vigente normativa in materia.

Il trattamento economico, nelle more dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001, è stabilito, in via provvisoria dal contratto collettivo nazionale del lavoro 5 dicembre 1996 per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Al termine dell'incarico il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.S.S. n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della sopracitata legge; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi ed assunzioni del servizio programmazione, acquisizione e sviluppo delle risorse umane di questa U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e, il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15 alle ore 16,30 - tel. 045/8075813.

ALLEGATO

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di urologia - responsabile dell'U.O.A. di urologia il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché di quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....

.....  
firma (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

99E8474

#### Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina nefrologia, responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20.

In esecuzione della deliberazione 29 settembre 1999, n. 1314, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico, disciplina di nefrologia, responsabile dell'U.O.A. di nefrologia e dialisi, ruolo: sanitario - profilo professionale: medici.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli articoli 15 e seguenti del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

#### Requisiti per l'ammissione.

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### a) requisiti generali:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

2) l'incarico non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata dell'incarico, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

3) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio.

##### b) requisiti specifici:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla apposita commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

#### Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice, ai sensi dell'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 20 della regione Veneto - Verona, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al protocollo generale dell'U.L.S.S. - via Valverde, 42 - Verona.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ex legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disservizi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- 2) certificazione legale attestante il possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione;

Nelle certificazioni di servizio devono essere indicati i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3) *curriculum* professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale (pubblicazioni, ecc.);

5) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

6) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, utilizzando a tal fine lo schema esemplificativo.

I titoli, con esclusione dei contenuti del *curriculum* di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

#### Commissione e modalità di selezione.

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

#### Conferimento dell'incarico.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione; avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico conferito comporta il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi della vigente normativa in materia.

Il trattamento economico, nelle more dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001, è stabilito, in via provvisoria dal contratto collettivo nazionale del lavoro 5 dicembre 1996 per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre di documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Al termine dell'incarico il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.S.S. n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della sopracitata legge; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi ed assunzioni del servizio programmazione, acquisizione e sviluppo delle risorse umane di questa U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e, il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15 alle ore 16,30 - tel. 045/8075813.

ALLEGATO

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di nefrologia - responsabile dell'U.O.A. di nefrologia e dialisi, il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché di quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....

.....  
firma (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

99E8472

#### Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina di gastroenterologia - responsabile di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 20.

In esecuzione della deliberazione 29 settembre 1999, n. 1314, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico, disciplina di gastroenterologia, responsabile dell'U.O.A. di gastroenterologia, ruolo: sanitario - profilo professionale: medici.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli articoli 15 e seguenti del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

#### Requisiti per l'ammissione.

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### a) requisiti generali:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

2) l'incarico non potrà essere conferito qualora il candidato, al termine della durata dell'incarico, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

3) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio.

**b) requisiti specifici:**

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto;

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla apposita commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

**Presentazione delle domande.**

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice, ai sensi dell'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 20 della regione Veneto - Verona, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al protocollo generale dell'U.L.S.S. - via Valverde, 42 - Verona.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

il cognome e il nome;

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;

il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il consenso al trattamento dei dati personali, ex legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;

il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

**Documentazione da allegare alla domanda.**

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

2) certificazione legale attestante il possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

Nelle certificazioni di servizio devono essere indicati i profili professionali, le posizioni funzionali o qualitative ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3) *curriculum* professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale (pubblicazioni, ecc.);

5) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

6) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, utilizzando a tal fine lo schema esemplificativo.

I titoli, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Commissione e modalità di selezione.

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione; avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico conferito comporta il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi della vigente normativa in materia.

Il trattamento economico, nelle more dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001, è stabilito, in via provvisoria dal contratto collettivo nazionale del lavoro 5 dicembre 1996 per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Al termine dell'incarico il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.S.S. n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della sopracitata legge; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi ed assunzioni del servizio programmazione, acquisizione e sviluppo delle risorse umane di questa U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e, il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15 alle ore 16,30 - tel. 045/8075813.

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - disciplina di gastroenterologia - responsabile dell'U.O.A. di gastroenterologia, il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché di quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) .....
2) .....
3) .....
4) .....
5) .....

..... firma (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

99E8471

**Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - disciplina di urologia, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 21.**

In esecuzione della deliberazione n. 1105, adottata dal direttore generale l'11 agosto 1999, è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - disciplina di urologia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 21.

**1. Requisiti per l'accesso.**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, nonché dei seguenti requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per accedere al posto di responsabile di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, con le precisazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

c) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto le sue attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché al momento non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 relativi alla determinazione degli standard della «specifica attività professionale» e non potendo essere richiesta tale specifica attività professionale come requisito d'ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente del secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'A.S.L. o dell'azienda ospedaliera;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alle pregresse idoneità nazionali;

per quanto riguarda, invece, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in attesa del decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita commissione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10 maggio 1996;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1998).

**2. Requisiti generali**

A) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea, nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea (ora Unione europea);

B) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'azienda U.L.S.S. n. 21 prima dell'immissione in servizio; la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti d'età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione dei suddetti limiti di età e della durata quinquennale del contratto, il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale di cinque anni coincida o, comunque non superi il sessantacinquesimo anno di età dei candidati, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge. Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro. Data la natura dei compiti previsti per il posto in selezione, agli effetti della legge 28 marzo 1991, n. 120, la circostanza di essere privo di vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego. Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**3. Presentazione delle domande.**

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S., devono pervenire, entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del testo integrale del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, all'U.L.S.S. n. 21 - Ufficio protocollo - Via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (Verona). Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, all'ufficio protocollo, nell'orario di apertura, direttamente dallo stesso candidato. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) l'avviso a cui intendono partecipare;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, avuto presente quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

5) *per i cittadini italiani*: il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; *per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea*: il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o provenienza;

6) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistono effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dell'avviso in oggetto;

7) la posizione nel riguardo degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) l'opzione preventiva per l'esercizio della libera professione: intramuraria o extramuraria (tale opzione, resa ai sensi dell'art. 9 del decreto del Ministro della sanità 28 settembre 1997, vincola il candidato in caso di conferimento dell'incarico. Tra i criteri per l'affidamento dell'incarico l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di pari capacità professionale ed esperienza);

10) il domicilio presso il quale, deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo alla U.L.S.S. n. 21, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

L'omessa indicazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste, determina l'esclusione dall'avviso di cui trattasi. Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda.

L'amministrazione dell'U.L.S.S. declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'U.L.S.S. stessa.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

#### 4. Documentazione da allegare alla domanda (in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della legge n. 370/1988).

Alla domanda di partecipazione all'avviso in concorrenti devono allegare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati ove previsto dalla vigente normativa:

A) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestato da un certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

B) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto b) del paragrafo 1 «Requisiti per l'accesso»;

C) curriculum professionale, redatto in carta semplice datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento alle attività professionali di studio, direzionali-organizzative così come espressamente indicato al punto c) del paragrafo 1 «Requisiti per l'accesso». Al curriculum, oltre all'elenco delle pubblicazioni, vanno allegare quelle ritenute più significative fino ad un massimo di cinque. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

Il candidato potrà autocertificare, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni i contenuti del curriculum di cui al punto C) del paragrafo 1 «Requisiti per l'accesso», esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, purché l'autocertificazione contenga tutti gli elementi indicati dall'avviso al predetto punto C) del paragrafo 1, utilizzando gli allegati modelli. Il candidato non potrà, invece, autocertificare le anzianità di servizio utili per l'accesso al posto di responsabile di struttura complessa, e quindi il proprio stato di servizio nel quale, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

D) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile di L. 7.500 da versare sul conto corrente postale n. 12317376 intestato all'azienda U.L.S.S. n. 21 - Servizio di tesoreria, precisando la causale del versamento.

Alla domanda deve essere unito un elenco in triplice copia ed in carta libera dei titoli e dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

#### 5. Restituzione della documentazione presentata.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione esito del presente avviso. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero, per chi, prima dell'insediamento della commissione esperti, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

#### 6. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago - Ufficio concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. (Legge 31 dicembre 1996, n. 675: Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

#### 7. Modalità di selezione.

La commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche, accerta il possesso dei requisiti previsti dall'avviso e determina l'ammissione o l'esclusione alla procedura notificandola immediatamente agli interessati. I candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati, sempre a cura della commissione di esperti, per l'effettuazione del colloquio. La sede e la data del colloquio verranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali-organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico. Per consentire alla commissione di valutare l'idoneità del candidato in relazione alla specifica esperienza professionale acquisita, si precisa che il colloquio verrà effettuato dopo la valutazione degli elementi costituenti il curriculum conformemente a quanto a suo tempo indicato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221.

## 8. Conferimento incarico.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, la commissione predispone l'elenco degli idonei. All'aspirante, cui sarà conferito l'incarico da parte del direttore generale della struttura complessa di urologia. L'incarico avrà una durata compresa tra cinque e sette anni e può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Il trattamento economico connesso all'attribuzione dell'incarico di responsabile di struttura complessa è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria in data 5 dicembre 1996 la cui entità sarà definita con la stipulazione del contratto individuale. L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda U.L.S.S. n. 21 e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

## 9. Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'azienda U.L.S.S. n. 21 procederà al conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile che decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio mediante stipula di contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità, le condizioni che regolano o regoleranno il rapporto di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale responsabile di struttura complessa.

L'incarico verrà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il contratto individuale di lavoro dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile attivato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il direttore generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e per acquisire copia del presente avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio gestione risorse umane - Ufficio concorsi, dell'azienda U.L.S.S. n. 21 - telefono 0442/632316.

99E8496

## REGIONE ABRUZZO

**Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di chirurgia vascolare, per l'unità organizzativa di chirurgia vascolare del presidio ospedaliero di Teramo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1903 del 27 settembre 1999 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di chirurgia vascolare, per l'unità organizzativa di «chirurgia vascolare» del presidio ospedaliero di Teramo, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico ha durata quinquennale e sarà conferito secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 229/1999 al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e ai decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

*Requisiti generali per l'ammissione.*

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 74 del 7 febbraio 1994;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato della visita medica.

*Requisiti specifici per l'ammissione.*

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi, attestante da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

In particolare, i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

d) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr. art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997) l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza questo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

*Presentazione delle domande.*

Le domande dei candidati interessati all'attribuzione dell'incarico, redatte su carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, ed indirizzate al Direttore generale della U.S.L. di Teramo, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e con raccomandata e dovranno pervenire al protocollo generale di questa azienda, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine di scadenza, qualunque sia la causa del ritardo arrivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

- 1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- 5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza a preferenza;
- 9) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante a da mancata — oppure tardiva — comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda.*

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sull'autocertificazione, si fa presente che il candidato può comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni ai fini dell'ammissione nonché per gli effetti delle disposizioni sul diritto di preferenza (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994):

la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione nei riguardi degli obblighi militari, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione, nonché il possesso di titoli di studio, accademici, scientifici.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati o autocertificati (per le ipotesi previste) i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove richiesto, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);

5) un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;

6) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza (vedi art. 5 testo aggiornato decreto Presidente della Repubblica n. 467/1994). Ove non allegati o autocertificati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 15 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

Le dichiarazioni devono riportare la seguente dicitura: «Il sottoscritto ....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: .....,».

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente la valutazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la veridicità dei quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dall'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati.

L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio-sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1999, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

*Commissione di esperti e selezione.*

La commissione di esperti è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

a) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) valutazione del *curriculum* dei candidati.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

#### Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base del parere della detta commissione di esperti.

Ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria all'assegnatario dell'incarico quinquennale verrà attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

stipendio base L. 48.000.000;  
 indennità integrativa speciale L. 13.645.788;  
 indennità specialistica medica L. 20.000.000;  
 retribuzione di posizione fissa L. 8.033.000;  
 retribuzione di posizione variabile L. 7.049.000;  
 specifico trattamento economico L. 3.500.000.

Il dirigente medico è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico, le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso il Dipartimento gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo (telefono numeri 0861/429306, 429303, 429302, 429301).

99E8469

**Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'unità organizzativa di ostetricia del presidio ospedaliero di S. Omero, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1903 del 27 settembre 1999 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'unità organizzativa di «ostetricia» del presidio ospedaliero di S. Omero, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico ha durata quinquennale e sarà conferito secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 229/1999 al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e ai decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### Requisiti generali per l'ammissione.

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 74 del 7 febbraio 1994;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato della visita medica.

#### Requisiti specifici per l'ammissione.

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurgici, attestante da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

In particolare, i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché alle progressive idoneità nazionali;

d) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr. art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997) l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza questo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al progresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

#### Presentazione delle domande.

Le domande dei candidati interessati all'attribuzione dell'incarico, redatte su carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. di Teramo, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e con raccomandata e dovranno pervenire al protocollo generale di questa azienda, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerato prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine di scadenza, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

- 1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- 5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza a preferenza;
- 9) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante a da mancata — oppure tardiva — comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali a telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione da allegare alla domanda.*

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sull'autocertificazione, si fa presente che il candidato può comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni ai fini dell'ammissione nonché per gli effetti delle disposizioni sul diritto di preferenza (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994):

la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione nei riguardi degli obblighi militari, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione, nonché il possesso di titoli di studio, accademici, scientifici.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati o autocertificati (per le ipotesi previste) i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove richiesto, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);
- 5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;

6) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza (vedi art. 5 testo aggiornato decreto Presidente della Repubblica n. 487/1994). Ove non allegati o autocertificati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 15 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1996, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

Le dichiarazioni devono riportare la seguente dicitura: «Il sottoscritto ....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: .....,»;

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente la valutazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la veridicità dei quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dall'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati.

L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio-sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1999, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

#### *Commissione di esperti e selezione.*

La commissione di esperti è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

a) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) valutazione del curriculum dei candidati.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

**Conferimento dell'incarico.**

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base del parere della detta commissione di esperti.

Ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria all'assegnatario dell'incarico quinquennale verrà attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

- stipendio base L. 48.000.000;
- indennità integrativa speciale L. 13.645.788;
- indennità specialistica medica L. 20.000.000;
- retribuzione di posizione fissa L. 8.033.000;
- retribuzione di posizione variabile L. 7.049.000;
- specifico trattamento economico L. 3.500.000.

Il dirigente medico è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico, le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso il dipartimento gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo (telefono numeri 0861/429306, 429303, 429302, 429301).

99E8470

**Avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di cardiologia, per l'unità organizzativa di terapia intensiva cardiologica del presidio ospedaliero di Atri, presso l'A.U.S.L. di Teramo.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1903 del 27 settembre 1999 è indetto il presente avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello), disciplina di cardiologia, per l'unità organizzativa di «terapia intensiva cardiologica» del presidio ospedaliero di Atri, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico ha durata quinquennale e sarà conferito secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 229/1999 al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e ai decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti generali per l'ammissione.**

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 74 del 7 febbraio 1994;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato della visita medica.

**Requisiti specifici per l'ammissione.**

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici chirurgici, attestante da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto medesimo, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

In particolare, i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento della idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

d) attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr. art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997) l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza questo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

**Presentazione delle domande.**

Le domande dei candidati interessati all'attribuzione dell'incarico, redatte su carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. di Teramo, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e con raccomandata e dovranno pervenire al protocollo generale di questa azienda, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine di scadenza, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

- 1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- 5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza a preferenza;
- 9) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata — oppure tardiva — comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### Documentazione da allegare alla domanda.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sull'autocertificazione, si fa presente che il candidato può comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni ai fini dell'ammissione nonché per gli effetti delle disposizioni sul diritto di preferenza (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994):

la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o del discendente, la posizione nei riguardi degli obblighi militari, l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione, nonché il possesso di titoli di studio, accademici, scientifici.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati o autocertificati (per le ipotesi previste) i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi;
- 3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove richiesto, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);
- 5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 6) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza (vedi art. 5 testo aggiornato decreto Presidente della Repubblica n. 467/1994). Ove non allegati o autocertificati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- 7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 15 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

Le dichiarazioni devono riportare la seguente dicitura: «Il sottoscritto ....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: .....,»;

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente la valutazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la veridicità dei quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dall'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati.

L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o unità locali socio-sanitarie e/o aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

#### Commissione di esperti e selezione.

La commissione di esperti è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

a) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) valutazione del curriculum dei candidati.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

#### Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale, sulla base del parere della detta commissione di esperti.

Ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria all'assegnatario dell'incarico quinquennale verrà attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo:

stipendio base L. 48.000.000;

indennità integrativa speciale L. 13.645.788;

indennità specialistica medica L. 20.000.000;  
retribuzione di posizione fissa L. 8.033.000;  
retribuzione di posizione variabile L. 7.049.000;  
specifico trattamento economico L. 3.500.000.

Il dirigente medico è sottoposto a verifica triennale ed anche al termine dell'incarico, le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio, al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso il dipartimento gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo (telefono numeri 0861/429306, 429303, 429302, 429301).

99E8468

## REGIONE LIGURIA

**Avviso pubblico per l'attribuzione a dirigente medico di incarico di direzione di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione, presso il p.o. «Genova Levante» - stabilimento ospedaliero di «Recco»/U.O., dell'azienda unità sanitaria locale n. 3 - «Genovese».**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 2807 del 10 settembre 1999 ed ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 13 del D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione a dirigente medico di incarico di direzione di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione, presso il p.o. «Genova Levante» - stabilimento ospedaliero di «Recco»/U.O., «Anestesia e Rianimazione» dell'Azienda unità sanitaria locale n. 3 - «Genovese».

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Il presente avviso pubblico è, disciplinato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

### Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;  
b) età;

La partecipazione al presente avviso pubblico non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Tenuto conto, quindi, dei suddetti limiti di età e della durata del contratto, il primo incarico, relativo al presente avviso pubblico, potrà essere conferito qualora il termine finale coincida o non superi, comunque, il sessantacinquesimo anno d'età, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge;

c) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina interna o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di medicina interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina interna. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10, nonché quella equiparabile prevista dagli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, di cui all'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale.

L'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 - lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del D.Lgs n. 502/1992, integrato dall'art. 14 del D.Lgs n. 229/1999, dovrà essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso pubblico per la presentazione della domanda di ammissione tranne quello relativo al limite massimo di età per il quale si rimanda a quanto specificato al punto b).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### Modalità e termine per la presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione all'avviso pubblico deve essere rivolta al direttore generale; la stessa deve essere redatta in carta semplice ai sensi legge 23 agosto 1988, n. 370, datata e sottoscritta dal candidato, con unita copia fotostatica di un documento valido di identità.

Detta domanda, contenente tutte le indicazioni richieste dal presente avviso pubblico e corredata dai prescritti documenti e titoli, deve essere:

inoltrata, a mezzo del servizio pubblico postale, con lettera raccomandata a.r., al seguente indirizzo: U.S.L. n. 3 - Genovese - unità operativa affari generali - ufficio protocollo, via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante; ovvero può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo di questa amministrazione dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il termine suddetto cada in giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:  
 cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;  
 possesso della cittadinanza italiana o equivalente;  
 comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;

possesso dei requisiti specifici di ammissione;  
 posizione nei riguardi degli obblighi militari;  
 servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso pubblico e numero telefonico. L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dei candidati e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito, richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'u.o. affari del personale - Settore reclutamento e mobilità per le finalità di gestione dell'avviso pubblico e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

#### Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici previsti per accedere all'avviso pubblico, di cui al precedente titolo «Requisiti di ammissione», punti d), e), f) e g).

I concorrenti devono, altresì, allegare:

tutte le certificazioni, relative ai titoli, che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la predisposizione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto in carta libera, datato, firmato e debitamente documentato. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, va allegata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni;

elenco, in carta semplice, dei titoli e dei documenti presentati, datato e firmato.

Detti documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia fotostatica non autenticata, ma allegati a dichiarazione sostitutiva, resa con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 2 e 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e integrazioni).

Per il riconoscimento del servizio militare deve essere presentata copia del foglio matricolare.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

#### Modalità di selezione

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sarà composta dal direttore sanitario e da due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa, della disciplina oggetto del presente bando di avviso pubblico, di cui uno individuato

dal direttore generale ed uno nominato dal Collegio di Direzione. Fino alla costituzione del Collegio, alla individuazione provvederà il Consiglio dei sanitari.

Detta commissione accerterà il possesso dei requisiti di accesso e predisporrà una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale degli interessati.

La convocazione al colloquio dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Nel curriculum professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso Scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

#### Conferimento di incarico

L'incarico, conferito con provvedimento del direttore generale, avrà durata da cinque a sette anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite, da effettuarsi da parte di apposita commissione.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con perdita del relativo trattamento economico.

Al dirigente con incarico di direzione di struttura complessa sono attribuite, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione e organizzazione della struttura, da attuarsi, nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per realizzare l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative, attuati nella struttura affidata allo stesso. Il Dirigente è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Il candidato, al quale sarà conferito l'incarico, oggetto del presente avviso pubblico, dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa nota di richiesta da parte dell'amministrazione e a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione per quanto relativo ai documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici.

Il candidato dovrà, altresì, essere disponibile, qualora si rendesse necessario, al trasferimento presso altra struttura della U.S.L. n. 3 - Genovese.

**Trattamento economico**

L'assegnatario dell'incarico è tenuto a rendere l'orario settimanale previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria del comparto sanità.

Sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria del comparto sanità.

L'incarico comporta un rapporto esclusivo con l'Unità sanitaria locale.

**False dichiarazioni**

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

A tali effetti, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso e le dichiarazioni, rese ai sensi dei precedenti articoli 2, 3, 4, 8 e autenticate a norma dell'art. 20, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Inoltre, ove i reati indicati nei precedenti commi siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.»

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

In caso di dichiarazioni mendaci, nei confronti del responsabile sarà applicata, tra l'altro, la sanzione della decadenza dal servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti nonché il decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché il decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini nonché di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.S.L. n. 3 - Genovese - u.o. affari del personale, via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova - Telefono 010/3446343, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 11 alle ore 12.30.

99E8463

**REGIONE SARDEGNA****Concorsi a complessivi trentuno posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3**

Si rende noto che sono indetti i seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro - Regione Sardegna:

dieci posti di dirigente medico di primo livello - Disciplina anestesia e rianimazione;

un posto di dirigente medico di primo livello - Disciplina diabetologia;

due posti di dirigente medico di primo livello - Disciplina cardiologia;

un posto di dirigente medico di primo livello - Disciplina geriatria;

cinque posti di dirigente medico di primo livello - Disciplina neonatologia;

tre posti di dirigente medico di primo livello - Disciplina oculistica;

otto posti di dirigente medico di primo livello - Disciplina psichiatria;

un posto di dirigente medico di primo livello - Disciplina urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato al bando e corredato dei documenti prescritti, nonché degli eventuali titoli, scade improrogabilmente alle ore 14 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Nella eventualità che tale data coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriali successivo.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna (annunci legali) n. 25 del 13 luglio 1999.

Si fa presente che per il concorso di dirigente medico di primo livello disciplina oculistica, si tratta semplicemente di riapertura termini per la presentazione delle domande per cui chi l'avesse già inoltrata, può eventualmente integrare la documentazione allegata a corredo della stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'azienda - via Demurtas, 1 - Nuoro.

99E8491

**REGIONE TOSCANA****Concorso ad un posto di dirigente medico di primo livello di radioterapia presso l'azienda U.S.L. n. 3**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e corredate dei documenti previsti, devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 3 - viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Il testo del relativo bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana, n. 32 dell'11 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - u.o. personale della azienda U.S.L. n. 3 di Pistoia (tel. 0573/352713-14).

99E8487

**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a sei posti del ruolo sanitario presso la U.S.L. n. 7 di Siena**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso la U.S.L. 7 di Siena per:

tre posti di dirigente di primo livello di medicina fisica e della riabilitazione;

un posto di dirigente medico di gastroenterologia;

due posti di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine per la presentazione della domanda, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 38 del 22 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. gestione del personale della U.S.L. 7 di Siena, tel. 0577/586966 - 586996.

99E8488

### Conferimento di incarichi quinquennali o settennali rinnovabili di dirigente di struttura complessa di geriatria e di chirurgia generale presso l'azienda U.S.L. n. 9.

Sono indetti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 229, pubblici avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali o settennali rinnovabili di dirigente di struttura complessa di geriatria e di chirurgia generale con assegnazione alla zona 3 - Amiata grossetana.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. 9, viale Cimabue, 109, Grosseto, tel. 0564/485903-04-05-06.

99E8489

### Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di cardiologia presso l'azienda U.S.L. n. 11

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, saranno pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 41 del 13 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio concorsi e assunzioni dell'azienda U.S.L. n. 11, - Piazza XXIV Luglio, 1 - Empoli (Firenze), dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (0571-7021).

Empoli, 4 ottobre 1999

99E8490

## REGIONE PIEMONTE

### Concorso per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico disciplina di psichiatria, presso l'A.U.S.L. n. 1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico disciplina: psichiatria.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice a norma della legge 23 agosto 1988, n. 307, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Se il detto termine scade in giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo del bando del concorso dovrà essere pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale - Settore concorsi dell'azienda sanitaria locale 1 di Torino - Via San Secondo, 29, tel. 5661566.

99E8475

### Concorso per la copertura di posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'A.S.L. n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il bando relativo al concorso suddetto pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 41 del 13 ottobre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'A.S.L. n. 9 di Ivrea (Torino), tel. 0125/414454 - 414455.

99E8484

### Concorso per la copertura a tempo indeterminato di due posti di tecnico sanitario di radiologia medica, categoria C, presso l'A.S.L. n. 14.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di tecnico sanitario di radiologia medica, categoria C, presso l'A.S.L. n. 14.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al legale rappresentante della A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte, n. 38 del 22 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o.a. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna - Tel. 0323/868197.

99E8476

### Concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico, primo livello dirigenziale, medicina fisica e riabilitazione, presso l'A.S.L. n. 14.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di medico primo livello dirigenziale, medicina fisica e riabilitazione, presso l'A.S.L. n. 14.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al legale rappresentante della A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte, n. 37 del 15 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o.a. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna - Tel. 0323/868197.

99E8477

**Concorso per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, (ex primo livello) cardiologia, presso l'A.S.L. n. 14.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, (ex primo livello) cardiologia, presso l'A.S.L. n. 14.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al legale rappresentante della A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettata.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte, n. 38 del 22 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o.a. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna - Tel. 0323/868197.

99E8478

**Concorso per la copertura a tempo indeterminato di due posti di medico - primo livello dirigenziale di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 14.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di medico - primo livello dirigenziale di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 14.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al legale rappresentante della A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettata.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte, n. 31 del 4 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o.a. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna - Tel. 0323/868197.

99E8479

## REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Concorso per la copertura di un posto di ingegnere dirigente ad indirizzo elettronico per il servizio di ingegneria clinica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale».**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ingegnere dirigente ad indirizzo elettronico per il servizio di ingegneria clinica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale».

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 38 del 22 settembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - ufficio concorsi - Tel. 0434/369877.

99E8495

## REGIONE LOMBARDIA

**Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale - assistente sociale**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale - assistente sociale per il quale sarà applicata la riserva al personale interno ai sensi del decreto ministeriale 458/91, presso l'azienda sanitaria provincia di Milano 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 38 del 22 settembre 1999.

Le domande potranno essere presentate presso l'azienda sanitaria locale provincia di Milano 3 - viale Elvezia n. 2 - Monza (tel. 039/2384824) esclusivamente da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

99E8486

**Concorso ad un posto di dirigente medico primo livello N.P.I., presso l'azienda sanitaria locale di Brescia**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - primo livello N.P.I., presso l'azienda sanitaria locale di Brescia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 38 del 22 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale - via Valle n. 42 - Brescia - Tel. 030/3838201 - 030/3838348.

99E8485

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Concorso per un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione presso l'azienda U.S.L. di Ravenna**

È indetto pubblico concorso per prove d'esame presso l'azienda U.S.L. di Ravenna e già pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna in data 1° settembre 1999, n. 111, per un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione - profilo professionale: medici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno, non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

99E8462

**REGIONE BASILICATA****Riapertura termini, limitatamente a due posti, per la partecipazione al concorso per dirigente medico di primo livello anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3.**

È riaperto il termine, limitatamente a due posti, per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per dirigente medico di primo livello anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 3, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 60 del 4 agosto 1998.

Il testo integrale del bando di riapertura, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 54 del 1° ottobre 1999.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno risulti festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Al concorso si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e, per quanto applicabili quelle contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Per ogni informazione ci si potrà rivolgersi all'ufficio del personale dell'AUSL n. 3, sita in Lagonegro (Potenza), alla via Piano dei Lippi - tel. 0973/48507-48554.

99E8461

**REGIONE CALABRIA****Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione dell'unità operativa di radiologia del presidio ospedaliero di Rossano dell'azienda sanitaria n. 3.**

In esecuzione della delibera n. 1882 del 20 agosto 1999 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione dell'unità operativa di radiologia del presidio ospedaliero di Rossano dell'azienda sanitaria n. 3.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere consegnate all'ufficio protocollo dell'A.S.L. o inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda sanitaria n. 3 - Viale Michelangelo - Rossano Scalo (Cosenza).

Il tutto dovrà pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande spedite a mezzo del servizio postale farà fede la data del timbro postale accettante.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 35, parte III del 24 settembre 1999.

99E8459

**REGIONE MARCHE****Avviso per il conferimento di incarico da cinque a sette anni per un dirigente sanitario di struttura complessa - disciplina di neurologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario straordinario n. 922 del 9 settembre 1999 è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico da cinque a sette anni di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 502/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 517/93 e dal decreto legislativo n. 229/99 nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, per un dirigente sanitario di struttura complessa - disciplina di neurologia (ruolo: sanitario, categoria professionale dei medici - area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda sanitaria - U.S.L. n. 11.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dalla prescritta documentazione vanno indirizzate al Commissario straordinario dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (Ascoli Piceno), scadano il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il testo integrale dell'avviso, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione relativo al conferimento del suddetto incarico è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Marche n. 95 del 30 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della azienda U.S.L. 11 di Fermo, in via Zeppilli n. 18 (telefono 0734/625032-625041).

99E8460

**PROVINCIA DI BOLZANO****Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore dietista, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud**

È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, ad un posto di operatore professionale collaboratore - dietista, riservato al gruppo linguistico tedesco (riservato ai dipendenti di ruolo dell'U.S.L. Centro Sud) presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 33/IV del 23 agosto 1999, supplemento n. 1.

N.B. - Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

99E8497

### Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud

Sono indetti i pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, per:

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di oncologia medica - disciplina di oncologia, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di medicina - disciplina di endocrinologia, riservato al gruppo linguistico italiano;

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale del servizio multizonale di anatomia e istologia patologica - disciplina di oncologia, riservato al gruppo linguistico italiano;

un posto di dirigente medico di primo livello dirigenziale del servizio multizonale di consulenza genetica, riservato al gruppo linguistico italiano;

sette posti di dirigente psicologo di primo livello dirigenziale, di cui quattro posti riservati al gruppo linguistico tedesco, due posti riservati al gruppo linguistico italiano e un posto riservato al gruppo linguistico ladino.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nei bollettini ufficiali della regione Trentino-Alto Adige n. 33/IV del 23 agosto 1999 Supplemento n. 1 e n. 34/IV del 30 agosto 1999.

N.B. - Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

99E8498

### Concorsi per la copertura di diversi posti presso l'unità sanitaria locale Ovest - Merano

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami presso l'unità sanitaria locale Ovest, a:

un posto di tecnico di radiologia coordinatore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente sociale collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di ostetrica coordinatore, riservato al gruppo linguistico tedesco.

I posti sono riservati ai dipendenti di ruolo dell'U.S.L. Ovest, in possesso dei requisiti specifici richiesti dai bandi di concorso.

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e dal decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1982, i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 36 del 13 settembre 1999, parte IV.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. Ovest in 39012, Merano, via Rossini n. 12, (Doblhof) - tel. 0473/263812/13.

99E8499

## OSPEDALE ONCOLOGICO DI BARI

### Concorsi a tre posti di dirigente medico di primo livello per varie discipline

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per tre posti di dirigente medico primo livello del ruolo sanitario, presso l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Ospedale oncologico Bari:

un posto di dirigente medico primo livello nella disciplina di «radioterapia» presso l'unità operativa di radioterapia;

un posto di dirigente medico primo livello nella disciplina di «otorinolaringoiatria» presso l'unità operativa di otorinolaringoiatria;

un posto di dirigente farmacista primo livello nella disciplina di «farmacia ospedaliera» presso il servizio interno di farmacia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 101 del 30 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'Istituto, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

99E8502

## I.P.A.B. - OPERA PIA «OSPEDALE SANTA CROCE» DI SAN SALVATORE MONFERRATO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di responsabile di struttura cat. D1 (ex settima qualifica funzionale) a tempo pieno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di responsabile di struttura cat. D1 (ex settima qualifica funzionale) a tempo pieno.

Requisiti richiesti:

diploma di laurea più *curriculum* in campo socio assistenziale di almeno due anni, ovvero diploma di scuola media superiore più attestato di qualifica professionale in professioni socio assistenziali più *curriculum* socio assistenziale almeno triennale.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 38 del 22 settembre 1999.

Scadenza presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a: I.P.A.B. «Ospedale Santa Croce», via Panza, 220, San Salvatore Monferrato (Alessandria) - Tel. 0131/233125.

Il direttore: TIRELLI

99E13466

## OSPEDALE DELLA CARITÀ CASA DI RIPOSO DI CASALBUTTANO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami a tre posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di infermiere professionale (cat. C1) C.C.N.L. regioni-autonomie locali.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale.

Riserva per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 di giovedì 2 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere richiesto, in orario di servizio, alla segreteria - Direzione amministrativa dell'Ente in Casalbuttano (Cremona), via Marconi n. 1 - tel. 0374-361118.

*Il presidente: GAROLI*

99E13462

## OSPEDALE DELLA CARITÀ CASA DI RIPOSO DI CASALBUTTANO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di fisioterapista

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di fisioterapista (cat. C1) C.C.N.L. regioni-autonomie locali.

Titolo di studio: diploma di fisioterapista.

Riserva per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 di giovedì 2 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere richiesto, in orario di servizio, alla segreteria - Direzione amministrativa dell'Ente in Casalbuttano (Cremona), via Marconi n. 1 - tel. 0374-361118.

*Il presidente: GAROLI*

99E13463

## OSPEDALE DELLA CARITÀ CASA DI RIPOSO DI CASALBUTTANO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami a due posti di massofisioterapista

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, a due posti di massofisioterapista (cat. B.3) C.C.N.L. regioni-autonomie locali.

Titolo di studio: diploma di massofisioterapista.

Riserva per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredata dei documenti prescritti scade alle ore 12 di giovedì 2 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere richiesto, in orario di servizio, alla segreteria - Direzione amministrativa dell'ente in Casalbuttano (Cremona), via Marconi n. 1 - Tel. 0374-361118.

*Il presidente: GAROLI*

99E13469

## ISTITUTI GERIATRICI DI MANTOVA «MONS. ARRIGO MAZZALI»

### Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di terapeuta della riabilitazione

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di terapeuta della riabilitazione - cat. C - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di terapeuta della riabilitazione.

Materie oggetto delle prove:

prova scritta: riguardante le strategie riabilitative connesse alle principali patologie dell'età geriatrica;

prova pratica: esecuzione di tecniche della materia oggetto di concorso;

prova orale: colloquio sulle materie di cui alla prova scritta e pratica. Ordinamento delle II.P.P.A.B. - Diritti e doveri del pubblico dipendente.

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede degli Istituti geriatrici di Mantova «Mons. Arrigo Mazzali» - via Trento n. 10 - Mantova, nei seguenti giorni:

prova scritta: 2 dicembre 1999 - ore 9;

prova pratica-orale: 9 dicembre 1999 - ore 9.

La data di scadenza del bando è fissata alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei concorsi.

Per ottenere copia integrale del bando e dello schema di domanda di partecipazione al concorso si prega di rivolgersi alla segreteria degli Istituti geriatrici di Mantova - Tel. 0376/2091.

*Il direttore segretario: PORTIOLI*

99E13485

## ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI «DAVIDE DRUDI» DI MELDOLA

### Concorso pubblico, per titoli ed esami per un posto di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C, cat. ec. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale con iscrizione ad albo professionale. Patente B.

Scadenza presentazione domanda: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'istituzione ai servizi sociali di Meldola (Forlì) - Tel. 0543-499911 - Fax 0543-499912.

Meldola, 11 ottobre 1999

*Il presidente: VENTURI*

99E13483

## ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami a tre posti di dirigente medico primo livello

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico primo livello (C.C.N.L. area della dirigenza medica e veterinaria) di cui un posto con disciplina in geriatria; un posto con disciplina in fisiatria; un posto con disciplina in infettologia.

Titolo di studio:

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia e relativa abilitazione all'esercizio della professione;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestato da certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando di concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Alla domanda dovrà essere allegata:

la relativa quietanza del vaglia postale di L. 7.500 quale tassa di ammissione al concorso.

Termine perentorio di scadenza: ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'Istituto ospedaliero di Sospiro - piazza Libertà n. 2 - 26048 Sospiro (Cremona) tel. 0372/620210.

*Il presidente: PICCIONI*

*Il direttore amministrativo: FIONA*

99E13484

## CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI DI VIGONE

### Concorso ad un posto di istruttore amministrativo vice segretario direttore - qualifica funzionale D1

È indetto concorso ad un posto di istruttore amministrativo - vice segretario direttore - qualifica funzionale D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti.

Termine per la presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi presso la segreteria dell'Ente (tel. 011/9809171) in orario di ufficio.

*Il segretario direttore: LOMELLO*

99E13467

## CASA PER ANZIANI DI SILEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale (cat. C - ex sesta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale (cat. C - ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale.

Scadenza: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio amministrativo - Tel. 0422/460170.

*Il presidente: ZAMUNER*

99E13472

## AZIENDA OSPEDALIERA «ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA

### Concorso ad un posto di medico di primo livello dirigenziale di pediatria

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche ed integrazioni ad un posto di medico di primo livello dirigenziale di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredati dei documenti prescritti scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 115 del 15 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera - Via Sani, 15 Reggio Emilia - Tel. 0522/296815 - 296816 - 296809.

99E8503

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE» DI PESARO

Concorso ad un posto di dirigente medico (già dirigente medico di primo livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (già dirigente medico di primo livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Marche, n. 95 del 30 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla u.o. personale dell'Amministrazione - Pesaro, tel. 0721/366358/366360.

99E8504

## AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE» DI GALLARATE

### Avvisi pubblici per conferimento di incarichi quinquennali per dirigente medico

Sono indetti presso l'Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, avvisi pubblici per il conferimento di incarico quinquennale a:

un posto di dirigente medico - responsabile di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina interna, per l'u.o. di medicina generale dello stabilimento ospedaliero di Angera;

un posto di dirigente medico - responsabile di struttura complessa - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina ginecologia ed ostetricia, per l'u.o. di ostetricia e ginecologia dello stabilimento ospedaliero di Angera;

I requisiti per accedere al suddetto posto sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 229/1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

cinque posti di operatore professionale sanitario - infermiere, con riserva di due posti nei confronti del personale in servizio di ruolo presso l'Azienda ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade inderogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale degli avvisi pubblici e del pubblico concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 del 13 ottobre 1999.

Si precisa che è dovuto il versamento della tassa concorsuale, non rimborsabile di L. 20.000 da effettuare su c/c postale n. 10893212 intestato all'Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate - Servizio tesoreria - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'Istituto tesoriere - Cariplo - Filiale di Gallarate - Largo Camussi, 1.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. amministrazione del personale - Concorsi - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese) tel. 0331/751541.

99E8505

## AZIENDA OSPEDALIERA «MONALDI» DI NAPOLI

### Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a rapporto esclusivo di dirigente sanitario responsabile della divisione di elettrostimolazione e di dirigente sanitario responsabile del servizio di emodinamica.

Il Direttore generale vista la propria determinazione n. 695 del 19 settembre 1999, rende noto che è indetto avviso pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali a rapporto esclusivo per la copertura di:

un posto di dirigente sanitario responsabile della divisione di elettrostimolazione;

un posto di dirigente sanitario responsabile del servizio di emodinamica;

#### *Requisiti generali di ammissione:*

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

2) età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi il sessantacinquesimo anno di età;

3) idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

#### *Requisiti specifici di ammissione*

1) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998, e specializzazione in cardiologia o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizi di dieci anni nella disciplina (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

3) *curriculum* professionale, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

#### *Domanda di ammissione:*

Le domande con la documentazione richiesta, redatte in carta libera, devono essere inoltrate al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Monaldi» - via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli e devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Se festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Gli aspiranti devono inoltre dichiarare il domicilio presso il quale chiedono che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico.

#### *Documentazione da allegare alla domanda*

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione comprovante il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione.

Possono inoltre allegare:

tutte le certificazioni e titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione;

Qualora da controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I titoli e le certificazioni devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge (esenti da bollo, legge n. 370/1988). Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Alla domanda deve essere unito un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### *Modalità di selezione*

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione di esperti di cui all'art. 15 comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La commissione di esperti predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti; saranno valutate le attività professionali di studio, direzionale - organizzative formalmente documentate, con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

Nella valutazione del curriculum sarà considerata altresì:

la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

La commissione di esperti provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante nota telegrafica, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

#### Conferimento incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale, attingendo dall'elenco degli idonei, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione degli esperti.

L'incarico di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione, nominata con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, tenuto conto comunque dei limiti massimi di età previsti dalla legge.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il posto messo a concorso dai ventigi contratti collettivi nazionali di lavoro.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio procedure concorsuali - Area del personale dell'Azienda ospedaliera «Monaldi», via Leonardo Bianchi - 80131 - Napoli.

99E8506

## AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA

### Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di neurologia

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina di neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 39 del 29 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. gestione del personale dell'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842-2333857.

99E8500

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANTA CORONA» DI PIETRA LIGURE

### Concorso per l'assunzione di due posti di dirigente medico di primo livello, disciplina recupero e rieducazione funzionale

È indetto concorso per l'assunzione di due posti di dirigente medico di primo livello, disciplina recupero e rieducazione funzionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, indirizzate al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona», via XXV Aprile n. 130, 17027 Pietra Ligure, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando del concorso pubblico di cui sopra è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 36 dell'8 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. affari del personale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» - tel. 019/6230514.

99E8501

## O. P. - OSPEDALE CIVILE CASA DI RIPOSO DI OSTIANO

### Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale (categoria C, posizione economica CI contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999).

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale e certificato di iscrizione all'albo professionale.

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: 10 gennaio 2000, ore 9;

seconda prova pratico-attitudinale: 12 gennaio 2000, ore 9.

Le prove si terranno presso l'Ospedale civile - Casa di riposo, via Gian Battista Rosa n. 42 - Ostiano (Cremona).

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente, (tel. 0372/856233).

Il presidente: ZARAMELLA

99E13506

**CASA DI RIPOSO  
«GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI»  
DI BESOZZO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami  
per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di terapista della riabilitazione. Posizione economica d'inquadramento C1 (ex sesta qualifica funzionale) del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dei dipendenti delle regioni e delle autonomie locali con retribuzione annua lorda di L. 16.695.000, oltre alla tredicesima mensilità, l'indennità integrativa speciale, ecc.

Età minima anni 18.

Titolo di studio richiesto diploma di terapista della riabilitazione.

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 29 novembre 1999, ore 9;  
seconda prova scritta: 30 novembre 1999, ore 9;  
prova orale: 1° dicembre 1999, ore 9.

Scadenza presentazione domande entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modalità, condizioni e requisiti, nonché schema di domanda per la partecipazione e per lo svolgimento del presente concorso sono riportati nel relativo bando integrale, in pubblicazione all'albo dell'Ente, che può essere richiesto all'ufficio di segreteria (telefono 0332/770216), via Pirinoli, 1 - Besozzo (Varese).

Besozzo, 4 ottobre 1999

*Il presidente: NOBILI*

99E13499

## ALTRI ENTI

**OSSERVATORIO ASTRONOMICICO  
DI TRIESTE**

**Diario della prova scritta e della prova pratica del concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomici.**

La prova scritta e la prova pratica del concorso pubblico, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomici presso l'Osservatorio astronomico di Trieste, bandito con decreto direttoriale n. 39/99 del 1° giugno 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 13 luglio 1999, avranno luogo presso l'aula D della Scuola internazionale superiore di studi avanzati, via Beirut n. 2 - 34100 Trieste, con il seguente calendario:

prova scritta: martedì 9 novembre 1999, ore 9,30;

prova pratica: mercoledì 10 novembre 1999, ore 9,30.

99E8541

**OSSERVATORIO ASTRONOMICICO  
«V. CERULLI» DI COLLURANIA**

**Diario delle prove scritte e pratiche del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, livello ottavo, area funzionale tecnico-scientifica.**

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottavo livello, area funzionale tecnico-scientifica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 76 del 29 settembre 1998, avranno il seguente calendario presso l'Osservatorio astronomico di Collurania (Teramo), via M. Maggini s.n.c. - 64100 Teramo:

prova scritta: 10 novembre 1999, ore 9;

prova pratica: 11 novembre 1999, ore 9.

99E8540

**OSSERVATORIO ASTRONOMICICO  
DI PADOVA**

**Rinvio della pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso, per esami, ad un posto di funzionario contabile**

A causa di difficoltà organizzative il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario contabile, ottava qualifica dell'area amministrativo-contabile, indetto con decreto direttoriale n. 50/1999 e il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1999, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 5 novembre 1999.

99E8515

**CONSORZIO DEL PARCO NAZIONALE  
DELLO STELVIO IN BORMIO**

**Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a complessivi cinque posti in area «C» di diverso profilo professionale.**

È revocato, ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso approvato con delibera del consiglio direttivo n. 49 del 30 luglio 1999, il concorso per un posto di dirigente ufficio periferico. Comitato di gestione per la regione Lombardia di Bormio (Sondrio). Area C, posizione del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998/2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999.

Il provvedimento di revoca è intervenuto a seguito della convenzione con il Corpo forestale dello Stato con la quale la funzione di dirigente periferico del comitato di gestione lombardo del Parco potrà essere ricoperta dal coordinatore territoriale di Bormio del Corpo forestale dello Stato.

Bormio, 12 ottobre 1999

*Il presidente: OSIO*

99E13492

**ENTE PARCO NATURALE  
DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO  
IN CARPEGNA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di guardia parco - categoria B contratto collettivo nazionale di lavoro**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di guardia parco a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado (cinque anni). Patente categoria B. Prima dell'assunzione possesso della licenza porto d'armi.

Le domande dovranno essere presentate entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio dell'ente parco, piazza dei Conti n. 12 - 61021 Carpegna (Pesaro e Urbino). Tel. 0722/770073.

*Il segretario dell'ente: PETRONI*

99E13498

**ENTE PARCO NATURALE  
DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO  
IN CARPEGNA**

**Concorso pubblico ad un posto di sovrintendente alla vigilanza categoria C contratto collettivo nazionale di lavoro**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di sovrintendente alla vigilanza, a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di maturità. Patente categoria B. Prima dell'assunzione possesso della licenza porto d'armi.

Le domande dovranno essere presentate entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio dell'ente parco, piazza dei Conti n. 12 - 61021 Carpegna (Pesaro e Urbino). Tel. 0722/770073.

*Il segretario dell'ente: PETRONI*

99E13496

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI ANCONA**

**Sessione d'esami per l'iscrizione di mediatori marittimi**

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ancona ha indetto, ai sensi della legge 12 marzo 1968, n. 478, e del relativo regolamento di esecuzione, una sessione d'esami per l'iscrizione di mediatori marittimi nell'apposito ruolo interprovinciale (sezione ordinaria e sezione speciale).

Le domande, redatte su carta legale, dovranno essere presentate entro l'8 novembre 1999, allegando l'attestazione del versamento di L. 150.000 per diritti di segreteria sul c/c postale n. 238600 intestato all'ente.

Sono ammissibili alle prove i soli residenti nelle province di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Forlì, e Rimini che riceveranno tempestivo avviso con il calendario delle prove.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi direttamente all'ente.

*Il segretario generale: DEL MASTRO*

99E13482

**STAZIONE SPERIMENTALE  
PER I COMBUSTIBILI  
DI SAN DONATO MILANESE**

**Avviso di pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico, ottavo livello.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che la commissione esaminatrice ha formulato la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico, ottavo livello, che è stata esposta all'albo dell'Istituto.

*Il funzionario: MASCIOLI*

99E13468

**ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI UDINE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Ordine degli ingegneri per un posto di assistente amministrativo (sesto livello).**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Ordine degli ingegneri della provincia di Udine per un posto di assistente amministrativo (sesto livello).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 15 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio dell'ordine degli ingegneri della provincia di Udine.

*Il presidente: LONGHINO*

99E13471

---

# RETTIFICHE

---

**AVVERTENZA.** — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

---

## ERRATA-CORRIGE

---

Comunicato relativo al decreto direttoriale dell'Università di Catania n. 2542 del 2 settembre 1999, recante: «Pubblica selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, con orario di lavoro a tempo pieno, profilo professionale di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, presso la facoltà di scienze politiche, corso di laurea in relazioni pubbliche, per lo svolgimento di programmi di ricerca applicata alla didattica del corso di laurea in relazioni pubbliche, sede decentrata di Caltanissetta, per l'area "Storia del pensiero politico contemporaneo"». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 78 del 1º ottobre 1999).

Nel bando citato in epigrafe, alla pag. 72 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'allegato C, dove è scritto: «di cui al decreto direttoriale n. 2543 del 2 settembre 1999.», si legga: «di cui al decreto direttoriale n. 2542 del 2 settembre 1999.».

99E8516

Comunicato relativo alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata» per il settore scientifico-disciplinare L12C. (Procedura di valutazione pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999).

Nel titolo della procedura di valutazione citata in epigrafe, riportato nel sommario, alla pag. V, e a pag. 553, prima colonna, del suindicato supplemento ordinario, dove è scritto: «Procedura di valutazione comparativa *riservata a sette posti di ricercatore universitario* presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico disciplinare L12C», leggesi: «Procedura di valutazione comparativa *ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari*, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico disciplinare L12C».

99E8602

---

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

---

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1999

D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 (G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

### MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Per ogni riga o frazione di riga ..... **L. 39.200**

Densità di scrittura  
fino ad un massimo  
di 77 caratteri/riga

**N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA.** Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 18 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

### CANONI DI ABBONAMENTO (\*)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale ..... (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale ..... (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

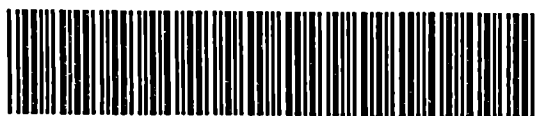
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520  
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520  
Gazzetta Telematica ..... 06 85301933/8553877 - fax 2520  
Inserzioni ..... 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE ..... 167-864035  
Librerie concessionarie I.P.Z.S. .... 06 8840732 - 85082150



\* 4 1 1 2 1 0 0 8 4 0 9 9 \*